

bilancio sociale 2022



Servizio
di pace
LVIA

Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale
Solidarity and international cooperation association
Association de Solidarité et Coopération Internationale
Associação de solidariedade e cooperação internacional



**Servizio
di pace
LVIA**

	Lettera del Presidente	3
1	PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
3	STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
4	LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
5	ATTIVITÀ	23
6	SITUAZIONE ECONOMICA	55
7	ALTRE INFORMAZIONI	63
8	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI	65

Bilancio Sociale 2022

Redazione: Elisabetta Andreis, Giovanni Armando, Cristina Baudino, Andrea Bessone, Luisella Calcagno, Strengh Cerise, Sara Dottarelli, Giulia Gazzaniga, Roberta Ghigo, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Silvia Lami, Silvana Merlo, Francesco Miacola, Stefano Plescan, Isabella Pomero, Giulia Puppini, Italo Rizzi, Maurizia Sandrini, Riccardo Moro, Alberto Valmaggia e i Rappresentanti Paese LVIA.

Proprietà di:

L VIA • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245
del 08/10/1970 - N° iscrizione ROC: 33218

L VIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)

Codice Fiscale 8001800044

Forma giuridica Associazione/Organizzazione Non Governativa

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore g) altri enti del Terzo Settore

Altri elenchi a cui LVIA è iscritta:

- Iscrizione n. 319 del 09.10.2006 presso il registro prefettizio di Cuneo delle persone giuridiche
- Iscrizione Anagrafe delle ONLUS dal 26/02/2015
- Decreto n. 2016/337/000220/0 del 04/04/2016 iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi art. 26 legge 125 dell'11/8/2014

Sede legale Via Mons. D. Peano, 8/b 12100 CUNEO

Aree territoriali di operatività:

L VIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

L VIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

ALTRE SEDI

L VIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

L VIA Palermo

Via A. Poliziano, 40
90145 Palermo
cel. 366.6612273
sicilia@lvia.it

L VIA Piossasco

Via Mario Davide, 23/6
10045 Piossasco (TO)
cel. 338.9167125 R. Borgi
cel. 328.2140544 D. Luconi
piossasco@lvia.it

L VIA Sangano

Via Rocciavré, 24
10090 Bruino (TO)
tel. 338.5297333
lviasangano@gmail.com

NEL MONDO

L VIA Burkina Faso

Rue Luili Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
burkinafaso@lvia.it
Altre sedi:
Bobo Dioulasso • Dori
Gorom-Gorom

L VIA Burundi

Avenue septembre numéro 6
Rohero 1 • B.P. 198
Bujumbura
tel. + 257.62697808
tel. + 257.22242124
burundi@lvia.it

L VIA Etiopia

Sub City Yeka
Woreda 05
House n. 125
Addis Abeba
tel. +251(0)116622183
etiopia@lvia.it
Altre sedi:
Oromia Region,
Arsi Zone, Assela,
Kebele 6, n. 225

L VIA Guinea Bissau

Avenida Pansau na Isna
Casa N° 1423
Bairro Santa Luzia
C.P. 585 Bissau
tel. +245.955949714
guineabissau@lvia.it
Altre sedi:
Avenida F. Mendes
x Avenida D. Ramos
Bissau • Bissorã • Cafal

L VIA Guinée

CIFCO, Sonfonia Lac,
Commune de Ratoma,
Conakry
tel. +224 629 320 585
guineaconakry@lvia.it

L VIA Kenya

P.O. Box 1684
60200 Meru
tel. +254.721.625798
kenya@lvia.it
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo

L VIA Mali

Quartier ACI SOTUBA
Bamako
tel. +223.76271428
+223.66271428
mali@lvia.it
Altra sede:
Quartier Château
Secteur 2 Rue 04
Gao

L VIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it
Altra sede:
c/o Caritas
Rua Pave
Nacala-Porto
lvianacala@gmail.com

L VIA Senegal

R.te de Khombolo
B.P. 262 A
Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it

L VIA Tanzania

P.O.BOX 160
KNG/MNY-SH/135
Kongwa, Dodoma
tel. +255621023629
tanzania@lvia.it
Altra sede:
Sengia Street
Dodoma City

Lettera del Presidente

Alberto Valmaggia
Presidente LVIA



Quando un anno fa mi è stato chiesto un impegno in prima persona in LVIA, uno degli elementi a favore che mi hanno aiutato nella scelta, è stato proprio la lettura e l'analisi del Bilancio Sociale.

Da diversi anni la nostra Associazione si è dotata di questo strumento straordinario di restituzione ai soci, e non solo, dell'attività svolta. **Attraverso il Bilancio Sociale vogliamo rendere conto del nostro operato**, con chiarezza e completezza, accompagnando il bilancio economico con notizie, informazioni e commenti che rimpolpano gli aridi numeri del dare e dell'avere e trasmettono la vita. Quella vera e vissuta. Raccontando quanto è stato fatto nel corso dell'anno. Non certo per autocelebrazione ma per una necessità profonda di condividere con i tanti che ci hanno sostenuto le cose belle che abbiamo vissuto, con trasparenza e semplicità.

Il senso è quello di spiegare le scelte, raccontare le sfide, condividere le difficoltà incontrate.

Allora passano in secondo piano i numeri del rendiconto economico del 2022 che pur hanno segnato un aumento dell'attività (quasi +30%), ma l'occhio cade sugli oltre 200 volontari che hanno offerto il loro tempo gratuitamente con oltre 6000 ore di volontariato gratuito. Si parte dal bilancio in pareggio dello scorso anno (obiettivo raggiunto come negli anni precedenti ma sempre con qualche apprensione) e lo si racconta attraverso le diverse iniziative e nei diversi progetti sviluppati negli undici Paesi in cui operiamo (compresa la nostra Italia), raccontando la vita. Trasmettendo la vita.

Si parla di acqua che è vita (da oltre 20 anni chiedo fisso di LVIA), di risicoltura sostenibile, di cittadinanza globale, di lotta concreta alla malnutrizione cronica, di latte di cammella, di educazione dei giovani alla cittadinanza attiva, di reti costruite nei diversi Paesi... **Si parla della vita. Si racconta la vita.**

Si legge la piccola storia della LVIA, dipanatasi nel 2022, intrecciata agli eventi più significativi della grande storia: una pandemia che si è progressivamente smorzata, speriamo per sempre; i focolai di questa "terza guerra mondiale a pezzi" anche alle porte di casa nostra; una crisi ambientale che riempie la bocca con grandi proclami, ma che nello scorso anno ha visto pochi e stentati passi avanti concreti. E in questo quadro a tinte fosche spiccano le pennellate di vita e di speranza che abbiamo seminato, i progetti che con caparbità e costanza abbiamo continuato a far crescere e a seminare.

Questo è il vero e profondo significato, la vera bellezza del Bilancio Sociale 2022.

E allora due sentimenti vengono a galla spontaneamente.

Un sentimento di profonda **GRATITUDINE**, sentendosi piccoli e poveri ma, insieme, capaci di fare grandi cose. Gratitudine verso tutti: soci, volontari, operatori sparsi nel mondo per diversi progetti e quotidianamente presenti nelle sedi italiane.

E un sentimento di forte, radicata **SPERANZA**. Nonostante le fatiche e le contraddizioni di questo nostro mondo, che con tempestività quasi maniacale i media ci riversano tutti i giorni addosso, c'è una vita che cresce, c'è un popolo che lavora e semina la pace. Una comunità, la nostra, che non si rassegna al male e continua a trasformare le armi in aratri, a combattere l'odio con il sorriso e la mano tesa.

E il Bilancio Sociale è un testimone privilegiato di questa gratitudine e di questa speranza.

Ci aiuta ad essere fedeli alla nostra storia, fiduciosi nel Signore della vita che sempre ci prende per mano e cammina con noi, come ci ha testimoniato don Aldo e ci invita a continuare il cammino con rinnovato entusiasmo e fiducia.

1 PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA

Anche quest'anno LVIA presenta il Bilancio Sociale, alla sua edizione n. 13, la terza dopo la pubblicazione delle linee guida indicate dal Governo italiano per la redazione del Bilancio Sociale da parte degli Enti del Terzo Settore. In Italia il settore non profit è, come è noto, in un processo di trasformazione e riordino avviato nel 2017 con la approvazione del Codice del Terzo Settore, che dovrebbe compiersi a fine 2023 con il completamento delle iscrizioni al RUNTS, il Registro Unico del Terzo Settore. Fra gli strumenti rilevanti di questa riforma vi è l'obbligo, per gli enti con un volume di attività superiore al milione di euro, di redazione del Bilancio Sociale, che raccoglie secondo una struttura uniforme le informazioni rilevanti riguardo gli enti e le attività che svolgono. Insieme al Bilancio Sociale vengono normate le modalità di redazione del Bilancio d'esercizio, che segue una struttura comune che facilita così analisi e aggregazioni di dati all'interno del settore.

LVIA ha avviato la redazione del Bilancio Sociale diversi anni prima della riforma, che ha infatti valorizzato l'esperienza di chi aveva anticipato questo strumento, e quest'anno rinnova un esercizio che non è solo di rendicontazione delle proprie attività, ma anche di riflessione complessiva sulle realizzazioni – e dunque sul ruolo che come associazione giochiamo – e di dialogo con tutte le persone e le organizzazioni che a diverso titolo interagiscono con noi, dagli *stakeholder* istituzionali, ai partner con cui lavoriamo, alle persone coinvolte nei nostri progetti, ai soci, alle persone che ci sostengono anche finanziariamente ecc.

In questo esercizio di *accountability*, che unisce rendicontazione e analisi della responsabilità che assumiamo come organizzazione, ci rivolgiamo quindi a soggetti anche molto diversi fra loro. Lo facciamo cercando di usare un linguaggio il più possibile accessibile e informazioni adeguate, seguendo i criteri proposti dalla legge, fra questi quelli di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza e comparabilità dei dati fra gli anni.

Il Bilancio è introdotto come ogni anno dalla **Lettera del Presidente**, Alberto Valmaggia, eletto proprio nell'Assemblea del 2022, seguita nella **sezione 2**, da questa nota metodologica che presenta la struttura di questo documento.

La **sezione 3** presenta l'Associazione, con particolare riguardo alla composizione dei suoi organi di governo, anche questi

rinnovati durante l'Assemblea 2022, e dei principali stakeholder e partner, dagli enti finanziatori a quelli che collaborano alle nostre attività. La **sezione 4** offre un quadro delle persone che "sono" la LVIA. In questa parte viene presentata la struttura operativa attiva in Italia, l'organigramma, i numeri dei collaboratori attivi all'estero e, non ultimo, un prospetto dei volontari che interagiscono con l'associazione, che animano e colorano numerose nostre iniziative.

Alla **sezione 5** è riservato il numero di pagine più ampio perché è dedicato alla presentazione delle attività che svolgiamo in Italia e nei 10 Paesi di presenza in Africa. I progetti, che contengono sempre obiettivi e attività multidimensionali, vengono presentati secondo sei aggregazioni: sviluppo agropastorale, acqua e igiene, ambiente ed energia, lotta alla malnutrizione, azione umanitaria, inclusione sociale e partecipazione democratica. A questa analisi segue la presentazione puntuale dei progetti realizzati in Italia e delle attività di informazione e sensibilizzazione. Abbiamo inserito quest'anno nella sezione Attività anche una presentazione della partecipazione alle reti di società civile di cui facciamo parte e delle attività di advocacy, particolarmente rilevanti in un mondo che spesso disprezza la solidarietà. Concludono questa sezione una riflessione sulle risorse impiegate e sull'analisi di impatto, avviata già nel Bilancio Sociale dell'anno scorso, e una tabella che riporta l'elenco completo dei progetti attivi durante il 2022.

Nella **sezione 6**, infine, sono riportati i dati economici, con le tabelle di Rendiconto Gestionale e Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio e le informazioni sull'attività di raccolta fondi, seguite, nella **sezione 7**, da alcune informazioni finali sull'ente che riguardano abitualmente eventuali controversie in corso, informazioni ambientali, altre informazioni di natura non finanziaria e il processo di approvazione del Bilancio.

La **sezione 8**, finale, riporta le relazioni dell'Organo di Controllo e del Revisore dei Conti.

Il presente Bilancio è redatto con la collaborazione di tutta la struttura operativa, i contributi di alcuni partner e stakeholder in lingua italiana.

Viene stampato e pubblicato sul sito www.lvia.it dopo la sua approvazione. Ne viene redatta una versione ridotta anche in inglese, francese e portoghese per la sua diffusione tra partner e *stakeholder* internazionali.

2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Vision e Mission LVIA

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, operare concretamente con percorsi di cambiamento, sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale. Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita, e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli, e degli altri uomini e donne del pianeta.

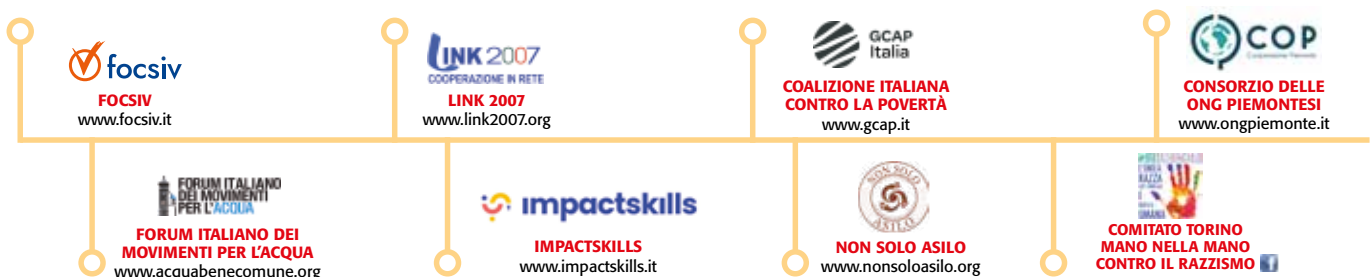
Attività statutarie individuate

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel 2022 non ci sono state attività diverse da quelle di interesse generale.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore:



L'Associazione fa parte di diverse reti ed enti del Terzo Settore. Tra questi Volontari nel mondo Focsiv, la Federazione degli Organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana; Link 2007, una rete di 16 organizzazioni non governative di cooperazione internazionale; GCAP Italia, la rete della società civile italiana che alimenta il dialogo politico con il Governo sui temi dell'Agenda 2030, il G20 e il G7; COP, il Consorzio delle ONG Piemontesi; Forum Italiano dei movimenti per l'Acqua, impegnato sui temi dell'accesso all'acqua come bene pubblico globale; Impactskills, che fornisce formazione agli Enti del Terzo Settore; Non solo Asilo, che unisce molti enti nella domanda di politiche di accoglienza dei migranti; Comitato Torino Mano nella Mano contro il Razzismo, attivo a contrastare il razzismo in ogni settore.

Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo

Il 7 novembre 2015 il Consiglio LVIA ha approvato il Codice Etico che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con l'Associazione. Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale LVIA, da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Associazione, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono per conto o nell'interesse di LVIA (per quanto compatibile): soci e soci sostenitori, collaboratori (dipendenti, volontari, personale e collaboratori locali), donatori e finanziatori privati o istituzionali, partner, beneficiari, istituzioni nazionali, internazionali e locali, fornitori, stampa e media, organi di controllo.

A novembre del 2016 è stato introdotto il documento di Procedura di Prevenzione delle frodi e della corruzione con il quale, armonizzato con il **Codice Etico, LVIA definisce e si impegna a mantenere un sistema e delle procedure di prevenzione e minimizzazione del rischio di frode e corruzione**, di individuazione degli episodi di frode e corruzione, di reporting e di azione nei confronti di chi ha commesso tali azioni e di verifica di miglioramento del sistema e delle procedure per evitare il ripetersi di tali accadimenti. LVIA mantiene una politica di non tolleranza nei confronti di pratiche disoneste e fraudolente. Tutti i membri dell'Associazione e dello staff LVIA sono chiamati a proteggere le dotazioni di LVIA e a manifestare nei dovuti modi i sospetti di comportamenti fraudolenti che infrangono lo spirito dell'Associazione che è responsabile del miglior impiego di risorse pubbliche e delle donazioni destinate alla lotta alla povertà.

Dal marzo 2020 LVIA si è dotata della **Politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili**. Fin dalla sua nascita, LVIA lavora con coscienza per affrontare la condizione delle persone più emarginate, attuando interventi concreti per promuovere i valori e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa. Offre i suoi servizi rivolti ai minori e agli adulti vulnerabili per evitare comportamenti e azioni ritenuti inappropriati o abusivi nei loro confronti e mira a promuovere il pieno sviluppo di ogni persona nel rispetto dei suoi diritti fondamentali, sia in Italia che in altri Paesi. L'obiettivo generale della politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili è quello di promuovere e garantire i diritti di entrambi, definendo le procedure a cui attenersi per ridurre i rischi di abuso.

Specifico contesto di riferimento

LVIA è un'organizzazione non governativa della società civile che opera nell'ambito della **cooperazione internazionale** con progetti di sviluppo in Africa e con progetti di educazione alla cittadinanza globale e di inclusione sociale in Italia e in Europa. In ambito italiano si colloca tra gli attori della cooperazione allo sviluppo riconosciuti dalla Legge 125/2014, la legge di **riforma del sistema italiano di Cooperazione allo sviluppo**. Il suo operato è altresì regolato dalla cosiddetta riforma del Terzo Settore, avviata con la legge 106/2016 che ha delegato al Governo il compito di normare con precisione il settore non profit. Con il DL 117/2017 il Governo ha varato il Codice del Terzo Settore, che completa i riferimenti legislativi all'interno dei quali l'Associazione si muove. Durante il 2022 l'attuazione del Codice, in particolare con lo sviluppo del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), si è sviluppata con una certa lentezza, in ragione di alcuni chiarimenti richiesti al Governo anche da parte dell'Unione Europea. L'iscrizione al RUNTS è stata quindi rinviata alla più completa definizione di alcune specifiche normative.

LVIA opera in particolare con fondi pubblici, partecipando a bandi di concorso lanciati dal Governo italiano, da altre istituzioni pubbliche italiane, come le Regioni, e dall'Unione Europea. In misura minore LVIA accede a fondi pubblici di altri Paesi, mentre una parte delle risorse provengono da Fondazioni di diritto privato. In termini generali il 2022 segna un ulteriore anno di mancato adeguamento da parte italiana dell'impegno internazionale a finanziare l'aiuto ufficiale allo sviluppo, i cosiddetti fondi per la cooperazione, con lo 0,7% del PIL. Questo mancato impegno continua a limitare gli strumenti per gli interventi considerati preziosi dalla legge stessa. A fronte di alcuni Paesi che hanno raggiunto l'obiettivo, rimane purtroppo ancora alto il numero di Paesi ad alto reddito che non onorano l'impegno, determinando una media internazionale ferma allo 0,36% del PIL totale di tutti i Paesi donatori. Queste somme, peraltro, vanno anche a finanziare azioni realizzate per la gestione del flusso dei migranti, inclusi i rimpatri, contraendo così l'ammontare effettivamente disponibile per gli interventi di cooperazione allo sviluppo, spingendo le ONG a sforzi molto consistenti per rivolgersi a finanziatori diversi a compensare la riduzione di risorse globali attese dalla parte pubblica.

Dal punto di vista internazionale il 2022 è stato caratterizzato dall'accresciuta tensione generata dalla guerra in Ucraina, aggiuntasi ad altri precedenti teatri di guerra. Questa situazione ha ridotto la capacità della diplomazia internazionale a intervenire in altre situazioni di violenza. In Africa l'instabilità di alcuni contesti è continuata. La crisi forse più delicata si è determinata in Etiopia, ma gravissime tensioni si sono create in Burkina Faso, mentre in Mali la parte Nord del Paese non è realmente controllata dal governo centrale. Queste condizioni rendono difficile l'intervento da parte dei nostri operatori, che nonostante ciò, hanno continuato a mantenere una presenza in questi territori, offrendo assistenza sanitaria e strumenti per contrastare le conseguenze, in termini di malnutrizione, sulla popolazione infantile.

Guerre e instabilità internazionali hanno inciso sui prezzi delle materie prime, con conseguenze sull'inflazione. L'aumento dei prezzi, dovuto soprattutto al rincaro delle materie prime energetiche, ha reso più complicato l'accesso ai beni e servizi di base per le famiglie più povere e creato difficoltà per i progetti con budget rigidi, redatti in condizioni economiche differenti.

L'instabilità delle materie prime alimentari è stata amplificata anche dal perdurare dei fenomeni provocati dal cambiamento climatico. L'alternarsi di fenomeni meteo distruttivi, e soprattutto di siccità, genera forti vulnerabilità nelle comunità presso cui intervengono i progetti LVIA, con una ricaduta, ancora una volta, sulla sicurezza alimentare e sulla mobilità umana, provocando forti tensioni sociali.

Più leggero, finalmente, è stato l'impatto del Covid-19 durante il 2022, che ha visto ridurre le conseguenze della pandemia sulla popolazione e sulla possibilità di articolare le attività dell'Associazione.

3 STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



LE RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Lo Statuto dell'Associazione, modificato nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), prevede che gli organi amministrativi siano, l'Assemblea, il Consiglio, la Presidenza e il Presidente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 176
PERSONE FISICHE 175
+ PERSONA GIURIDICA 1
+
SOCI ONORARI 2
SOCI SOSTENITORI 401



L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- adotta il regolamento per l'elezione degli organi associativi;
- adotta l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge tra i soci il Presidente dell'Associazione e i membri del Consiglio dell'Associazione;
- approva, all'inizio del mandato degli organi associativi eletti, un programma di mandato;
- approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione annuale, entro il 30 giugno di ogni anno;
- approva il Bilancio Sociale annuale (al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del CTS) entro il 30 giugno di ogni anno;
- decide dell'esclusione dei soci per gravi motivi;
- decide dei trasferimenti della sede legale dell'Associazione;
- elegge i membri del Collegio dei Probiviri.

In forma di Assemblea Straordinaria assume i compiti di deliberare sulle modificazioni statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio.

Nel 2022 l'assemblea si è riunita 1 volta il 18 e 19 giugno, eleggendo il nuovo Consiglio e il nuovo Presidente.

Dal Patto associativo

Art. 14. Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, che condivide i principi fondamentali dello Statuto, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione (di cui all'art. 2 dello Statuto) e partecipa secondo la propria disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statuari.

Art. 15. Membri onorari e sostenitori

Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono soci sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. I soci onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto e non hanno l'obbligo di pagare la quota associativa. I criteri per la designazione di soci onorari e sostenitori vengono proposti dalla Presidenza e ratificati dal Consiglio.

COMPOSTO DA
13 MEMBRI

GIOVANNI ARMANDO
ANDREA BESSONE
ALESSANDRO BOBBA
CINZIA ABSA COSTAMAGNA
EZIO ELIA
CHIARA GABBI
CARLO LOPATRIELLO
MASSIMO PALLOTTINO
MARIA CHIARA ROMEO
MAURIZIA SANDRINI
GIANFRANCO TACCONI
GISÈLE THIOMBIANO
ALBERTO VALMAGGIA

- È eletto dall'Assemblea con un mandato di 3 anni;
- decide dell'ammissione dei soci e sancisce la loro decadenza, salvo i casi di esclusione per gravi motivi;
- sancisce lo stato di morosità dei soci;
- stabilisce linee di indirizzo in materia di gestione finanziaria;
- adotta i regolamenti dell'Associazione fatta eccezione per il regolamento relativo all'elezione degli organi associativi e i regolamenti interni degli altri diversi organi associativi;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il Bilancio Sociale;
- approva il programma annuale preventivo, gli stati di avanzamento e la relazione di consuntivo, inclusi riferimenti alla strategia operativa dell'Associazione;
- aderisce a codici etici e codici di condotta, e vigila sulla loro applicazione, ed esprime pareri e raccomandazioni su tutte le situazioni che toccano la dimensione valoriale ed etica dell'Associazione;
- ratifica le deleghe dei poteri e delle funzioni da parte del Presidente e le relative modifiche;
- ratifica la composizione della presidenza proposta dal Presidente;
- elegge, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS, l'Organo di controllo;
- nomina, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 31 del CTS, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Nel caso in cui non si verificano le condizioni previste dall'art. 30 del CTS relative alla nomina dell'Organo di controllo, il Consiglio può nominare un Collegio dei Revisori che vigili sull'amministrazione dell'Associazione, esamini ed approvi, sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale;
- offre indicazioni circa le linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti, e ne verifica l'andamento;
- offre indicazioni circa la politica territoriale e associativa della LVIA e ne verifica l'andamento;
- formula raccomandazioni relativamente alle attività svolte dall'Associazione;
- formula raccomandazioni sull'organigramma della struttura operativa;
- propone ordini del giorno su argomenti specifici, che devono essere presi in considerazione da parte della presidenza.

Nel 2022 si è riunito **6** volte:

19 febbraio con il 77% di partecipazione

26 marzo con l'85% di partecipazione

28 maggio con il 92% di partecipazione

23 luglio con l'85% di partecipazione

24 settembre con il 100% di partecipazione

6 dicembre con il 100% di partecipazione.

PRESIDENZA



ALBERTO VALMAGGIA
EZIO ELIA
CHIARA GABBI
MASSIMO PALLOTTINO
GISÈLE THIOMBIANO

- È nominata dal Presidente e ratificata dal Consiglio;
- esprime parere necessario sulla definizione delle linee strategiche relative all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- esprime parere necessario sulla definizione e l'attuazione delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e territoriali, incluse le questioni relative alla formazione;
- esprime parere necessario sui criteri e sulle scelte rispetto all'individuazione dei responsabili apicali nell'Associazione in Italia e all'estero;
- esprime parere necessario sulla definizione e sull'attuazione delle linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti;
- esercita una funzione di supervisione e validazione dei piani annuali e dei bilanci preventivi e consuntivi;
- valuta le ipotesi di intervento in nuove aree o settori e delibera su di esse, esplicitando gli elementi di decisione in particolare per quanto riguarda l'opportunità strategica dell'intervento e le coperture finanziarie ove non in bilancio, sentito il parere del settore di competenza;
- assiste il Presidente nei casi di straordinaria amministrazione.

Nel corso del 2022 la Presidenza è interamente costituita da Consiglieri e si è riunita **19** volte.

PRESIDENTE**PRESIDENTE**

ALBERTO VALMAGGIA

- Cura gli atti di ordinaria amministrazione;
- assume, sentita la Presidenza, la responsabilità delle decisioni di straordinaria amministrazione, con l'impegno di portarle a ratifica, ove necessario, alla prima seduta degli organi statutari competenti;
- cura la definizione e l'attuazione delle strategie operative nei diversi settori;
- assume le obbligazioni per conto dell'Associazione;
- informa circa le attività dell'Associazione gli organi associativi e i soci.

ORGANI AMMINISTRATIVO LVIA (Legale Rappresentante, Consiglieri e membri Presidenza)**Fino al 18/06/2022**

FUNZIONE	NOME	COGNOME	M/F	ETÀ	NOTE
Presidente /Legale Rappresentante	Alessandro	Bobba	M	66	
Vice-Presidente	Alessandro	Bellini	M	62	dimissionario dal 03/06/22
Presidenza	Francesca	Peri	F	39	
Consiglio	Andrea	Bessone	M	48	Desk Uff. Progetti
Consigliere	Giovanni	Armando	M	54	Desk Uff. Progetti
Consigliere	Ezio	Elia	M	58	
Consigliere	Giuseppe	Giordano	M	70	
Consigliere	Carlo	Lopatriello	M	73	
Consigliere	Ayoub	Moussaid	M	35	
Consigliera	Maria Chiara	Romeo	F	65	
Consigliera	Maurizia	Sandrini	F	49	Desk Uff. Progetti
Consigliere	Bartolomeo	Sola	M	74	
Consigliere	Gianfranco	Tacconi	M	67	

Dal 19/06/2022

FUNZIONE	NOME	COGNOME	M/F	ETÀ	NOTE
Presidente Legale Rappresentante	Alberto	Valmaggia	M	63	
Consigliere	Giovanni	Armando	M	54	Desk Uff. Progetti
Consigliere	Andrea	Bessone	M	48	Desk Uff. Progetti
Consigliere	Alessandro	Bobba	M	66	
Consigliera	Cinzia Absa	Costamagna	F	30	
Consigliere	Ezio	Elia	M	58	
Consigliera	Chiara	Gabbi	F	35	
Consigliere	Carlo	Lopatriello	M	73	
Consigliere	Massimo	Pallottino	M	57	
Consigliera	Maria Chiara	Romeo	F	65	
Consigliera	Maurizia	Sandrini	F	49	Desk Uff. Progetti
Consigliere	Gianfranco	Tacconi	M	67	
Consigliera	Gisèle	Thiombiano	F	46	

RETRIBUZIONE

Come da regolamento le partecipazioni agli organi associativi LVIA non sono retribuite.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

VALTER FRANCO

- Vigila sull'amministrazione dell'Associazione;
- esamina e approva sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'assemblea dei soci;
- svolge attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del CTS.

Può assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio dell'Associazione.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Revisore legale dei conti</i>	Valter Franco	M	66	19/06/2022

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

- Giudica, su istanza sottoscritta da almeno 5 soci effettivi, in casi di incompatibilità o di conflitto di interesse ravvisabili a carico di soci eletti negli organi sociali e in ogni altro caso di conflitto a livello statutario;
- decide in base a quanto previsto dallo statuto, dai regolamenti interni e da quanto legittimamente stabilito dagli organi associativi.

Il parere del Collegio dei Probiviri è scritto e accessibile a tutti i soci e impegna tutti gli organi associativi a operare di conseguenza.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Probiviro</i>	Riccardo Botta	M	73	19/06/2022
<i>Probiviro</i>	Gigliola Casadei	F	61	19/06/2022
<i>Probiviro</i>	don Flavio Luciano	M	63	19/06/2022

ORGANO DI CONTROLLO

ANNALISA FORTE
ELENA GALLO
GIOVANNI MANA

- Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS e attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Organo di controllo</i>	Annalisa Forte	F	32	17/04/2021
<i>Organo di controllo</i>	Elena Gallo*	F	46	17/04/2021
<i>Organo di controllo</i>	Giovanni Mana	M	76	17/04/2021

*Elena Gallo ha presentato le sue dimissioni durante l'anno

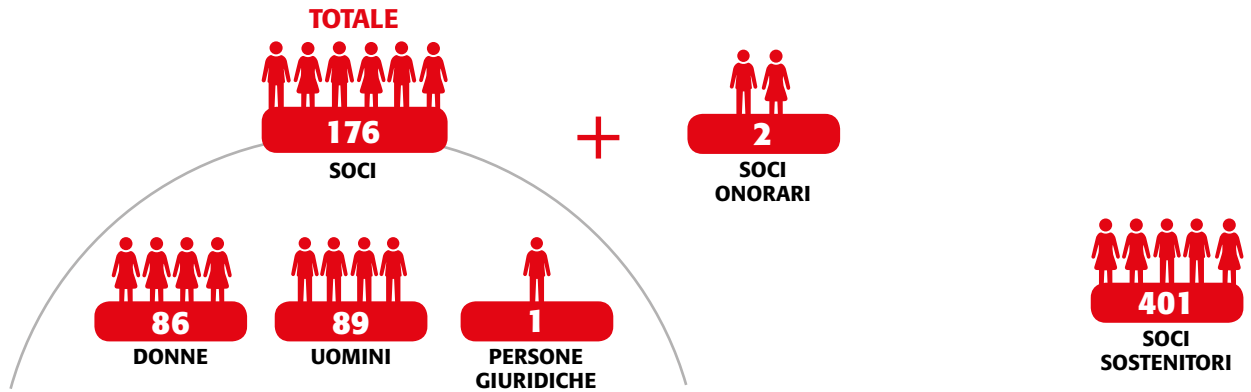
SEGRETARIO GENERALE

RICCARDO MORO

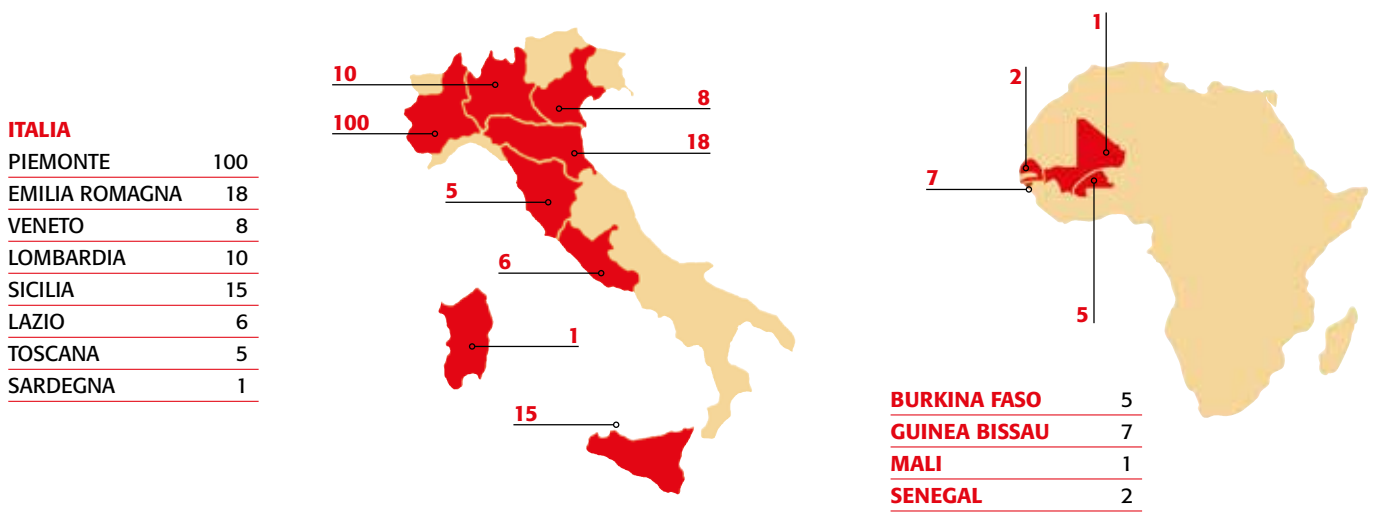
Con l'approvazione del Patto Associativo è stata creata la figura del Segretario Generale (SG), cui "spetta la gestione diretta di quanto attiene il funzionamento della struttura, la sua proiezione esterna, il coordinamento e la promozione dell'attività dei territori e dei soci. (...) Al SG compete la cura degli atti di ordinaria amministrazione, all'interno del mandato sancito dagli organi politici con il bilancio di previsione; la cura della definizione e dell'attuazione delle strategie operative nei diversi settori; l'assunzione delle obbligazioni per conto dell'Associazione; l'informazione circa le attività dell'associazione agli organi associativi ed ai soci.

La figura del SG è stata selezionata durante il 2021 e contrattata a partire dal marzo 2022, avviando un percorso di delega di poteri da Presidente a SG e di graduale adattamento dei ruoli della struttura interna.

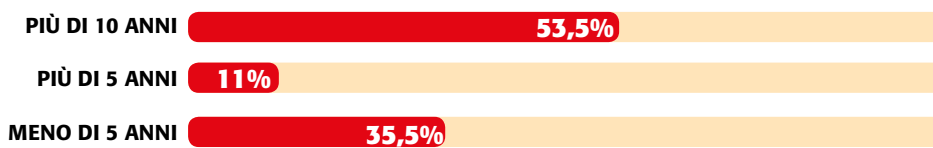
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA



Da dove



Da quanto tempo



Fidelizzazione rapporto tra soci annuali entranti/uscenti

Nel corso del 2022 si sono registrati: 3 nuovi ingressi, 2 uscite, 1 per dimissioni e 1 per decesso

Livello di partecipazione associativa

La partecipazione dei soci in % all'Assemblee LVIA tenutesi il 19 giugno 2022 è stata del **36%**

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Per *stakeholder* – o “portatori di interesse” – si intendono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell’Associazione, coinvolti nella sua mission e nella buona riuscita delle attività, che ne condividono le finalità e concorrono a vario titolo alla realizzazione delle attività e alla mission associativa. A sua volta LVIA si associa e collabora con reti e attori identificati dalla mappatura per fini condivisi e coerenti con quelli dell’Associazione.

Nell’ambito di partenariati più strutturati e duraturi, anche avvalendosi dell’expertise di valutatori esterni, LVIA promuove attività di monitoraggio e valutazione utili a migliorare costantemente l’efficacia delle reti in cui è inserita e con cui opera. All’interno del Bilancio Sociale stesso viene dato spazio a testimonianze di stakeholder coinvolti, per evidenziare collaborazioni e sinergie.

STAKEHOLDER interni



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell’Associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Provisori
- Revisori dei Conti
- Organo di controllo



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa



GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER esterni



ENTI GOVERNATIVI (Ministeri e Ambasciate)



ISTITUZIONI LOCALI (Regioni e Enti locali)



COMUNITÀ LOCALE (popolazione che partecipa attivamente alle attività)



UNIVERSITÀ ISTITUTI DI RICERCA



ASSOCIAZIONI COOPERATIVE GRUPPI LOCALI



AZIENDE



DONATORI

Le comunità locali in Africa e Italia sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l’efficacia delle azioni e l’efficiente utilizzo delle risorse.

L’adesione a **reti nazionali e internazionali** permette di condividere strategie e promuovere attività di advocacy; **la relazione con il mondo associativo**, Regioni e Enti locali va dalla condivisione d’intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.

Gli **enti di formazione** e **gli istituti di ricerca** sono stakeholder tecnici per l’innovazione negli interventi; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.

Gli **enti e agenzie d’ispirazione cristiana** sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell’Associazione, così come è importante la collaborazione con **associazioni ed enti che abbracciano la tradizione dell’Islam** per la promozione di processi di sviluppo e pace.

La relazione con la **rete economica** degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all’elaborazione di strategie di lungo periodo.

La **rete della comunicazione** consiste nella relazione con i mass media in termini d’informazione dell’opinione pubblica.



FONDAZIONI



RETI E FEDERAZIONI (nazionali e internazionali)



ONG E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



SCUOLE



ENTI RELIGIOSI



ASSOCIAZIONI DELLA DIASPORA



MASS MEDIA

Anche nel 2022 LVIA ha collaborato con un rilevante numero di attori articolati nelle categorie indicate nelle tabelle di questa sezione del Bilancio Sociale, ricapitolate di seguito nelle tabelle dei partner e dei finanziatori in Italia e in Africa. Nella esperienza di LVIA è particolarmente importante sia coltivare la capacità di aprire nuove relazioni, in particolare in contesti in trasformazione dove sia la società civile sia le istituzioni si articolano in modo evolutivo, sia alimentare le relazioni già esistenti, in un cammino comune di condivisione che ha permesso in molti Paesi di sviluppare percorsi comuni che hanno oggi più di 50 anni.

Rilevante è la relazione con ONG e associazioni internazionali e locali, con cui si condividono progetti e iniziative di sensibilizzazione e advocacy. Fondamentale è naturalmente la relazione con gli attori istituzionali: Enti governativi, Regioni, Enti locali, che nella maggior parte dei casi sono controparti e finanziatori cui cui rendere conto, ma che sempre più spesso divengono partner per elaborazione di strategie e progetti.

È importante menzionare anche la collaborazione con Università e centri di ricerca, europei e africani, con i quali si condividono percorsi di ricerca e, in particolare nel caso del settore agricolo e idrico, attività di mappatura per la gestione del territorio. Una menzione specifica riguarda la collaborazione con le scuole, con cui si sviluppano i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e interventi sulla povertà educativa.

Nel 2021 infine è continuato il dialogo con alcuni esponenti del mondo profit, in percorsi di collaborazione, in particolare sui temi della sostenibilità, così come si è reso più intensa la partecipazione a reti e coordinamenti con altri soggetti della società civile sulle tematiche dei sistemi alimentari, acqua e igiene e la lotta alle disuguaglianze.

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

266

	ONG E ORGANISMI INTERNAZIONALI	32
	ONG LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	86
	ENTI GOVERNATIVI	24
	REGIONI, ENTI LOCALI	32
	UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA	8
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE	0
	ENTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE	36
	FONDAZIONI	3
	ENTI RELIGIOSI	4
	COORDINAMENTI E CONSORZI	15
	ISTITUTO DI MICRO CREDITO	1
	ENTI CULTURALI	2
	AZIENDE	21
	MEDIA	2

“ Il progetto *Comunità e inclusione* prende spunto dal desiderio di favorire l'inclusione sociale e lavorativa di donne con background migratorio e per questo lavora con modalità innovative per far sì che le persone coinvolte superino le loro fatiche e le loro fragilità per sentirsi parte di una comunità. La rete di progetto è molto ricca, composta da enti locali e da diverse associazioni del privato sociale. Pensiamo che questo progetto si ispiri ai valori e agli orientamenti che il bando *TERRITORI INCLUSIVI* ha voluto riattivare, per la sua capacità di fare attenzione a chi soffre alle interno di contesti sempre più complicati, ma con l'idea che le reti e la vicinanza di soggetti nelle loro diversità possano risolvere i vuoti che si creano e facilitare le persone di raggiungere condizioni di benessere maggiore, una maggiore coesione e un maggior senso di appartenenza all'interno dei territori coinvolti.”

Chiara Scaccabarozzi.

*Project manager del bando TERRITORI INCLUSIVI –
Compagnia di San Paolo*

I NOSTRI PARTNER



SENEGAL

PARTNER INTERNAZIONALI

- 6 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG
- 5 Enti governativi
- 5 Enti locali
- 4 Cooperativa/associazione
- 1 Università/centro ricerche
- 3 Aziende

MALI

PARTNER INTERNAZIONALI

- 4 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 2 Enti governativi
- 1 Consorzio

BURKINA FASO

PARTNER INTERNAZIONALI

- 4 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locali
- 5 Enti governativi
- 1 Cooperativa/associazione
- 1 Azienda

ITALIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 organismi internazionali

PARTNER LOCALI

- 2 ONG
- 1 Enti governativi
- 13 Enti locali
- 57 Cooperativa/associazione
- 10 Coordinamenti/consorzi
- 1 Ente religioso
- 2 Università/Centro ricerche
- 29 Scuole/Centri di formazione
- 14 Aziende

GUINEA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale
- 2 Organismi internazionali

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 7 enti governativi
- 4 Enti locali
- 2 Cooperativa/Associazione
- 2 Scuole/Centri di formazione
- 2 Enti culturali/artistici

ETIOPIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 Ente governativo
- 4 Enti locali
- 2 Cooperativa/Associazione
- 3 Università/Centri ricerche
- 5 Scuole/Centri di formazione
- 1 Azienda

GUINEA BISSAU

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale
- 1 Organismo internazionale

PARTNER LOCALI

- 2 ONG locali
- 1 Ente governativo
- 1 Azienda

KENYA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 Fondazione

PARTNER LOCALI

- 1 ONG locale
- 2 Enti locali
- 1 Azienda

TANZANIA

PARTNER INTERNAZIONALI

- 1 ONG internazionale

PARTNER LOCALI

- 3 Enti locali
- 3 Coordinamenti/Consorzi
- 2 Enti religiosi
- 1 Università/Centro ricerche

BURUNDI

PARTNER INTERNAZIONALI

- 2 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 3 ONG locali
- 3 Enti governativi
- 1 Ente religioso

MOZAMBICO

PARTNER INTERNAZIONALI

- 3 ONG internazionali

PARTNER LOCALI

- 1 ONG
- 4 Enti governativi
- 1 Ente locale
- 7 Cooperativa/associazione
- 1 Università/centro ricerche

I principali finanziatori sono ricapitolati per categorie (Internazionali, Enti governativi-nazionali, Locali, Fondazioni, Enti religiosi, Associazioni e Aziende), ciascuna con le proprie specificità, modalità di relazione, esigenze in termini di comunicazione, visibilità e rendicontazione.

FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

59

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	4
	ENTI GOVERNATIVI	14
	REGIONI, ENTI LOCALI	12
	FONDAZIONI	10
	ENTI RELIGIOSI	2
	AZIENDE	34

“La città di Piossasco ha dimostrato essere un territorio ricco di associazioni e di persone accoglienti, che hanno lavorato con entusiasmo e tutti insieme – ente pubblico, privato sociale e grazie al contributo straordinario della figura della peer leader – siamo riusciti a coinvolgere e a togliere dall’anonimato 40 donne, che hanno partecipato alle varie attività proposte. Stiamo raggiungendo i risultati dell’inclusione sociale, culturale e lavorativa previsti dal progetto e sono sicura che l’impatto continuerà ben oltre la fine delle attività.”

*Cecilia Tibaldi
Assessora al Welfare della Città di Piossasco*

I NOSTRI PRINCIPALI FINANZIATORI



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- OCHA
- OIM
- PAM
- UNICEF



ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI

- AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Ministero degli Interni
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8x1000
- UE - Unione Europea INTPA (Sviluppo - ECG)
- UE - Unione Europea ECHO (Emergenza)
- AFD - Cooperazione francese
- DFID - Cooperazione inglese
- ENABEL - Cooperazione belga
- GIZ - Cooperazione tedesca



REGIONI ED ENTI LOCALI

- Regione Emilia Romagna
- Regione Piemonte
- Comuni di Airasca, Cantalupa, Frossasco, Giaveno, Orbassano, Pinerolo, Piossasco, Roletto, Trana, Villarbasce



FONDAZIONI

- Compagnia di San Paolo
- Fondazione CARIPOLO
- Fondazione CRT
- Fondazione CRC
- Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
- Fondazione De Mari
- Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi
- Impresa sociale Con i Bambini - Fondazione CON IL SUD
- CDF - Climate and Development Association
- Kinder in Not



ENTI RELIGIOSI

- CEI - Conferenza Episcopale Italiana
- Unione delle Chiese metodiste e valdesi



AZIENDE

- Versounico • Torrefazione Taurocaf Srl • Teoresi Spa
- Sguang Informatica Srl • SAIPEM Spa • Salumi Pernigotti Srl
- Ream Spa • Poirino Ortofrutta Srl • Pier H2O Srl
- Passion Sport di Gallo Flavio • Orti di Cascina Rubina
- National Geographic - GEDI Periodici e Servizi Spa
- Michele Gadaleta • Luiset • Levoni Spa • La Poiana-Valle Grana Scarl • L'ippogrifo Srl • Internazionale Spa
- Il podio sport Srl • Guglielmo Marolo • Fabaro Sas
- Degrandis F.lli Bevande scn • Chiappella Sas
- Caseificio Moris • Caffè Vergnano Spa • Bottero Ski Srl
- Birrifico «Troll» Sas • Birra Baladin Srl • Birra Alabuna Snc
- Barberis Srl • Azienda Agricola Villa Jona di • Az. Vinicola Negro Angelo e Figli • Az. Vinicola Carlinda Paolo Snc
- Az. Longo Mauro • Az. Agricola Gatto Pier Francesco
- Az. Agricola Cascina Pugnane • Az. Agricola Agrigelateria San Pe' di Burzio Alfonso • AOP Piemonte Scarl
- Allevaperto Crepaldi • Agriturismo Al giardino degli agrumi
- Agriturismo Al Brich

4 LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE



foto di archivio LVIA©

L'Associazione ha da sempre rivolto una grande attenzione alle risorse umane: le donne e gli uomini che lungo tutta la storia di LVIA si sono impegnati, come collaboratori retribuiti o come volontari, nei progetti e nelle attività che l'Associazione ha realizzato in Italia e all'estero. La forte motivazione e la professionalità del personale costituisce un patrimonio prezioso per l'Associazione che nel tempo ha consolidato la sua struttura operativa.

Questo processo è particolarmente evidente per il personale basato in Italia, che costituisce un gruppo con un turn over relativamente limitato. Nel 2022 il gruppo era costituito in totale da 22 persone fra personale dipendente e collaboratori (17 donne e 6 uomini), per la maggior parte collocati nella fascia d'età fra i 30 e i 50 anni. Il personale espatriato nel 2021 è stato mediamente di 19 unità (10 donne e 9 uomini) e anche in questo caso la fascia di età prevalente è quella fra 30 e 50 anni. Se la continuità è robusta nella struttura presente in Italia, il ricambio è viceversa più frequente nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale all'estero. Si tratta di un fenomeno non nuovo, cui l'Associazione riesce a rispondere attraverso canali di reclutamento efficienti e affidabili, e, non ultimo, anche in ragione della fama positiva di cui LVIA gode, cui i professionisti del settore guardano con fiducia. Questo ha fatto sì che gli obiettivi progettuali siano sempre stati raggiunti, anche nei casi in cui si siano verificati avvicendamenti di personale.

LVIA ha sempre posto grande enfasi alla formazione motivazionale e professionale delle proprie risorse umane, sia per il personale in Italia sia per quello impiegato nei Paesi, espatriato o locale. Tale formazione, a seconda dei casi, si esplica attraverso sessioni teoriche pre-assunzione e, per chi lavora nei progetti all'estero, pre-partenza, partecipazione a corsi specifici, accompagnamento costante dei neo assunti da parte di figure senior con la formula dell'*on the job training*. La metodologia basata sul team di lavoro è diventata prassi costante negli anni, così come le periodiche riunioni di coordinamento fra i Responsabili dei singoli settori operativi. Tutto questo fa sì che i processi lavorativi siano gestiti secondo criteri di efficienza economica ed organizzativa ed efficacia.

Anche nel 2022 l'Associazione ha accolto giovani stagisti, sia presso gli uffici di Cuneo e Torino sia, in alcuni casi, presso le sedi estere. Gli stage, di carattere curricolare o extra curricolare, sono per LVIA un'ottima opportunità per offrire occasioni di formazione a giovani laureati e allo stesso tempo un'occasione per investire su risorse giovani da far crescere all'interno dell'organizzazione per poi valutare forme di impegno più durature in Italia e all'estero. Nel 2022 sono state coinvolte anche 4 persone in un percorso di Servizio Civile Europeo.

Infine, riguardo le modalità operative di lavoro, è stata mantenuta l'introduzione della formula "smart" consentendo al personale modalità di lavoro più flessibili, in particolare per chi fa riferimento alle sedi di Cuneo e Torino.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN ITALIA

Nell'ultimo triennio la composizione delle risorse umane in Italia (dipendenti e collaboratori) ha mantenuto una lieve crescita:

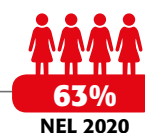
22 PERSONE DI CUI **7 COLLABORATORI**
NEL 2022

20 PERSONE DI CUI **6 COLLABORATORI**
NEL 2021

19 PERSONE DI CUI **5 COLLABORATORI**
NEL 2020

PARITÀ DI GENERE

Nella composizione dello staff prevale la componente femminile.



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2022*			Anno 2021*			Anno 2020 *		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PIENO	2	7	9	2	4	6	2	4	6
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE	2	4	6	2	6	8	2	6	8
TOTALE	4	11	15	4	10	14	4	10	14
%	26,67%	73,33%	100,00%	28,57%	71,43%	100,00%	28,57%	71,43%	100,00%

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2022*			Anno 2021*			Anno 2020 *		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
IMPIEGATI	2	11	13	3	10	13	3	10	13
QUADRI	1	0	1	1	0	1	1	0	1
DIRIGENTI	1	0	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	11	15	4	10	14	4	10	14

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2022*			Anno 2021 *			Anno 2020*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	2	6	8	3	5	8	3	6	9
> 50 ANNI	2	5	7	1	5	6	1	4	5
TOTALE	4	11	15	4	10	14	4	10	14

*al 31/12/2022

* al 31/12/2021

* al 31/12/2020

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso del 2022 c'è stata l'uscita di un dipendente e l'ingresso di un nuovo dipendente.

TURNOVER	per categoria			
	Impiegati	Quadri	Dirigenti	TOTALE
TOTALE DIPENDENTI A INIZIO ANNO	13	1	0	14
ASSUNZIONI DEL PERIODO	1	0	1	2
USCITE DEL PERIODO	1	0	0	1
AVANZAMENTO CARRIERA	0	0	0	0

per genere		
Uomini	Donne	TOTALE
4	10	14
1	1	2
1	0	1
0	0	0

per Fasce di Età		
<30 anni	30-50 anni	> 50 ANNI
0	9	5
0	1	1
0	1	0
0	0	0

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE COCOCO

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2022*			Anno 2021*			Anno 2020*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
COLLABORATORI: IN ITALIA	2	5	7	3	3	6	3	2	5
COLLABORATORI: PERSONALE ESPATRIATO	9	8	17	9	10	19	11	7	18
TOTALE	11	13	24	12	13	25	14	9	23
%	45,83%	54,17%	100,00%	48,00%	52,00%	100,00%	60,87%	39,13%	100,00%

per categoria

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2022*			Anno 2021*			Anno 2020*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Desk di progetto	4	2	6	2	1	3	2	2	4
Amministratore Paese	0	2	2	2	3	5	1	0	1
Assistente tecnico specializzato	3	0	3	2	0	2	2	0	2
Consulente progetto	1	0	1	0	3	3	1	1	2
Coordinatore progetto	3	3	6	3	4	7	5	4	9
Rappresentante Paese	3	3	6	3	2	5	3	2	5
TOTALE	14	10	24	12	13	25	14	9	23

per fasce di età

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2022*			Anno 2021*			Anno 2020*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	1	2	3	4	1	5
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	9	10	19	11	8	19	7	6	13
> 50 ANNI	5	0	5	3	0	3	3	2	5
TOTALE	14	10	24	15	10	25	14	9	23

*al 31/12/2022

* al 31/12/2021

* al 31/12/2020

La gestione delle risorse umane avviene nel rispetto di quanto previsto negli atti e documenti di riferimento attualmente in vigore in LVIA: • **Statuto** • **Codice Etico e di Condotta** • **Regolamento dei dipendenti** • **Normativa Volontari e cooperanti**

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenuti a seguire nell'implementazione delle proprie attività e di conseguenza ognuno è responsabile della correttezza delle proprie azioni e delle conseguenze del mancato rispetto. Il quadro si completa con i riferimenti normativi che in relazione alla tipologia di contratto vengono applicati:

- **Dipendenti:** CCNL del Commercio e l'Accordo integrativo aziendale di II livello in attuazione dal luglio del 2018;
- **Collaboratori:** LVIA applica lo standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali FelSA-CISL, NidiL CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018;
- **Stagisti, tirocinanti e volontari:** per i quali segue quanto disposto dalla Legge 196/1997, Decreto ministeriale 142/2018 e delle successive modifiche.

SI EVIDENZIA CHE: le retribuzioni non eccedono di più del 40% il limite dei CCNL applicati; la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

RETRIBUZIONE AL 31/12/2022	LORDO MENSILE	LORDO ANNUALE
Retribuzione lorda più alta (full time)	2.775,34	38.854,76
Retribuzione lorda più bassa (full time)	1.798,49	25.178,86

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN AFRICA

Lo staff LVIA nei Paesi viene di seguito illustrato, con ripartizione per ogni singolo Paese.

PAESE	GENERE		ETÀ			TIPO DI CONTRATTO					
NOME	Risorse umane	M	F	Meno di 30 anni	30-50 anni	Più di 50 anni	Neo-assunto nell'anno	Espatriato	Locale	Tempo determinato	Tempo indeterminato
BURUNDI	30	24	6	0	28	2	8	2	26	26	4
BURKINA FASO	27	21	6	3	20	4	12	1	26	22	5
ETIOPIA	31	23	8	0	28	3	6	2	29	31	0
GUINEA	12	8	4	3	7	2	6	1	11	11	1
GUINEA BISSAU	33	26	7	1	21	11	0	6	27	33	0
KENYA	8	8	0	1	7	0	1	1	7	8	0
MALI	12	12	0	0	12	0	10	0	12	11	1
MOZAMBICO	18	14	4	3	13	2	9	2	16	18	0
SENEGAL	14	6	8	0	10	4	2	3	11	10	4
TANZANIA	16	12	4	3	9	4	1	1	15	16	0
TOTALE	201	154	47	14	155	32	55	21	180	186	15

Su un totale di 201 persone, di cui 180 di staff locale e 21 di staff espatriato (pari a circa il 10%), si evidenzia una prevalenza della componente maschile. La fascia di età prevalente è quella tra 30 e 50 anni e la quota di neo-assunti è pari a circa il 27% del totale.

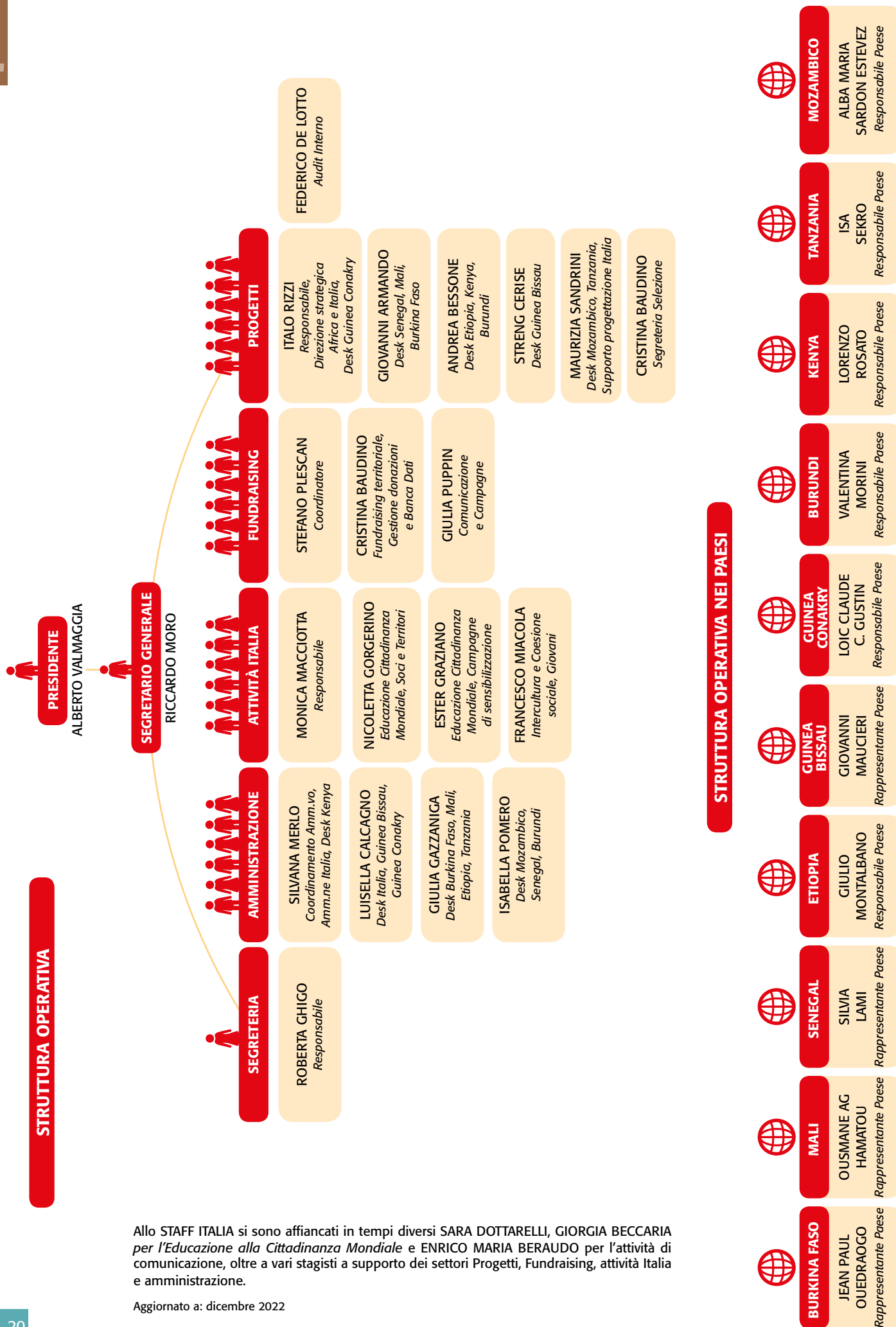
Di seguito la ripartizione dello staff, in funzione del ruolo e del titolo di studio. Da rimarcare che il 55,6% dello staff è laureato.

PAESE	RUOLO									TITOLO DI STUDIO		
	Resp. Paese	Coordinamento	Amministrativo	Tecnico	Animatore	Logista	Autista	Guardiano	Personale di servizio	Laureato	Diplomato	Altro
BURUNDI	1	4	3	8	9	1	2	0	2	25	5	0
BURKINA FASO	1	3	6	11	0	1	3	1	1	9	10	8
ETIOPIA	1	3	5	6	3	2	5	6	0	20	3	8
GUINEA*	2	4	4	1	0	1	0	0	0	11	0	1
GUINEA BISSAU	1	2	5	9	7	1	4	2	2	16	8	9
KENYA	1	0	2	2	0	0	1	2	0	4	4	0
MALI	1	0	2	4	0	0	1	4	0	1	6	5
MOZAMBICO	1	2	2	4	3	1	1	4	0	10	3	5
SENEGAL	1	1	3	3	0	0	1	2	3	7	1	6
TANZANIA	1	0	3	5	0	0	1	6	0	6	2	8
TOTALE	11	19	35	53	22	7	19	27	8	109	42	50

I compensi e le retribuzioni del personale impiegato da LVIA sono tesi a promuoverne la valorizzazione, mentre la politica dell'organizzazione è volta a garantire l'equità di trattamento, Paese per Paese, a parità di posizione.

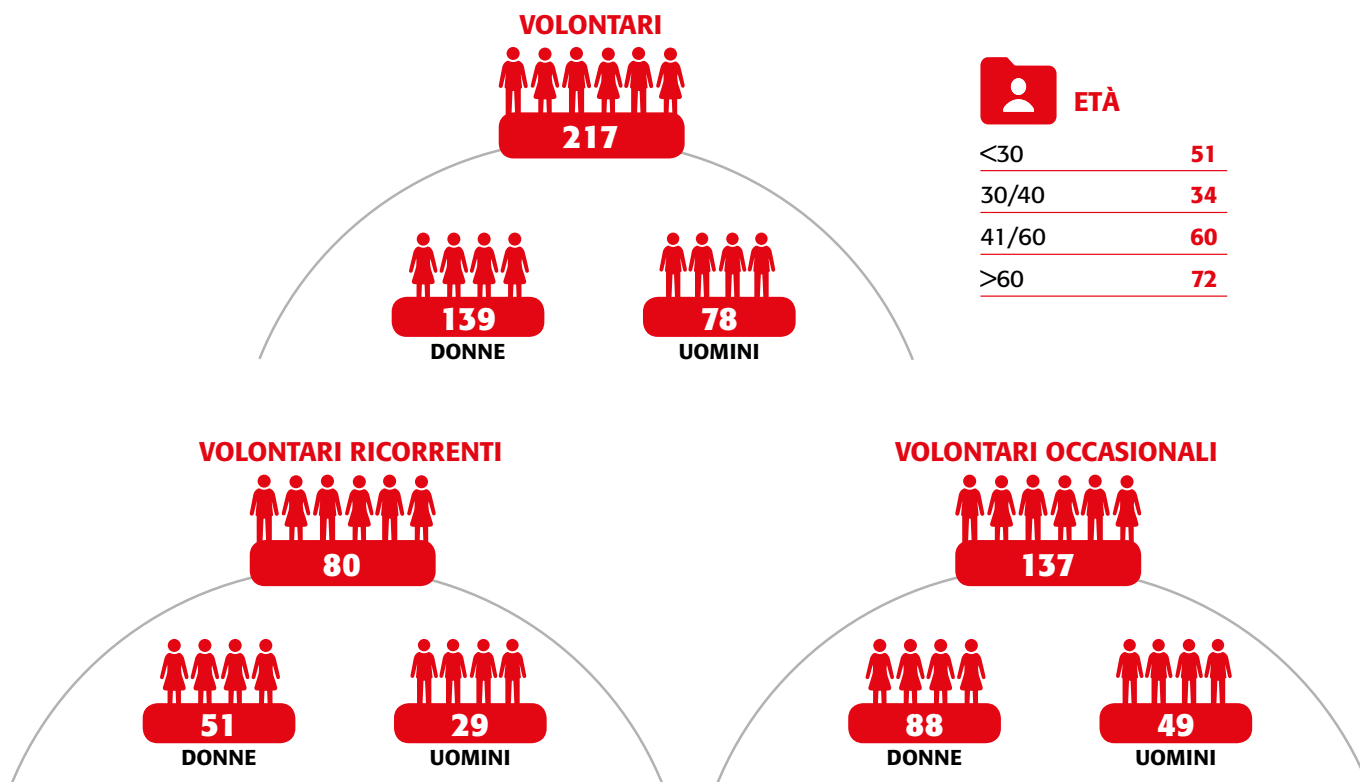
LVIA è inoltre impegnata a garantire la tutela sanitaria, il trattamento di fine rapporto e a offrire condizioni di sicurezza ai lavoratori nel rispetto delle normative nazionali.

*Durante l'anno il Rappresentante paese è cambiato.



Allo STAFF ITALIA si sono affiancati in tempi diversi SARA DOTTARELLI, GIORGIA BECCARIA per l'Educazione alla Cittadinanza Mondiale e ENRICO MARIA BERAUDO per l'attività di comunicazione, oltre a vari stagisti a supporto dei settori Progetti, Fundraising, attività Italia e amministrazione.

Aggiornato a: dicembre 2022



ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

	ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padri e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	GRUPPI ASSOCIATIVI/TERRITORIALI	RIUNIONI DI PRESIDENZA LVIA	RIUNIONI DI CONSIGLIO LVIA	TOTALE ORE
ORE	165	1.357	179	175	349	283	1.244	1.447	624	268	260	181	6.532
VOLONTARI	25	143	17	4	23	21	15	47	18	21	10	16	

Nel 2022, le attività che coinvolgono i volontari "sul terreno" sono state numerose. In particolare è stato possibile tornare a pieno regime nelle piazze per allestire banchetti di Raccolta Fondi a sostegno dei progetti e organizzare eventi di sensibilizzazione per la cittadinanza nelle varie realtà territoriali. Numerose poi le attività di ECG (Educazione alla cittadinanza globale) nelle scuole e le attività di intercultura e cittadinanza attiva promosse a beneficio delle persone in condizioni di fragilità.

Ogni anno i volontari vengono assicurati con polizze per responsabilità civile rischi diversi e per infortuni. A coloro che ne facciano richiesta, LVIA riconosce, per lo svolgimento delle attività di volontariato o per trasporto di materiali, il rimborso spese a piè di lista, corredato di giustificativi.

SELEZIONE RISORSE UMANE

“Nella relazione con i propri collaboratori, LVIA seleziona persone che condividano lo spirito e la mission di LVIA e che possiedano requisiti, professionalità e caratteristiche adeguate al ruolo richiesto, senza alcuna forma di discriminazione.”

Cod Etico e di Condotta LVIA

Spirito e mission della LVIA sono sintetizzati nel suo logo “Servizio di Pace”. L’azione di LVIA mira a intervenire per quanto possibile sulle cause e sulle conseguenze delle disuguaglianze e delle condizioni che ledono la dignità umana. Questo coinvolge anche le persone che vengono chiamate a collaborare con l’Associazione. Lavorare con LVIA significa condividere quell’impegno di responsabilità e concorrere a realizzarlo.

Il processo di selezione mira quindi a identificare persone con adeguate capacità professionali e adesione etica ai valori che fondano quell’impegno di responsabilità. Per valorizzare esperienze e relazioni pregresse, ove possibile, se c’è corrispondenza fra requisiti richiesti e offerti, prima di dar luogo a un nuovo processo selettivo, si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio in LVIA. Quando questo non è possibile ed è necessario reperire un nuovo collaboratore si apre una vacancy, con la descrizione della posizione da ricoprire, pubblicata su diversi canali dedicati (siti web specializzati, social network, blog...).

Dopo una prima analisi dei CV che vengono presentati, delle lettere motivazionali e la verifica delle referenze, si procede ai colloqui orali e allo svolgimento, quando necessario, di prove scritte. Al termine di questo processo la commissione preposta sceglie il candidato preferito e presenta la proposta economica. Il candidato scelto, prima di avviare la sua collaborazione, formalizza la sua adesione al Codice etico e ai documenti di policy dell’Associazione, nonché al Regolamento del personale che regola le collaborazioni in Italia e alla Normativa volontari che definisce le regole delle collaborazioni all’estero.

VOLONTARI INTERNAZIONALI



4 FIGURE SELEZIONATE (2 donne e 2 uomini) su circa **115 CANDIDATI**, collocati su progetti in **4 PAESI AFRICANI** (Burundi, Guinea Bissau, Mozambico, Tanzania). Sono state realizzate 4 formazioni pre-partenza.

PROGRAMMA EUAV (EU AID VOLUNTEERS)



Nell’ambito del programma EUAV (EU AID Volunteers) in qualità di organizzazione di accoglienza (Hosting), LVIA ha ospitato **5 GIOVANI** in **2 PAESI AFRICANI** (Senegal e Tanzania).

FORMAZIONE

“L’azione dell’Associazione si esprime in una particolare attenzione alle risorse umane attraverso un appropriato percorso di formazione ed accompagnamento sia sotto il profilo tecnico che valoriale, secondo modalità che privilegiano la condivisione delle esperienze e della riflessione, affinché l’adesione personale ai valori posti dall’associazione alla base della propria azione si traduca in comportamenti ad essi congruenti.”

Art 2 Statuto LVIA

Tutte le persone che iniziano una collaborazione con LVIA vengono formate in ragione del ruolo che dovranno ricoprire. Numerose sono le opportunità formative sia in presenza che “a distanza” con formazioni online. La formazione serve per approfondire la conoscenza sulla missione di LVIA, le strategie di realizzazione dei progetti e le normative e policy che regolano ogni ambito di intervento a vari livelli.

La formazione più intensiva e completa viene destinata e realizzata in Italia per tutti i nuovi membri dello Staff che, prima del loro impegno trascorrono alcuni giorni nella sede a Cuneo e/o a Torino dove ricevono materiali e informazioni riguardo i vari aspetti sull’identità e i valori dell’associazione, l’organigramma, le policy, le procedure di sicurezza e la prevenzione sanitaria nonché ovviamente tutte le informazioni relative al ruolo da ricoprire. Nel corso della collaborazione, si svolge un costante monitoraggio da parte dei referenti per identificare e risolvere eventuali difficoltà. Percorsi specifici vengono adottati per lo staff reclutato nei Paesi, dove sono molto rilevanti i percorsi di accompagnamento.

STAGE E TIROCINI



5 GIOVANI (2 donne e 3 uomini) hanno svolto uno stage di alcuni mesi in Italia con i settori di Raccolta Fondi, Comunicazione, Ufficio Progetti estero e Italia.



3 GIOVANI (2 donne e 1 uomo) hanno svolto uno stage di alcuni mesi in **3 PAESI AFRICANI** (Guinea Bissau, Senegal e Tanzania) supportando le attività di cooperazione nelle varie sedi.

5 ATTIVITÀ





foto di Stefano Dal Pozzolo ©

Nel 2022 il mondo ha dovuto affrontare molteplici crisi. L'intensità delle interruzioni dei sistemi alimentari, aggravatesi negli anni scorsi con la prolungata pandemia COVID-19, i disastri naturali, l'instabilità politica e i crescenti impatti del cambiamento climatico, è continuata, mentre la guerra tra Russia e Ucraina e l'inflazione hanno esacerbato la crisi globale di cibo e fertilizzanti. Dopo diversi decenni di drastico calo della fame e della povertà il progresso si è arrestato ed in alcuni casi perfino invertito. Secondo la FAO, nel 2014 erano 572 milioni di persone erano sottanutrite, ma nel 2021 il numero era salito a 768 milioni, in gran parte a causa di conflitti, della pandemia Covid-19, di disastri meteorologici e della recessione economica in molti Paesi. La pandemia ha innescato una recessione globale, una diffusa carenza di manodopera, perdite di cibo e strozzature nei trasporti, che hanno influito sia sulla quantità che sulla qualità del cibo disponibile e hanno avuto un impatto rilevante sulla parità di genere.

Nel 2022 ben 205 milioni di persone in 45 Paesi sono state affette da insicurezza alimentare acuta, un dato quasi raddoppiato dal 2016. Il numero crescente di crisi, il loro impatto sempre maggiore e l'aumento del numero di persone affamate e sfollate hanno stimolato la richiesta di ripensare le risposte alle crisi alimentari, per creare una reale opportunità di cambiamento con sistemi più equi e resilienti. È sempre più importante uno sforzo concreto che combini l'intervento politico e le iniziative sul campo, sforzo a cui LVIA ha dato il suo contributo.

Nel corso del 2022 LVIA ha condotto azioni nel settore agropastorale in 6 Paesi (Burkina Faso, Guinea Bissau, Etiopia, Kenya, Senegal e Mozambico), coinvolgendo 34.325 partecipanti.

Si registra un forte aumento dei partecipanti rispetto al 2021, con un numero di persone coinvolte sostanzialmente triplicato. Ciò è dovuto principalmente a due fattori. In primo luogo in Guinea Bissau sono state realizzate opere di genio rurale, quali piste e ponti, il cui beneficio non ricade esclusivamente sui produttori agricoli ma sull'intera comunità, ivi inclusi i minori (non considerati nel 2021). In secondo luogo in Etiopia sono

state condotte differenti campagne di sensibilizzazione presso i mercati dell'Arsi Zone che hanno coinvolto oltre 10.000 persone.

Gli interventi condotti supportano l'Agricoltura Familiare e si inseriscono in una visione di medio-lungo termine che trova nell'Agroecologia un approccio in grado di migliorare la resilienza e la sostenibilità dei sistemi alimentari e agricoli, preservando al tempo stesso l'integrità sociale. Sono interventi che considerano ed affrontano le dimensioni ambientali, socio-culturali, economiche e politiche del contesto rurale.

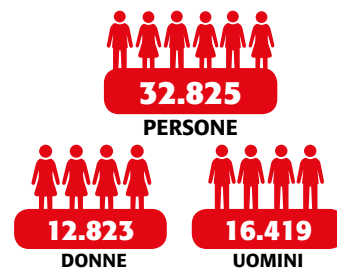
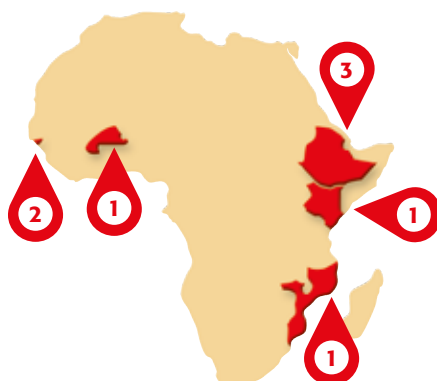
In quest'ottica sono quattro le filiere agroalimentari sulle quali LVIA ha lavorato nel 2022 e sulle quali si sta impegnando con interventi pluriannuali di medio termine: l'apicoltura in Burkina Faso, la risicoltura di mangrovia in Guinea Bissau, l'orticoltura in Etiopia e Senegal, il latte di cammella in Kenya. Sono esempi concreti di sostegno a filiere agricole corte e a sistemi alimentari territoriali, che vogliono stimolare l'imprenditorialità agricola lavorando a fianco di realtà agricole informali e formali, a vocazione mutualistica e a governance comunitaria.

L'approccio metodologico della LVIA prevede che, sia produttori sia comunità rurali, siano formati e accompagnati in tutti i segmenti della filiera attraverso percorsi di assistenza tecnica e gestionale diretta, regolare e continua: emblematico è il caso del supporto agli orticoltori dell'Arsi Zone in Etiopia, che ha permesso a questi di stipulare contratti di fornitura con l'Ethiopian Airlines.

L'azione più significativa a livello di investimento finanziario continua ad essere quella condotta in Guinea Bissau a supporto del sistema agricolo della risicoltura di mangrovia, dove sono state realizzate sistemazioni idraulico-agrarie su oltre 5.000 ettari di risiera e circa 10 km di piste rurali comprendenti opere di regimazione idraulica e ponti.

Educazione alimentare, stimolo al consumo di prodotti locali, gestione sostenibile delle risorse sono le tematiche oggetto di campagne di sensibilizzazione sul territorio ed azioni di policy. Per far ciò, oltre all'azione sul terreno in Africa, LVIA partecipa al dialogo politico in Italia e in Europa con le Reti di riferimento per un nuovi percorsi di sviluppo e di cooperazione.

SVILUPPO AGROPASTORALE


**FORNITURE
DI INPUT
E DISTRIBUZIONI**


GUINEA BISSAU • 67,1 tonnellate di sementi omologate di 10 varietà autoctone di riso di mangrovia portate a linea pura conferite a 1.342 risicoltori • conferite al Ministero dell'Agricoltura 30 tonnellate di sementi omologate di 9 varietà autoctone di riso di mangrovia • 36,1 tonnellate di generi alimentari (riso, fagioli, olio di palma) • distribuiti a 1.748 famiglie di produttori impegnati nei lavori di manutenzione straordinaria delle dighe di cintura delle risaie di mangrovia

BURKINA FASO • fornite 3.100 arnie e accessori per l'apicoltura a 520 apicoltori e 7 motocicli a 7 cooperative di apicoltori

ETIOPIA • fornite 15 seminatrici, 10 erpici, 4 trebbiatrici e 10 scavapatate ad 8 cooperative dell'Arsi Zone • forniti un Pc e 8 telefonini per la raccolta ed analisi dati a 8 cooperative dell'Arsi Zone

MOZAMBICO • 233 produttori hanno ricevuto vari input produttivi (sementi, attrezzi agricoli)

SENEGAL • kit per il controllo di qualità (1 refrattometro, 1 igrometro, 1 PHmetro, 1 termometro, materiale igiene)


**OPERE
IDRAULICO-AGRARIE**


GUINEA BISSAU • 5.081 ettari di risaia di mangrovia equipaggiati con tubazioni ed opere idrauliche per la regimazione dell'acqua (raggiunte 1.748 famiglie di produttori risicoli) • 21,4 km di dighe di cintura riabilitati e/o costruiti e 8,9 km di canali di drenaggio realizzati • 6 ettari di mangrovi riforestati a protezione delle opere idraulico-agrarie, 5 ettari soggetti a rigenerazione naturale assistita, 697 ettari di mangrovi assoggettati a preservazione attiva da parte delle comunità


**INFRASTRUTTURE
E ATTREZZATURE**


GUINEA BISSAU • Guinea Bissau: 9,7 km di piste rurali (con opere in cemento armato e ponti) realizzati

BURKINA FASO • avviati i lavori per la costruzione di 6 nuove miellerie e la riabilitazione di 2 miellerie esistenti

ETIOPIA • costruito un magazzino di stoccaggio ventilato e realizzate 6 serre e 6 sistemi di essiccazione solare; installate 5 pompe ad alimentazione fotovoltaica per l'irrigazione di 15 ettari

MOZAMBICO • fornite 6 motopompe per l'irrigazione e relativi sistemi di adduzione tramite tubi a 6 associazioni della Regione di Nampula


**ACCOMPAGNAMENTO
E ASSISTENZA TECNICA**


GUINEA BISSAU • 40 agromoltiplicatori che seguono un protocollo di coltivazione risicolo omologato accompagnati e monitorati per l'intera campagna agricola

BURKINA FASO • accompagnamento tecnico e supervisione continua di 7 cooperative di apicoltori

ETIOPIA • 65 produttori membri di 5 cooperative selezionati quali fornitori ortofrutticoli di Ethiopian Airlines e supportati nella loro attività produttiva e commerciale; avviata e supportata l'attività di 4 punti vendita di materiale per la trasformazione agroalimentare ad alimentazione solare; avviato un Centro per l'Incubazione che ha supportato 6 Start-Up nel settore agroalimentare


**CAMPAGNE DI
SENSIBILIZZAZIONE**


GUINEA BISSAU • sensibilizzazione sulla protezione dell'ecosistema mangrovia attraverso l'autocostruzione di 171 cucine moderne e 6 forni a minor consumo • l'impianto di 480 piante di limone • la dotazione di 20 arnie per l'apicoltura, la predisposizione di 10 ettari per la risipiscicoltura (tilapia) e la fornitura di 85 teli per la produzione di sale solare. In totale 12.401 persone coinvolte con incontri, attività di formazione, incontri nelle scuole

ETIOPIA • organizzati 15 eventi (field day, forum, workshop) su differenti temi legati alla produzione agricola e al consumo sostenibile • organizzata una campagna di promozione dei prodotti locali nell'Arsi Zone


FORMAZIONE


BURKINA FASO • organizzati 5 campi scuola, 5 visite di scambio, 7 formazioni in management e contrattualizzazione a cui hanno partecipato 505 apicoltori/apicoltrici di 7 cooperative

ETIOPIA • 33 tecnici agroalimentari e 28 produttori formati in raccolta ed analisi dati tramite KoboToolbox (dati relativi alla produzione e dati relativi al mercato agroalimentare) • 80 produttori di 4 cooperative formati in tecniche agronomiche • 31 produttori formati a livello tecnico (metodi di essiccazione solare e preparazione di prodotti agroalimentari) e manageriale (sviluppo imprenditoriale) • 51 tra produttori e tecnici formati in tecniche di irrigazione tramite sollevamento alimentato da sistema fotovoltaico • 8 giovani formati in manutenzione meccanica agraria • 31 tecnici dei Centri Pubblici per l'Impiego e dei Centri di Formazione Professionale formati in sviluppo progettuale e metodologie di accompagnamento e supporto all'utente • 80 persone, tra cariche associative delle cooperative e tecnici pubblici, formati sul Market Information System

KENYA • 176 pastori hanno ricevuto una formazione sull'igiene nella mungitura e manipolazione del latte di cammella

MOZAMBICO • 233 produttori formati in tecniche agronomiche migliorate • 177 persone in rappresentanza di 8 associazioni di produttori formati sui differenti aspetti della sicurezza nutrizionale

GUINEA BISSAU • 294 produttori formati sulla gestione idraulica delle risaie e seguiti attraverso assistenza tecnica permanente • 247 produttori formati su tecniche di risi-piscicoltura

SENEGAL • 1.500 donne formate in tecniche di trasformazione, marketing e commercializzazione di prodotti locali • 17 donne formate in controllo di qualità


**STUDI, RICERCHE
E PUBBLICAZIONI**


GUINEA BISSAU • elaborata la progettazione esecutiva e pubblicato il bando di gara per la realizzazione di ulteriori 10 km di piste rurali

ETIOPIA • realizzato uno studio di mercato per l'identificazione delle 10 speculazioni agricole ad alto valore aggiunto nell'Arsi Zone e uno studio del mercato potenziale per i prodotti vegetali essiccati; realizzato uno studio sul mercato del lavoro nell'Arsi Zone



foto di archivio LVIA©

In base al Report ONU pubblicato alla vigilia della conferenza mondiale del 2023 sull'acqua il 26% della popolazione mondiale (oltre 2 miliardi di persone) non dispone di accesso a servizi idrici sicuri ed il 46% (3,6 miliardi di persone) non ha accesso ai servizi igienici di base. Sono dati leggermente migliori rispetto a quelli del precedente report, ma ancora molto lontani da quelli dell'obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre, la prospettiva è che quasi la metà della popolazione mondiale soffrirà di un grave stress idrico entro il 2030 in moltissimi Paesi. La crisi idrica è sotto gli occhi di tutti e probabilmente questo è il primo decennio in cui anche l'opinione pubblica ne ha colto l'urgenza e ha compreso che la difesa del diritto all'acqua e all'igiene è una battaglia comune.

Nel 2022, gli interventi promossi da LVIA in Africa Sub-sahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari a 227.925 persone in 3 Paesi.

I progetti realizzati da LVIA hanno avuto la priorità di fornire l'acqua e i servizi igienici principalmente a scuole e centri sanitari e a vantaggio delle comunità rurali in decine di villaggi dove i servizi di base sono ancora molto carenti.

Quest'anno LVIA ha realizzato la trivellazione e l'equipaggiamento di un pozzo profondo e la riabilitazione di 6 pozzi dotati di pompaggio motorizzato e solare, ha realizzato 20 opere idrauliche quali la costruzione di sistemi di raccolta d'acqua piovana e di cisterne per lo stoccaggio, specialmente in dispensari e centri di salute che ne erano privi, e operato la sostituzione di condutture o la loro riabilitazione in 7 villaggi. Nel contesto di un'azione di risposta rapida alla siccità in Kenya sono state fornite attrezzature e parti di ricambio degli schemi idrici di 20 villaggi. La formazione accompagna tutte le attività infrastrutturali con attenzione sia alla dimensione economico/gestionale e tecnico-idraulica, sia a operatività e manutenzio-

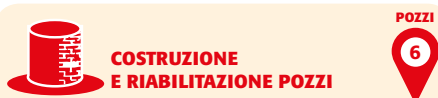
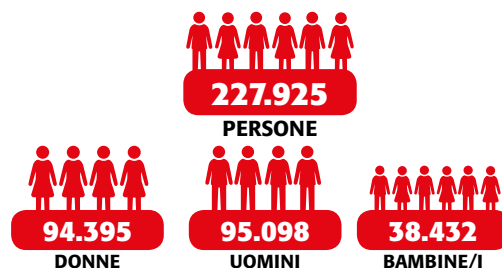
ne, monitoraggio e raccolta dati. L'attività ha coinvolto leader comunitari, operatori distrettuali e membri dei Comitati di Gestione dell'Acqua, che in Tanzania sono strutturati in Comitati di gestione idrica (gestione tecnica) e Comitati idrici di villaggio (per la governance degli schemi).

Quest'anno, dopo l'attività pilota svolta lo scorso anno, è stato affrontato per la prima volta in modo sistematico il rinforzo di competenze per l'analisi territoriale partecipativa sulle problematiche igienico sanitarie e del rischio di inquinamento delle falde. Questa attività ha condotto al miglioramento dei piani e delle disposizioni per la mitigazione del rischio di inquinamento dell'acqua in 8 villaggi. In totale oltre 700 persone dalle comunità ed istituzioni locali hanno fruito di questi interventi di miglioramento di competenze e capacità di gestione

Il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie è stato promosso mediante la costruzione di blocchi di latrine e di dispositivi per il lavaggio delle mani nei Centri di salute di 10 villaggi e grazie a 3 campagne di sensibilizzazione all'igiene, 1 in Mozambico e 2 in Kenya, che, unitamente alla distribuzione di materiale igienico-sanitario per le ragazze nelle scuole in Kenya e di materiali per il trattamento e la conservazione dell'acqua, ha migliorato la vita di oltre 63.000 persone. L'attività di sensibilizzazione promossa attraverso l'impegno di decine di operatori volontari nei villaggi ha coinvolto comunità, scuole e centri sanitari con l'impiego della metodologia di formazione tra pari.

Infine, sono continuate le attività di studio e ricerca sulla pianificazione della gestione delle risorse idriche e sull'impatto della nuova politica idrica della Tanzania sul miglioramento di gestione, che quest'anno, anche grazie al supporto di una dottoranda di ricerca dell'Università di Torino, ha toccato le dinamiche di genere nella gestione degli schemi idrici.

ACQUA E IGIENE



KENYA • sostituzione 1 sistema pompa motore, equipaggiamento 1 pozzo con sistema solare, riabilitazione di 2 pozzi (18.438 persone)

MOZAMBICO • costruzione 1 pozzo equipaggiato con pompa a mano (718 persone)

TANZANIA • Regione di Tanga, Kwedigole, scavo pozzo, costruzione di pump house, acquisto tank da 10.000 litri, estensioni, sistema di pompaggio alimentato a solare (2550 persone)



KENYA • riparazione di 2 tank sopraelevati, di 1 cisterna semi-interrata e di 1 rock catchment (18.270 persone) • Fornitura di pezzi di ricambio per 20 schemi idrici al Country Rapid Response team (42.000 persone) • riparazione schema idrico (324 persone)

MOZAMBICO • 4 sistemi raccolta acqua per 2 Scuole e 2 Centri di salute

TANZANIA • Cisterne per la raccolta di acqua piovana, installazione pompa elettrica, e connessioni idriche in dispensari/health centers di 12 villaggi (33.000 persone)



MOZAMBICO • costruzione 2 blocchi da due latrine nei Centri di salute di 2 villaggi (16.947 persone)

TANZANIA • costruzione 8 blocchi da due latrine nei Centri di salute di 8 villaggi (30.000 persone)



KENYA • riparazione e sostituzione tubazioni in 3 villaggi, estensione di 1500 metri un acquedotto (30324 persone)

MOZAMBICO • estensioni di rete in 2 scuole, 1 dispensario e 1 comunità con costruzione 2 fontane



TANZANIA • Studio di monitoraggio e pianificazione della gestione delle risorse idriche; 1 Studio per sull'impatto del Water Act 2019 su miglioramento di gestione e dinamiche di genere nella gestione degli schemi idrici



KENYA • attività di sensibilizzazione sulle pratiche igieniche e il trattamento domestico dell'acqua nei villaggi dove è stata effettuata la distribuzione

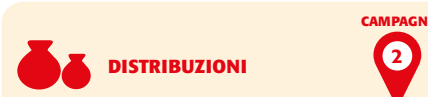
MOZAMBICO • attività di sensibilizzazione sulle pratiche igieniche in 9 quartieri anche con visite porta a porta e 1 flash mob e in 6 scuole (32.224 persone)



KENYA • Attività di formazione sulle pratiche igieniche e il trattamento domestico dell'acqua con 60 Community health Volunteers (CHVs)

MOZAMBICO • formazione per manutenzione di sistemi idrici in 7 villaggi di 89 persone (45 donne e 44 uomini, inclusi 32 studenti delle scuole)

TANZANIA • formazione per manutenzione di sistemi idrici con cisterna dei centri di salute di 4 villaggi (4 persone) • formazione in 5 sessioni per il monitoraggio e la gestione degli schemi idrici a 15 membri, manager e personale di supporto del Comitato di gestione idrica (Community Water Management Team) • workshop formativo per la supervisione e di governance delle risorse idriche e di miglioramento della gestione ambientale di 35 membri dei Comitati idrici di Villaggio (Community Water Committee) • formazione in 4 sessioni sulle politiche idriche nazionali e sui suoi regolamenti a 40 membri delle CBWSO di 4 villaggi e leader di villaggio • formazione in 10 giornate all'utilizzo di strumenti tecnici (iMES) per monitoraggio, raccolta e analisi dei dati nel settore nutrizionale, di igiene ed idrico al Personale tecnico del settore idrico e di quello nutrizionale di 2 Distretti (200 persone)



• 2 Campagne di distribuzione di 6155 taniche da 20 litri e 5655 contenitori da 10 litri, 3030 barre di sapone e prodotti per il trattamento dell'acqua (228.420 sacchetti di Acquatabs e 50,400 di PUR (29.400 persone) e di 6200 confezioni di prodotti igienico sanitari riutilizzabili (2.280 persone)



foto di Marco Simoncelli©

Gli eventi meteorologici estremi, come alluvioni e siccità, hanno un impatto profondo su persone, famiglie e società già vulnerabili contribuendo ad alimentare migrazioni di fatto forzate verso i centri urbani e l'estero. Oltre agli interventi di emergenza sono necessari investimenti per l'accesso all'energia nei processi produttivi e nei servizi di base per famiglie, scuole e centri sanitari, ove l'impiego di energie rinnovabili è un fattore di sviluppo e tutela ambientale, contribuendo a mitigare il cambiamento climatico.

Nel 2022 LVIA ha aumentato l'impegno per la protezione dell'ambiente e la transizione ecologica dei Paesi in cui opera, promuovendo imprenditoria e lavoro green, accompagnando imprese agricole, pastorali o di raccolta e valorizzazione dei rifiuti e dimostrando la possibilità di conciliare sviluppo economico e sostenibilità ambientale.

Nel 2022, LVIA ha raggiunto un totale di 273.090 persone (di cui 122.890 donne e 36.402 bambini) in 7 Paesi africani attraverso le attività nel settore ambiente ed energia.

Le campagne di informazione sulla tutela ambientale rivolte a cittadinanza e scuole sono state svolte in 6 Paesi. In Mozambico (2 progetti e 86.143 partecipanti, di cui 43.933 uomini e 42.210 donne) la campagna si è declinata attraverso programmi radiofonici, laboratori e giornate dedicate all'ambiente che hanno coinvolto associazioni di giovani, cooperative e scuole, con la creazione di una mostra e di 10 club ambientali.

In Senegal, nella periferia di Dakar, è stato distribuito del materiale didattico per l'educazione ambientale nelle scuole e sono stati realizzati dei graffiti da artisti locali; inoltre si è contribuito al festival ambientale di Mbao e alle giornate di formazione e sensibilizzazione sull'economia circolare con il coinvolgimento di associazioni, scuole e imprese. In Etiopia e in Burundi le campagne di educazione ambientale hanno permesso di sensibilizzare molte comunità rurali sul tema, rafforzandone conoscenze e sensibilità.

La "solarizzazione" è stata una chiave di volta dell'accesso all'energia a fini produttivi, per i servizi di base e le famiglie. In Kenya è stata conclusa l'installazione dei sistemi solari che alimentano le attrezzature (principalmente frigoriferi) per il raffreddamento

e la conservazione del latte di cammella presso le sedi della Cooperativa Walqabana (2 progetti, 53 partecipanti).

In Senegal (5 progetti, 18.971 partecipanti) sono state solarizzate 6 piattaforme multifunzionali, elettrificate, sempre a energia solare, 3 centri di salute e 6 scuole.

In Burundi (3 progetti, 140.218 partecipanti), coinvolgendo imprese e cooperative locali, sono stati venduti 3.271 kit solari per l'accesso all'energia domestica, installate 5 pompe solari per l'irrigazione e 23 chioschi comunitari per la ricarica dei cellulari, concessi 1.994 crediti tramite Istituti locali di micro-finanza per l'acquisto dei kit alle famiglie più in difficoltà e formato e sensibilizzato più di 5.000 persone sui vantaggi del solare e il suo utilizzo.

In Etiopia (1 progetto, con 15.721 partecipanti) sono state supportate cooperative e piccole medie imprese con attrezzature alimentate a solare per la produzione e la trasformazione agricola (essiccatoi, sistemi irrigui).

In Mali sono stati installati gabbioni e altre opere anti-erosive, completate da formazioni tecniche sulla loro realizzazione e su tecniche agricole sostenibili, per la stabilizzazione di versanti e preservare circa 140 ettari di terre, accompagnate da attività di educazione ambientale (1 progetto, 11.411 partecipanti).

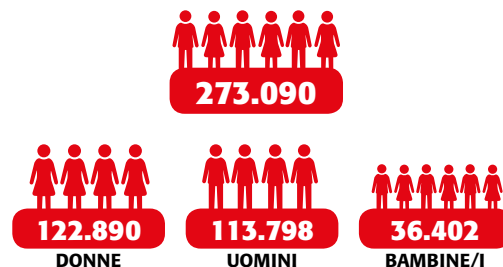
Per la gestione dei rifiuti in Senegal sono stati attivati 3 chioschi e consegnati 3 tricicli per la raccolta della plastica a Thiès e installate 9 eco-panchine e 30 bidoni della spazzatura nella periferia di Dakar. Sempre in Senegal è stata finalizzata e lanciata pubblicamente la app "Senegal Circolare" che permette di mappare le iniziative di economia circolare facilitando la messa in rete degli attori.

In Guinea (2 progetti, 790 partecipanti), sono stati accompagnati i servizi comunali per la gestione dei rifiuti di 2 Comuni della capitale, sono state realizzate importanti campagne di sensibilizzazione e sessioni di formazione sui temi ambientali in alcuni quartieri di Conakry, con il coinvolgimento degli attori della società civile.

Si tratta di un impegno più che raddoppiato rispetto allo scorso anno sulle tematiche ambientali, in cui accanto alla gestione dei rifiuti e delle energie rinnovabili, trova spazio crescente l'economia circolare e la promozione degli usi produttivi dell'energia, specie solare, nel settore primario.

AMBIENTE ED ENERGIA

16
PROGETTI e AZIONI



COSTRUZIONE
INFRASTRUTTURE

OPERE

36

KENYA • 2 sistemi integrati di alimentazione solare installati (52 beneficiari)

Burundi: 4 hangars per la protezione di macchine agricole solari (1.728 beneficiari)

SENEGAL • 6 installazioni con pannelli solari + mulini e decorticatrici (1.500 beneficiari) • 3 installazioni con pannelli solari e frigoriferi per 3 centri di salute (2.500 utenti) • 6 installazioni con pannelli solari per alimentazione computer e stampanti per 6 scuole (750 alunni e professori) • 3 chioschi metallici per raccolta plastica e vendita prodotti in plastica riciclata (8 giovani)

MALI • Gabbioni e altre opere anti-erosive per proteggere 130 ha in 45 villaggi della provincia di Bafoulabé (90 produttori beneficiari)

ETIOPIA • Costruzione di 6 serre a ventilazione solare/essiccatoi solari (31 beneficiari) • 5 pompe solari per l'irrigazione installate (77 produttori)

DISTRIBUZIONI

3.271 KIT SOLARI

KENYA • Burundi: 3.271 kit solari domestici distribuiti attraverso 24 Centri di Servizi Rurali (18.662 beneficiari) • 5 pompe solari per l'irrigazione installate (10.101 contadini beneficiari) • 124 biciclette per donne venditrici delle boutiques solari (24 CSR) • 23 chioschi solari di ricarica del telefono installati presso altrettanti CSR

SENEGAL • 1 kit di materiale per controllo qualità per l'UGPF di Koul consegnato (1.500 beneficiari) • 4 kits di materiale scolastico, informatico, giardinaggio, mobili consegnati (2.854 alunni) • 17 kit di supporti sensibilizzazione ambientale distribuiti (7.199 alunni e insegnanti), 3 tricicli per la raccolta della plastica donati (8 giovani)

MALI • 90 kit distribuiti per la realizzazione di opere anti erosive (90 produttori agricoli)

EDUCAZIONE
AMBIENTALE

EVENTI

24

BURUNDI • 18 giorni di sensibilizzazione sulla protezione dell'ambiente (7.494 partecipanti)

GUINEA CONAKRY • 1 rappresentazione teatrale sul tema della protezione dell'ambiente (125 partecipanti)

SENEGAL • 36 graffiti per sensibilizzazione ambientale realizzati (4.000 abitanti, 7.199 alunni) • 1 carovana di sensibilizzazione sul riciclaggio della plastica/economia circolare (100 partecipanti) • organizzazione festival Mbaò: graffiti, eco panchine, sensibilizzazione, concerti, piantumazione alberi (1.000 partecipanti) • 3 Clean up Days a Mbaò, Thiaroye, Yene Dialaz (400 partecipanti)

MICROFINANZA

1.994 CREDITI CONCESSI

KENYA • 2 workshop su accesso al credito per cooperativa Walqabana

BURUNDI • 1.994 crediti concessi da IMF locali ad altrettante persone per facilitare accesso ai kit solari famigliari

SENEGAL • 1 Business plan elaborato per la gestione dei chioschi (8 partecipanti)

FORMAZIONE

PERSONE

63.281

BURUNDI • 134 giorni di formazione su incubazione di microimprese (2.411 partecipanti), 13 giorni di formazione sull'utilizzo dei SHS (538 partecipanti) • 48 giorni di sensibilizzazione sull'accesso all'elettricità solare (41.147 partecipanti) • 28 giorni di formazione su gestione e marketing dei CSR (276 partecipanti) • 10 formazioni tecniche sull'uso dei sistemi di pompaggio solare (151 partecipanti) • 5 giorni di formazione agli agenti comunitari di imprese burundesi del solare (23 partecipanti) • 4 giorni di formazione sulle tecniche di carbonizzazione migliorata (60 partecipanti) • 3 giorni di formazione sulla trasformazione di prodotti essiccati (30 partecipanti)

GUINEA CONAKRY • 28 sessioni di sostegno ai servizi igienico-sanitari comunali di Ratoma e Dixinn (15 partecipanti) • 15 sessioni informative e diagnostiche per le ONG con iniziative locali nei distretti di Ratoma e Dixinn (395 partecipanti) • 10 sessioni di formazione delle associazioni locali sulle tecniche di sensibilizzazione e di introduzione alla gestione dei rifiuti solidi (133 partecipanti) • 1 sessione di formazione per giovani leader di Hafía 1 sulle tecniche di facilitazione utilizzando l'approccio ATPC (30 partecipanti) • Follow-up individuale post formazione agli attori della pré-collecte (21 partecipanti)

SENEGAL • 1 fiera per la promozione del consumo locale/prodotti dei villaggi beneficiari e 2 video per la promozione dei prodotti delle donne trasformatrici (1.500 donne) • 1 applicazione Mercato Circolare creata e diffusa (60 imprese) • 1 formazione e coaching in marketing e commercializzazione (1.500 partecipanti) • 1 formazione e coaching in controllo qualità (17 partecipanti) • 1 formazione e coaching in trasformazione di prodotti locali (1.500 partecipanti) • 17 giorni di formazione sulla separazione dei rifiuti, riciclo e igiene (199 partecipanti), 4 atelier artistici con materiali riciclati (2.854 partecipanti) • 1 atelier di sensibilizzazione sull'economia circolare/ lancio dell'applicazione Mercato Circolare (80 partecipanti) • 3 atelier di formazione sull'economia circolare (40 partecipanti)

MALI • 9 giorni di formazione su tecniche agricole sostenibili (180 produttori) • 45 sessioni su tecniche di costruzione opere anti-erosive (135 partecipanti) • 4 emissioni radio sul tema del cambiamento climatico e gestione delle risorse naturali ed eventi di sensibilizzazione in 45 villaggi (11.411 persone coinvolte)



I numeri assoluti delle persone affette dalle diverse forme di malnutrizione, dalla fame all'obesità, stanno incrementando in modo significativo. Certamente sono aumentate le persone colpite dalla fame dopo l'epidemia di Covid-19, come anche quelle che non possono permettersi una dieta sana, tanto che quasi un terzo della popolazione mondiale si trova in condizioni di moderata o grave insicurezza alimentare. Con un focus più ristretto sull'area del Sahel, la maggior parte dei Paesi del Sahel e dei Paesi limitrofi colpiti dalle ricadute dell'insicurezza mostra un aumento del grave deperimento quest'anno, nonostante i buoni raccolti¹. Dati recenti provenienti da indagini sulla nutrizione e da altre fonti mostrano un aumento della prevalenza del deperimento infantile in alcune aree di ben 7 Paesi dell'Africa occidentale. In Africa Orientale e in particolare in Tanzania occorre affrontare la doppia sfida della malnutrizione acuta e cronica, anche se per la malnutrizione acuta i numeri sono decisamente migliori che nel Sahel. Infatti, in nove Paesi del Sahel (tra i quali il Burkina Faso, Mali, e Senegal) i ricoveri in strutture sanitarie per grave deperimento nel 2022 sono aumentati del 31%, pari a 1,9 milioni di bambini rispetto al 2021 e rispetto alla media triennale precedente. Inoltre, l'aumento dell'insicurezza alimentare e dei prezzi dei prodotti alimentari incide ulteriormente sulla qualità della dieta dei bambini nel Sahel, dove già l'82% dei bambini piccoli (6-23 mesi) si trova in una situazione di povertà alimentare, cioè non riceve la dieta minima di cui ha bisogno per crescere.

Nel 2022, i progetti di LVIA nel settore della lotta alla malnutrizione sono stati realizzati in 3 province della regione Sahel in Burkina Faso (Oudalan, Seno e Soum) e ne hanno beneficiato 53.250 persone, di cui 51.302 donne incinte e allattanti e 1.912 bambini sotto i 2 anni.

L'attività principale realizzata nel 2022 è stata la distribuzione di farine arricchite e olio (70 tonnellate in tutto) a 4.654 donne e bambini a rischio malnutrizione, finanziata dal Programma Mondiale Alimentare (WFP) delle Nazioni Unite nella provincia dell'Oudalan in Burkina Faso. L'identificazione dei destinatari delle distribuzioni è stata affidata ad agenti di salute e animatori comunitari formati dalla LVIA e dal suo partner locale (il CRUS) che hanno condotto inchieste ad hoc presso le comunità più vulnerabili coinvolgendo le comunità stesse con un approccio partecipativo e trasparente. Sempre con la collaborazione del CRUS, sono stati organizzati, tra gennaio e luglio, 4 round di distribuzione a partire da 5 magazzini, uno per ogni comune della provincia (Gorom-Gorom, Déou, Markoye, Oursi e Tin-Akoff). A tutti i bambini e a tutte le donne, a ogni distribuzione, è stato misurato il perimetro brachiale, e questo screening ha permesso d'identificare e riferire ai centri di salute 704 casi di malnutrizione acuta (519 donne incinte o allattanti e 185 bambini sotto i 2 anni).

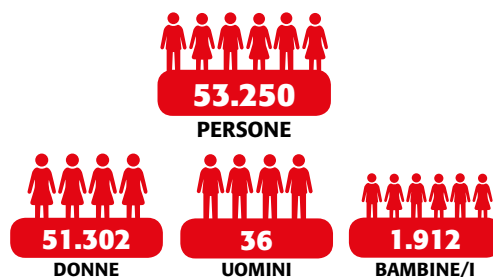
Sono inoltre state formate 79 persone, tra infermieri, agenti di salute e animatrici comunitarie, sulle tecniche d'identificazione precoce della malnutrizione acuta e sulle buone pratiche alimentari e igieniche da adottare per ridurre al minimo i casi di malnutrizione. Queste persone formate hanno poi, ciascuna nel proprio ambito, organizzato delle giornate di sensibilizzazione a beneficio di quasi 50.000 donne.

In Tanzania in affiancamento all'azione svolta da Medici con l'Africa CUAMM, LVIA ha supportato la realizzazione di incontri multisettoriali, tra cui salute e nutrizione, per la migliore pianificazione e coordinamento di attività nei Distretti di Kongwa e Chamwino, nella Regione di Dodoma.

¹ Analisi del Sistema regionale per la prevenzione e la gestione delle crisi alimentari (PREGEC), marzo 2023.

LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

3
PROGETTI e AZIONI



DISTRIBUZIONI **CAMPAGNE**

BURKINA FASO

Distribuzione in 4 round di 70 tonnellate di farine migliorate e olio a beneficio di 2.742 donne incinte e allattanti e 1.912 bambini sotto i 2 anni nella provincia dell'Oudalan

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE **AREE SANITARIE**

BURKINA FASO

Sessioni di sensibilizzazione presso i centri di salute e nei villaggi su buone pratiche alimentari e igieniche e prevenzione della malnutrizione acuta a beneficio di circa 50.000 donne nelle province dell'Oudalan, del Seno e del Soum

FORMAZIONE SANITARIA **FORMATI**

BURKINA FASO

Formazione di 79 infermieri, agenti di salute e animatrici comunitarie in buone pratiche alimentari e nutrizionali e tecniche d'identificazione precoce della malnutrizione acuta

TANZANIA

8 incontri con i responsabili di Dipartimento per i settori: Acqua, Salute, Nutrizione, Educazione, Sviluppo Comunitario e la partecipazione dei direttori esecutivi di distretto, per migliorare programmazione e coordinamento, con un focus sulla raccolta dati e monitoraggio in termini di quantità e qualità, includendo aspetti di formazione e supervisione (164 partecipanti, 85 uomini, 79 donne)

“ Mi chiamo Fatoumata Diallo, sono una casalinga del quartiere 3 di Gorom-Gorom. All'inizio un agente è venuto nel nostro quartiere per effettuare un censimento delle donne e dei bambini sotto i 2 anni. Per questo sono stata selezionata perché il mio bambino ha solo 7 mesi. Dopo il censimento, l'agente mi ha detto che sarei stata contattata nei giorni seguenti per ricevere della farina di tipo CSB+ che è più nutriente perché arricchita con degli integratori nutrizionali. In effetti, poco dopo sono stata informata della data e del luogo della distribuzione.

Il giorno della distribuzione ero lì e c'erano due gruppi, uno che riceveva la farina per le donne e uno quella per i bambini. Prima della distribuzione c'è stata una sessione dimostrativa sulla preparazione della pappa per consentire a ogni donna di padroneggiare la tecnica di preparazione una volta a casa. C'era un altro gruppo dove si misurava la larghezza del braccio di tutti i bambini di più di 6 mesi. Ognuna di noi ha ricevuto 4 bustine di CSB+ a ogni distribuzione. In totale ci sono state quattro distribuzioni.

Ho apprezzato quello che la LVIA ci ha dato e colgo l'occasione per ringraziarla e per chiedere di continuare questa attività che aiuta a prevenire la malnutrizione tra le donne e i bambini.”



foto di Simone Migliaro©

Durante tutto il 2022, LVIA ha continuato a rispondere alla crisi umanitaria in Burkina Faso supportando il sistema sanitario locale a garantire cure e assistenza medica a 270.146 persone in situazione di vulnerabilità, di cui 143.694 bambini sotto i 5 anni.

Nel corso del 2022 in Burkina Faso, dove proseguono – ininterrotte e su aree sempre più estese – le violenze sulla popolazione civile commesse da gruppi armati affiliati al terrorismo di matrice jihadista, il numero di sfollati ha superato il milione e mezzo (il 7% della popolazione totale) e nel Nord del Paese, al confine con il Mali, dove LVIA interviene dal 2017 con il supporto di ECHO e delle Nazioni Unite, una famiglia su quattro ha ormai dovuto abbandonare il proprio villaggio per garantirsi la sopravvivenza, non avendo più accesso all'assistenza sanitaria e in molti casi nemmeno più alla terra.

Gli ospedali e i pochi centri di salute rimasti aperti sono sotto pressione per la carenza di personale sanitario e, visto il numero elevatissimo di sfollati, non riescono più a gestire il flusso di persone da assistere e a garantire cure mediche di qualità. La conseguenza è un drammatico aumento del tasso di mortalità, soprattutto tra i bambini: più del 10% di decessi registrati presso la pediatria di Gorom-Gorom, dovuti principalmente a interventi di primo soccorso insufficienti e all'arrivo tardivo in ospedale.

Altissimo è anche il tasso di malnutrizione acuta che supera il 16%, con punte di quasi il 19% presso le comunità di sfollati.

Rispetto agli anni precedenti, nel 2022 i progetti di azione umanitaria della LVIA e dei suoi partner si sono limitati alla regione del Sahel, ma con attività in tutti e 4 i distretti sanitari (Gorom-Gorom, Dori, Djibo e Sebba), e la strategia è rimasta essenzialmente la stessa, con il supporto finanziario di alcuni dei principali attori a livello globale (ECHO, PAM, UNICEF e OCHA).

Questa include:

- formazione di personale sanitario, specialmente in materia di pronto soccorso, e trattamento di malnutrizione acuta e malattie infantili;
- sostegno ai centri di salute rimasti aperti, ai posti sanitari attivati a beneficio delle comunità sfollate e ai "siti di strategia avanzata" (dove operano agenti comunitari);
- organizzazione di campagne di vaccinazione e di screening della malnutrizione acuta;
- presa in carico delle spese di trasporto e di ricovero ospedaliero per tutte le persone in condizione di vulnerabilità (sfollati, indigenti, donne vittime di violenza e feriti);
- supporto ai distretti sanitari nella raccolta e nell'analisi dei dati;
- facilitazione del coordinamento tra attori umanitari.

Due nuove attività sono state inoltre aggiunte nel corso del 2022: l'attivazione all'interno dell'ospedale di Gorom-Gorom di un servizio di sostegno psicologico dedicato alle persone che hanno subito traumi o sono affette da malattie mentali (insieme alla Ong COOPI) e la realizzazione di campagne di promozione per la donazione di sangue, accompagnate dalla formazione in tecniche di trasfusione del personale sanitario.

Come ormai da anni, un'attenzione speciale è stata dedicata ai bambini sotto i 5 anni affetti da forme di malnutrizione acuta, sia rafforzando le capacità degli agenti comunitari a identificare i casi più gravi riferendoli tempestivamente alle strutture sanitarie più vicine, sia sostenendo direttamente le pediatrie e i Centri di Recupero Nutrizionale degli ospedali di Dori e Gorom-Gorom, garantendo, grazie all'inserimento di personale supplementare, il loro funzionamento 24 ore su 24.

AZIONE UMANITARIA



**STRUTTURE E
ATTREZZATURE
MEDICHE**

102

STRUTTURE
SANITARIE
SUPPORTATE

BURKINA FASO

- Supervisione e sostegno al funzionamento di 2 pediatrie, 13 centri di salute, 7 posti sanitari per la popolazione sfollata e 80 siti di strategia avanzata attraverso la messa a disposizione di personale sanitario, la dotazione in medicine, altri prodotti farmaceutici, piccola attrezzatura e kit igiene, e la gestione degli stock e degli approvvigionamenti



**PRESA IN CARICO
IN SITUAZIONE
DI EMERGENZA**

PERSONE

1.463

BURKINA FASO

- Presa in carico delle spese di evacuazione e ricovero ospedaliero a beneficio di 1.463 persone vulnerabili (sfollati, indigenti, donne vittime di violenza e feriti)



FORMAZIONE

FORMATI

332

BURKINA FASO

- Formazione di 332 infermieri e agenti di salute comunitari in tecniche di pronto soccorso, trasfusione, trattamento della malnutrizione acuta, salute mentale, sostegno psicologico per vittime di VBG e PSEA



**CAMPAGNE
VACCINAZIONE**

26.380

BAMBINI
VACCINATI

BURKINA FASO

- Organizzazione di 26 giornate di vaccinazione e screening della malnutrizione acuta presso le comunità di sfollati



**CAMPAGNE DI
SENSIBILIZZAZIONE**

CAMPAGNE

4

BURKINA FASO

- Organizzazione di 4 campagne di sensibilizzazione (1 per distretto sanitario) sulla donazione di sangue
- Sostegno all'organizzazione e partecipazione ai "Conseils de Santé" provinciali e ai "Comités de Concertation sur la Nutrition" regionali

“ Mi chiamo Ousmane Brahima, sono l'ASBC, cioè l'Agente di Salute di Base del Villaggio di Bossey nell'area sanitaria di Bossey-Dogabé. Tutti noi ASBC siamo stati formati dalla LVIA su temi come la malnutrizione e le malattie infantili. Il nostro presidio sanitario ha anche beneficiato di bilance, sedie, tavoli, stuoie braccialetti per misurare il perimetro brachiale e persino materiale di protezione individuale durante la pandemia COVID-19.

La LVIA ci sostiene anche nel trasporto delle medicine e dei prodotti nutrizionali fino al nostro villaggio. Grazie al suo sostegno, siamo in grado di prenderci cura della nostra popolazione in generale e in particolare dei bambini e delle donne incinte e allattanti del nostro villaggio e anche dei villaggi circostanti come Yomboli, Tidmarel, Torom, Débentia e altri.

Dalla chiusura del centro di salute nel 2019, il carico di lavoro è aumentato notevolmente. Ogni settimana visitiamo i bambini e siamo supportati da due animatrici comunitarie formate da LVIA che ci aiutano a sensibilizzare le donne sulle buone pratiche alimentari e a mobilitare la comunità.

Ringrazio il Distretto Sanitario e la LVIA per tutto ciò che fanno per la popolazione.”



foto di archivio LVIA©

La povertà non risparmia né l'Europa, dove il 21,7% della popolazione è a rischio povertà o esclusione sociale, né i Paesi del Sud del mondo, dove la situazione è ancora più grave: le Nazioni Unite dichiarano che su 8 miliardi di persone oltre il 10% vive in povertà assoluta. Le categorie maggiormente a rischio sono i bambini, gli over 65 e circa il 9% dei lavoratori. Le donne in età lavorativa hanno maggiori probabilità di vivere l'esclusione sociale, e sono più a rischio di scendere al di sotto della soglia di povertà rispetto agli uomini, anche in Europa. Le donne sono troppo spesso escluse dai luoghi dove si prendono le decisioni, molte subiscono violenze e, specie in Africa, hanno un accesso limitato all'educazione, all'assistenza sanitaria, al lavoro, all'alloggio, alla tecnologia. Una posizione economica marginale porta all'isolamento sociale e alla perdita del senso di appartenenza. L'Obiettivo 11 di sviluppo sostenibile stabilisce la necessità di rendere le città più vivibili, sicure e soprattutto inclusive, e anche quest'anno LVIA ha organizzato servizi e realizzato attività di sensibilizzazione, formazione, accompagnamento tecnico anche e soprattutto a favore delle donne.

Nel 2022 le iniziative di Inclusione Sociale delle persone più fragili realizzate in 5 Paesi africani e in Italia sono andate a vantaggio di 22.863 persone di cui 9.952 donne, 9.616 uomini e 3.295 bambini.

In Mozambico è iniziata un'azione per il "diritto al nome", con la formazione di pubblici ufficiali sul nuovo sistema elettronico di registro civile e statistiche anagrafiche e sono stati organizzati vari moduli formativi per dipendenti municipali e giovani (cambiamenti climatici, gestione finanziaria, imprenditoria, progettazione, informatica, attività sociali) per favorire l'inserimento lavorativo e la sensibilizzazione rispetto alla condizione giovanile.

In Guinea LVIA ha proposto formazioni di comunicazione, mobilitazione volontari, arteterapia, contabilità, promozione letteraria e lavorato sul mentoring di start-up sostenendo attività in rete tra piccoli produttori e imprese più strutturate per creare opportunità di inserimento lavorativo e tirocinio per giovani e donne. In Etiopia e Senegal le associazioni giovanili e i comitati di gestione delle scuole sono stati coinvolti in attività formative.

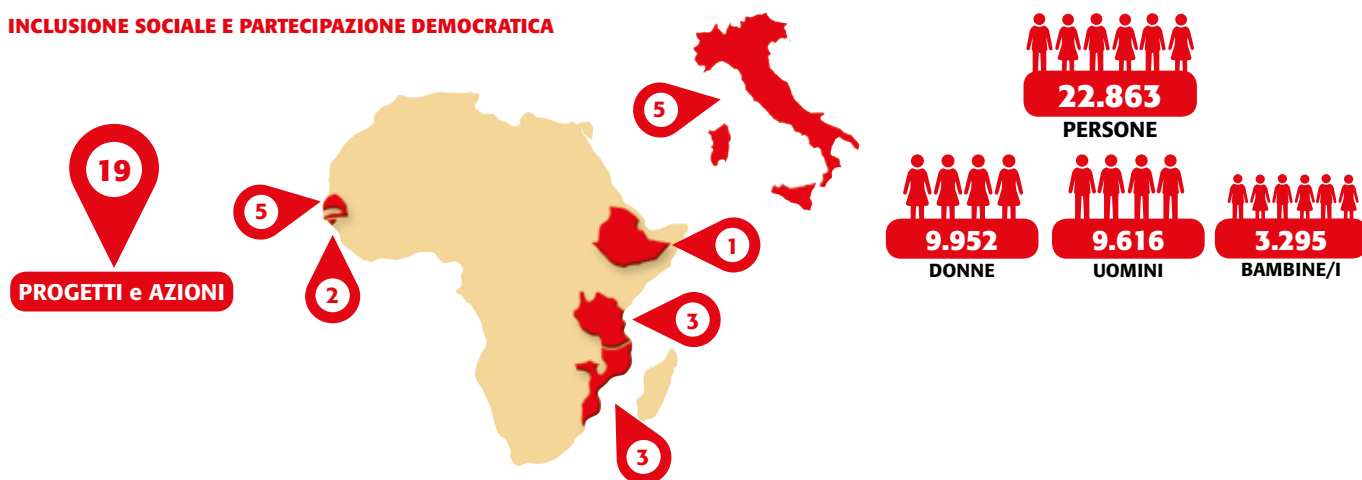
In Italia, in favore di donne in difficoltà, sono stati realizzati percorsi di apprendimento della lingua italiana, di cucina professionalizzante, attività sportive e di storytelling.

Nel cuneese, LVIA ha formato dei volontari che hanno avviato una attività di recupero e redistribuzione dell'inventario in favore di persone in stato di fragilità, con una rete di commercianti virtuosi; nel saluzzese ha supportato un percorso formativo per volontari impegnati nei progetti di inclusione sociale e lavorativa delle persone con background migratorio per i quali sono stati organizzati incontri di aggregazione.

Le attività di accompagnamento tecnico e formazione in gestione d'impresa in Senegal sono state realizzate grazie a incontri multisettoriali di coordinamento e seminari per un quadro di concertazione sulle politiche del lavoro; in Guinea sono stati distribuiti kit per microimprese (agricole, tessili, alimentari) ed è stata creata una piattaforma per facilitare il dialogo tra gli attori del settore. In Italia, sono iniziati percorsi di coaching per potenziare le soft skills, di accompagnamento al bilanciamento delle competenze, di matching tra offerta del territorio e disponibilità delle donne coinvolte, e iniziati percorsi di dialogo strutturato tra le donne e i decisori politici.

È proseguito nel 2022 il sostegno scolastico e alle mense in Burkina Faso, Senegal e Tanzania, garantendo a bambine/i e adolescenti il diritto all'educazione in ambienti attrezzati e ristrutturati. In Guinea, i punti di lettura sono stati riabilitati e riforniti di attrezzature informatiche e nuovi libri e le ragazze dell'ostello di Kongwa hanno beneficiato di nuove attrezzature e di un corso informatico. In Italia, per la crisi Ucraina, LVIA ha aperto uno sportello informativo e, dopo una accurata selezione di traduttori, interpreti e mediatori, ha offerto attività di mediazione linguistica e culturale a diversi centri estivi e istituti scolastici. Infine, in Etiopia, Guinea Conakry, Mozambico e Italia sono state realizzate attività di sensibilizzazione (produzione di video, teatro dell'oppresso, dibattiti radiofonici, laboratori e campagne, incontri nelle scuole, biblioteche viventi) su vari temi come l'imprenditorialità locale, il diritto alla terra, la parità di genere, i diritti umani, la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica, la sostenibilità ambientale, il consumo responsabile e l'inclusione sociale.

INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA



SOSTEGNO SCOLASTICO

BAMBINE/I E GIOVANI 1.363

TANZANIA • Sostegno a distanza delle studentesse residenti nell'ostello "J. Nyerere" di Kongwa (46 ragazze) • Sostegno alla mensa scolastica presso l'ostello "J. Nyerere" di Kongwa

SENEGAL • Sostegno alle mense scolastiche per 3 scuole elementari e distribuzione di generi alimentari (853 bambine/i) • 3 kit di materiali scolastici, per giardinaggio e per le mense distribuiti a 3 scuole

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

ATTIVITÀ 46

GUINEA • 1 videoclip e scambio di video tra giovani di Ratoma (Conakry) e Moncalieri (TO)

MOZAMBICO • 4 laboratori su parità di genere e diritti umani • 4 rappresentazioni di teatro dell'oppresso • 1 dibattito radiofonico sul dialogo interreligioso

GUINEA • 1 Forum di 3 giorni su occupazione e imprenditorialità con giovani e imprenditori, servizi regionali e nazionali • 1 Lancio di una piattaforma digitale

ITALIA • 3 percorsi di cittadinanza attiva contro gli stereotipi e per l'inclusione sociale • 6 biblioteche viventi • 1 evento su sostenibilità ambientale, lotta allo spreco e stili di vita sostenibile • 8 attività con gli studenti: sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, modelli di sviluppo e consumo sostenibile, integrazione e cittadinanza attiva • 1 attività di sensibilizzazione sul tema della guerra in Ucraina e accoglienza dei cittadini ucraini • 10 incontri per favorire l'inclusione sociale di persone con background migratorio nel saluzzese (Cuneo) • 5 feste di comunità nei territori del saluzzese (Cuneo)

INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

PERCORSI DI INSERIMENTO 10

GUINEA • Attività di inserimento lavorativo per 69 persone, di cui 7 con un tirocinio

ITALIA • 1 attività di recupero e redistribuzione dell'invenduto avviata a Cuneo • 3 percorsi sportivi in ambienti protetti

FORMAZIONE

ATTIVITÀ 37

TANZANIA • 1 corso di informatica e fornitura attrezzature per 46 ragazze della scuola secondaria

MOZAMBICO • 1 corso di informatica per giovani e donne tra sfollati e comunità locali • 1 corso di formazione nazionale per 22 tecnici che realizzano formazioni a cascata nelle province • 2 moduli di formazione su gestione finanziaria e manageriale per associazioni e piccole imprese • 2 moduli di formazione su cambiamenti climatici per associazioni e funzionari pubblici • 2 moduli di formazione per l'inserimento lavorativo di giovani vulnerabili, soprattutto donne, tra sfollati e comunità locali

ETIOPIA • 1 formazione sul diritto alla terra a 4 associazioni giovanili

GUINEA • 1 mentoring di start-up per 10 aziende che hanno ricevuto finanziamenti e ospitato tirocinanti e creazione rete tra piccoli produttori e imprese più strutturate • 1 formazione su gestione contabilità e reporting per associazioni • 4 formazioni per volontari dei punti di lettura • 1 Hackathon per la messa in rete dei punti di lettura per membri di associazioni • 1 formazione sulla comunicazione e gestione volontari con le associazioni • 1 attività di "arteterapia" e scambio tra giovani

SENEGAL • 6 formazioni con i comitati di gestione e direttori di 7 scuole

ITALIA • 3 percorsi formativi su diverse metodologie di storytelling con strumenti diversi dalla parola • 3 corsi base di lingua italiana per stranieri • 1 percorso formativo per volontari • 1 selezione, formazione e monitoraggio di interpreti, traduttori e mediatori • 3 percorsi intensivi di cucina professionalizzante • 1 formazione e tutoraggio dei volontari impegnati nei progetti

STUDI E RICERCHE

STUDI 8

SENEGAL • 1 rapporto di capitalizzazione e valutazione dell'accompagnamento su 67 imprese beneficiarie del progetto

MOZAMBICO • 2 studi per raccogliere informazioni su come viene percepito il cambiamento climatico • 2 studi di mercato nei distretti target • 1 studio di baseline sulle conservatorie e postos de registro Provincia di Maputo • 1 PLA (Piano Locale di Adattamento) a Nacala-Porto • 1 Mappatura Partecipativa in 4 quartieri di Nacala-Porto

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

ATTIVITÀ 116

SENEGAL • 3 atelier per presentare e avviare quadro di concertazione sulle politiche del lavoro a Thiès Ovest, con rappresentanti dei servizi per l'impiego

TANZANIA • 8 incontri multisettoriali di programmazione con i Dipartimenti responsabili per Acqua, Salute, Nutrizione, Educazione, Sviluppo Comunitario

GUINEA • 17 kit per microimprese ad imprenditori, giovani rimpatriati e associazioni locali • 8 PMI sovvenzionate per rafforzamento buone pratiche con le start-up • 2 atelier sulla migrazione di ritorno • 1 piattaforma della Maison Digitale du Fouta con 150 membri registrati

ITALIA • 18 focus group per donne peer leader/mediatrici con background migratorio • 18 percorsi di *coaching* di gruppi di donne per potenziamento delle *soft skills* • 1 creazione di rete di commercianti sensibili alla lotta allo spreco • 3 incontri di dialogo strutturato tra donne e decisori politici • 10 incontri di *assessment* delle competenze lavorative e accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro • 15 incontri di *matching* tra disponibilità delle donne e offerte del territorio. • 12 incontri durante il percorso "spazio donna" per il superamento dei traumi/difficoltà legati all'esperienza migratoria

SERVIZI

BAMBINE/I 1.478 **GIOVANI/ADULTI** 114

TANZANIA • Attività di manutenzione straordinaria all'ostello "J. Nyerere" di Kongwa

SENEGAL • 3 scuole sostenute con riabilitazione delle infrastrutture

GUINEA • Donazione di libri e attrezzature informatiche • Ristrutturazione e acquisto di attrezzature per 3 punti di lettura

ITALIA • 1 sportello informativo in prov di Cuneo e attività di mediazione linguistica in 3 centri estivi e 9 istituti scolastici



Le attività in Italia sono realizzate con l'impegno del personale attivo nelle sedi operative di LVIA e dei gruppi e realtà territoriali in varie regioni. Nel 2022 si evidenzia in particolare modo la dinamicità dei gruppi territoriali di Sangano, Palermo, e della sede territoriale di Forlì. I filoni delle nostre attività, di cui nelle pagine seguenti riportiamo i dettagli, sono:



CITTADINANZA ATTIVA

Promuoviamo la partecipazione di persone, a partire dai più giovani, alla vita civile del Paese. La partecipazione è un percorso a volte non facile, ma entusiasmante e necessario per "cambiare le cose". Occorrono formazione, educazione al pensiero critico, creazione di spazi di dialogo e pari opportunità: ingredienti fondamentali per potersi mettere in gioco e per agire a favore del bene comune.



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Forniamo ai giovani strumenti per comprendere fenomeni complessi del nostro tempo (globalizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendo le interdipendenze tra aree lontane del pianeta e avvalendoci anche di metodologie innovative legate all'educazione non formale e all'edutainment (educare divertendo). Operiamo nelle scuole progettando con gli insegnanti percorsi interdisciplinari per sviluppare nella didattica le competenze di cittadinanza attiva, intercultura e pensiero critico.



INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE

Siamo attivi in periferie urbane e in territori socialmente difficili, promuovendo rafforzamento delle reti sociali e dei partenariati pubblico-privati per favorire percorsi durevoli di inclusione e rafforzare la coesione sociale dei territori. Continua l'impegno per contrastare la povertà educativa tra i minori che abbandonano la scuola prima del tempo.



INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Comunichiamo affinché persone, società civile, istituzioni prendano coscienza dei problemi e cerchino insieme nuovi approcci d'azione. I temi che trattiamo sono: diritti umani, cause di povertà, impegno per il cambiamento.



“ Siamo giunti alla fine del progetto, pronti a non chiudere di fatto questa esperienza. L'azione di noi giovani mindchangers è rivolta al futuro.

Dopo un anno di cittadinanza attiva la Circoscrizione 5 di Torino è un trampolino di lancio per la progettazione di nuove iniziative e il coinvolgimento di altre realtà del territorio, per continuare a sensibilizzare, a educare ed educarsi sui temi ambientali e sulla sfida climatica.

Un tema che possiamo affrontare solo come comunità coesa.”

Simone Perruchon,
giovane del gruppo torinese di QC



GET - Gaming Education and Training to activate youth for sustainable choices

Il progetto offre agli operatori delle associazioni, educatori e youth worker strumenti per realizzare attività per promuovere tra i giovani stili di vita più sostenibili e la cittadinanza attiva.

È prevista la realizzazione di un toolkit per ideare attività di edutainment e una raccolta di attività educative e giochi per affrontare questioni complesse legate alla sostenibilità. È stato sviluppato un gioco da tavolo per approfondire i temi del consumo sostenibile e dell'economia circolare in modo divertente e interattivo. Attraverso le reti nazionali e internazionali dei partner si raggiungeranno le organizzazioni europee che lavorano con i giovani, le scuole, i volontari e gli educatori.



PROBLEMA AFFRONTATO

Il necessario cambiamento verso stili di vita più sostenibili, soprattutto a partire dai più giovani



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rafforzare le organizzazioni che si occupano di educazione giovanile sul territorio europeo attraverso l'utilizzo di metodologie innovative di edutainment per affrontare questioni complesse legate alla sostenibilità

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Elaborazione di 1 toolkit che affronta il tema dell'ideazione e sviluppo di attività di edutainment e che raccoglie alcune buone pratiche già esistenti	<ul style="list-style-type: none"> • 4 organizzazioni partner • 60 organizzazioni che si occupano di educazione giovanile sui territori di progetto 	<p>Migliorata la capacità di creare contenuti di edutainment</p> <p>Migliorata la consapevolezza sul tema del consumo sostenibile e dell'economia circolare</p>
Ideazione 1 gioco da tavolo, che contiene differenti sfide (quiz, sfida delle idee, indovinelli, organizzazioni eventi ecc.) attraverso le quali i giocatori acquisiscono i punti necessari all'adempimento della propria missione, avendo però una visione collettiva rispetto all'utilizzo generale delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • 4 organizzazioni partner • 60 organizzazioni che si occupano di educazione giovanile sui territori di progetto 	<p>Migliorata la capacità delle associazioni partner coinvolte di sviluppare strumenti di <i>gamification</i> per il coinvolgimento dei giovani (e giovanissimi) sui temi della sostenibilità ambientale</p> <p>Rafforzate le sinergie territoriali tra attori delle ONG, esperti di <i>gamification</i>, reti di centri di giochi educativi e scuole del territorio</p>

FINANZIATORE • Programma Erasmus+ Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILA • EETI

PARTNER • LVIA, Neo Sapiens, Südwind

DOVE • Finlandia, Austria, Spagna, Italia

RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA 13.500 euro



GREEN DIVERSITY

Il progetto intende fornire agli operatori di ONG e associazioni strumenti per rafforzare le proprie competenze e quelle dei giovani nello storytelling, per trovare nuovi modi di raccontare storie reali da utilizzare nel lavoro educativo e nell'attivismo climatico in tutta Europa.

Green Diversity si pone anche l'obiettivo di creare spazi di dibattito (toolkit, piattaforme) per diffondere queste storie alla cittadinanza europea. Inoltre, le associazioni partner coinvolte avvieranno una riflessione sulle modalità della propria azione (organizzazione, stile di lavoro, collaborazioni esterne ecc.) per avviare dei percorsi che le portino ad un sempre maggiore impegno verso la giustizia climatica.



PROBLEMA AFFRONTATO

Scarsa partecipazione alla narrazione e al dibattito sul tema dei cambiamenti climatici delle persone e delle comunità più vulnerabili e duramente colpite.

Poca riflessione strategica all'interno delle organizzazioni per arrivare all'elaborazione di impegni e policy in ambito di giustizia climatica



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rinnovare da un lato le narrazioni in tema di giustizia climatica e dall'altro avviare un dibattito interno per capire su quali nodi critici focalizzare una riflessione per avviare dei percorsi che le portino ad un sempre maggiore impegno verso la giustizia climatica

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Elaborazione di 1 toolkit visivo sullo storytelling per la giustizia climatica, rivolto a giovani lavoratori, attivisti del clima ed educatori	<ul style="list-style-type: none"> • 18 staff di ONG e volontari/ giovani lavoratori hanno sulla giustizia climatica • 22 giovani con meno opportunità 	Aumento delle competenze di giovani e youth workers in tema di metodologie storytelling
Organizzazione di 3 eventi locali di storytelling	150 persone raggiunte attraverso eventi locali di storytelling	Aumento delle competenze di giovani e youth workers in tema di metodologie storytelling
Ideazione e sviluppo di una mappa interattiva di attivisti del clima, per raccontare con video testimonianze le storie di attivisti in tutto il mondo	<ul style="list-style-type: none"> • 18 staff di ONG e volontari/ giovani lavoratori hanno aumentato le competenze di apprendimento sulla giustizia climatica • 15 giovani attivisti per il clima coinvolti in tutto il mondo 	In termini di conoscenze, abilità, valori, atteggiamenti) dei metodi NFE
Progettazione di un processo partecipato per sostenere le organizzazioni a diventare "giuste per il clima", attraverso nuovi dibattiti e pratiche comunitarie più inclusive, diverse ed eque	20 staff di ONG (compresi board e consigli di amministrazione)	Aumento delle competenze sviluppo di processi verso l'elaborazione di politiche di giustizia climatica

FINANZIATORE • Programma Erasmus+ Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILA • Jugend Eine Welt

PARTNER • LVIA, Kansainvälinen Vapaaehtoistyö, SERVICE CIVIL INTERNATIONAL, Neo Sapiens

DOVE • Finlandia, Germania, Austria, Spagna, Italia

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA 10.900 euro

QUARTIER CIRCOLARE – Giovani protagonisti del cambiamento

Il progetto ha favorito lo scambio tra giovani italiani e senegalesi, che vivono nelle periferie delle città di Torino e di Mbao, a Sud di Dakar. I giovani sono stati protagonisti nel quartiere, moltiplicatori e innovatori di azioni per il clima e la sostenibilità, incontrando i decisori politici con proposte concrete per il territorio.

I giovani si sono incontrati on line e in presenza, hanno scambiato esperienze, svolto attività di formazione e analisi del territorio e delle sue realtà sociali. Col Dipartimento di Informatica di UniTO i giovani torinesi hanno conosciuto e iniziato a sperimentare meccanismi di tokenizzazione per aiutare i cittadini ad orientarsi verso scelte di consumo sostenibili.



PROBLEMA AFFRONTATO

La partecipazione dei giovani come protagonisti dello sviluppo sostenibile e del cambiamento deve essere incoraggiata, favorendo il passaggio dalla consapevolezza all'impegno attivo e mobilitando i giovani a livello locale ed internazionale; le OSC innovano i propri processi di coinvolgimento dei giovani sui temi dello sviluppo sostenibile e della cooperazione internazionale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Con una piattaforma ricca di opportunità di formazione, di attivazione, d'innovazione, si formano stabilmente due gruppi di giovani (di Torino e di Mbao) che, nelle loro comunità, sono attivi sul tema dei cambiamenti climatici e del rapporto tra città e ambiente. I due gruppi dialogano con gli attori del territorio per comprendere cosa rappresenti il benessere dei cittadini e partecipare alla ricerca condivisa di soluzioni

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
FORMAZIONE n. 7 Momenti formativi per 35 ore totali	50 giovani coinvolti nei momenti formativi e di team building, fra Torino e Mbao	I giovani hanno approfondito conoscenze in tema di sostenibilità ambientale, comunicazione, economia circolare, e informatica al servizio della comunità
INNOVAZIONE n. 1 Sfida delle idee	16 giovani coinvolti in un mini hackathon	Selezione e implementazione di una idea dei giovani per la soluzione di un problema ambientale individuato all'interno della comunità.
SCAMBI GIOVANILI n. 1 Scambio giovanile Torino/Mbao	50 giovani incontrati a distanza; 2 torinesi 15 giorni a Mbao e 2 giovani di Mbao a Torino	Partecipazione alle attività locali, in particolare le torinesi hanno lavorato alla preparazione del Festival Mbao Fess, di musica, sport e cittadinanza attiva
EDUTAINMENT n. 1 Escape4Change sui Cambiamenti climatici per tre settimane; n. 2 visite al Museo A come Ambiente di Torino	363 giovanissimi di età compresa fra i 15 e i 18 anni	I giovanissimi si avvicinano ai temi ambientali con attività non formali coinvolgenti e sfidanti, di alto potenziale educativo e attivazione al cambiamento
COMUNICAZIONE 12 articoli e 24 podcast su interventi su Eco dalle Città, GreenTOchange (RadioOhm), Nuova Ecologia (Legambiente), .eco	216.900 persone raggiunte	Diffusi contenuti e risultati del progetto Sensibilizzazione della cittadinanza

FINANZIATORE • Unione Europea e Regione Piemonte (1ª edizione del "Bando Giovani e Agenda 2030 – Progetto Mindchangers")

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Legambiente Metropolitano APS, OffGrid Italia APS; associati: Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino; Diwane G Management (Associazione di Mbao, Senegal); Santourin APS; In collaborazione con: Circoscrizione 5 della Città di Torino e i media Eco dalle Città e RadioOhm e Associazione GreenTO

DOVE • Circoscrizione 5 della Città di Torino e Mbao (Senegal)

RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA 41.500 euro



SGASÀ - L'ecofurgoncino dello sfuso itinerante

Il progetto intende promuovere una maggiore consapevolezza nelle abitudini di consumo alimentare della cittadinanza, attraverso una sensibilizzazione realizzata con incontri e *workshop* che vedono il coinvolgimento di produttori e cittadini, includendo quelli socialmente più fragili ed emarginati.

È stata creata una rete di gruppi locali che con l'ausilio di un furgone elettrico favorisce diffusione e circolazione di prodotti a km0, sfusi, etici, coltivati con metodi biologici, di alta qualità e provenienti dalle molte piccole realtà territoriali. Il progetto intende anche valorizzare la partecipazione attiva dei giovani nelle rispettive comunità.



PROBLEMA AFFRONTATO

A fronte di un'elevata eterogeneità nella produzione agricola e di un gran numero di piccole imprese operanti nel settore, il Cuneese è carente di azioni di educazione alla sostenibilità alimentare, ambientale e, più in generale, alla cultura dell'economia circolare, e mancano iniziative comuni per contrastare la scomparsa dei territori rurali e della tradizionale economia familiare e contadina



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Il progetto ha come obiettivo generale la promozione di un modello socioeconomico alternativo e sostenibile sul territorio della provincia di Cuneo (in particolare nelle città di Mondovì e Saluzzo) e una maggiore consapevolezza nelle abitudini alimentari della cittadinanza

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
MAPPATURA Mappatura del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • 360 produttori • 342 cittadini/consumatori 	Maggiore comprensione dei reali bisogni delle comunità e dei territori
COMUNICAZIONE E CROWDFUNDING <ul style="list-style-type: none"> • Contest per la realizzazione del logo di un progetto • Sito dedicato per l'incontro domanda/offerta dei prodotti • Pagina Facebook e profilo Instagram • 11 articoli (cartacei e web) 	<ul style="list-style-type: none"> • 28 studenti • 2810 visitatori sito Chi segue: 1.083; Persone raggiunte FB: 18724; Persone raggiunte con sponsorizzazione FB: 22.955; Follower IG: 529; Persone raggiunte IG: 2.400 • numero lettori articoli: 500 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto • Sostenere il progetto con ulteriori fondi
FORMAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • 2 sessioni con i referenti locali per creare una rete locale sostenibile (CSA Community Supported Agriculture) • 5 sessioni formative con i giovani 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 giovani che si occuperanno dell'organizzazione delle attività sul territorio • giovani del gruppo proponente il progetto 	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle competenze e assunzione di responsabilità • Il gruppo è confluito nell'Associazione Mondoqui
INCONTRI ED EVENTI <ul style="list-style-type: none"> • 12 incontri con cittadini e produttori • 4 incontri con associazioni del territorio • 8 cene e 12 workshop informativi 	<ul style="list-style-type: none"> • 40 produttori • Più di 200 Cittadini in 5 Associazioni, 2 gruppi GAS e 23 produttori • 7 associazioni del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di tre reti di gruppi locali (nelle zone di Cuneo, Mondovì e Saluzzo) • Sensibilizzazione dei cittadini
ATTIVAZIONE DI PERCORSI LAVORATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • 1 tirocinio formativo • 10 persone con background migratorio attive nel Comune di Mondovì, in collaborazione con SAI e CSSM 	Inclusione nella vita sociale della città di persone in condizione di fragilità

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo, Bando Giovani x giovani

CO-FINANZIATORE • Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Cooperativa NEMO Associazione AICA Associazione Mondoqui; Sostenitori: Comune di Saluzzo, Comune di Mondovì e Consorzio Socio Assistenziale del Monregalese

DOVE • Provincia di Cuneo, in particolare i territori del Monregalese e del Saluzzese

RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA 62.800 euro



TEMPO CURIOSO

Progetto educativo per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni che vivono nel territorio della Valle di Susa (TO). Il progetto interviene nel tempo del tragitto scuola-casa per trasformarlo in un "tempo curioso", uno spazio di espressione ed educazione grazie all'azione di laboratori, *workshop* e attività di apprendimento informale che si sviluppano dentro e fuori la scuola.

La comunità scolastica e le associazioni partecipano in modo attivo al progetto in una logica di comunità educante che cresce e si prende cura dei ragazzi, favorendo la creazione di spazi e di momenti di espressione, di formazione e di legame con il territorio.



PROBLEMA AFFRONTATO

La povertà educativa. Nel tempo extrascolastico, con pochi luoghi aggregativi a disposizione, in situazioni residenziali spesso isolate in un territorio articolato in molte frazioni nei comuni della Valle, i ragazzi passano molte ore soli e spesso riempiono il tempo libero con l'uso di *device* tecnologici, accedendo a *social network* e video game, sviluppando scarse relazioni con il contesto fisico e sociale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

I ragazzi vivono momenti di espressione in spazi in cui accrescere il legame con i gruppi di riferimento, la comunità e il territorio di appartenenza, fuori e dentro la scuola, *on line* e *off line*

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<p>ATTIVITÀ CON LE SCUOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> • 82 ore di laboratori nelle classi • 26 ore di coprogettazione con i docenti 	<ul style="list-style-type: none"> • 9 classi seconde medie di 5 dei 6 plessi di progetto/130 studenti/40 docenti • 3 Istituti scolastici/6 plessi/30 docenti 	<p>Negli studenti è aumentata la consapevolezza sulla citizen science e sui rischi nell'uso dei device nella navigazione in rete e nell'interazione social. Gli studenti sono più allenati a cooperare in rete e richiamati a un uso più responsabile delle parole</p> <p>Raccolte esigenze specifiche e adattate ai contesti classe, anche in base ai programmi per materie</p>
<p>ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • 6 articoli per il blog di Fondazione Con i Bambini • 4 articoli per la newsletter LVIAinform@ • 1 gruppo Fb gestito • 1 pagina Instagram gestita • 1 Album Flickr con 68 disegni pubblicati per la SID (Safer Internet Day) 2021 • 2 Comunicati stampa preparati e diffusi presso i media locali • 1 webinar gratuito "#NoiCittadiniDigitali - Percorso di orientamento e web-nautica per genitori curiosi" 	<ul style="list-style-type: none"> • 14.000 destinatari della newsletter Lviainform@ • 1.732 persone raggiunte sui social; 144 followers • Lettori di 4 media locali della Valle di Susa • Partner di progetto, studenti, docenti e genitori 	<p>I lettori di Lviainform@ sono aggiornati circa l'avanzamento delle attività di progetto</p> <p>Gli adulti della Comunità educante della Valle di Susa partecipano, scambiano e si informano sulle attività di Tempo Curioso</p> <p>I disegni dei ragazzi, realizzati in occasione della SID 2021 diventano patrimonio condiviso di progetto</p> <p>La cittadinanza viene informata in occasione della SID 2021 e dell'avvio del ciclo di incontri #NoiCittadiniDigitali, a cura di Sloweb</p> <p>Docenti e genitori vengono informati circa l'opportunità formativa sui rischi legati all'uso immersivo della rete e dei social media e alla frequentazione del dark web</p>

FINANZIATORE • Impresa sociale Con i Bambini (controllata da Fondazione Con il Sud) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

CAPOFILA • Consorzio COESA di Pinerolo (TO)

PARTNER • Istituto Comprensivo Centopassi di Sant'Antonino di Susa, Istituto Comprensivo Bussoleno, Istituto Scolastico Superiore Statale Des Ambrois di Oulx, ASL TO3 Regione Piemonte, Assistant Lighting Network srl, CICSENE, Con.I.S.A., Eufemia, Libro Aperto, LVIA, Sloweb

DOVE • Territorio della media e alta Valle di Susa, appartenente alla Città Metropolitana di Torino

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA 9.000 euro



COMUNITÀ E INCLUSIONE. FEMMINILI PLURALI

È un'iniziativa che vuole rafforzare il dialogo tra enti locali, associazioni e mondo produttivo per rendere più efficaci, efficienti e sostenibili sul lungo periodo gli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone più vulnerabili, nei territori di Piossasco, Rivalta e Orbassano, migliorando la coesione di tutta la comunità. Il progetto si rivolge in particolare a donne che hanno un'esperienza migratoria alle spalle e che sono a rischio marginalità per mancanza da un lato di opportunità formative e aggregative a loro dedicate e dall'altro per difficoltà a comprendere e farsi comprendere, a conoscere e accedere ai servizi e soprattutto hanno poche opportunità di inserimento nel mondo lavorativo. Il progetto individua nella filiera del cibo un ambito privilegiato nel facilitare l'incontro tra culture, la condivisione di tradizioni, nonché ambiti di specializzazione professionale e di inclusione lavorativa.



PROBLEMA AFFRONTATO

Le recenti scelte politiche hanno progressivamente indebolito i sistemi di accoglienza e aumentato esponenzialmente il rischio di emarginazione di persone con background migratorio. Sono state limitate le forme di tutela e ridotti i servizi di assistenza e di inclusione, con un impatto sulle persone accolte da poco ma anche sui percorsi di autonomia già intrapresi e sulle dinamiche sociali a livello locale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Accompagnare le persone in difficoltà o a rischio di fragilità in percorsi verso la più ampia autonomia possibile e al contempo rafforzare i partenariati e tutte le comunità con le quali si lavora nella capacità di proporre dinamiche di inclusione, coesione e solidarietà verso soggetti a rischio di esclusione sociale – in particolare le donne – nell'ottica della costruzione di risposte integrate ai bisogni

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
Coinvolgimento di donne con background migratorio in attività di rafforzamento di soft e hard skills per favorire percorsi di autonomia e inclusione sociale	100 donne in condizione di fragilità socio-lavorative, in particolare con un background migratorio che abitano nei comuni di Rivalta, Piossasco e Orbassano	Rafforzate strategie per rispondere a situazioni di disuguaglianza o violenza, fornendo un ampio ventaglio di percorsi formativi e di orientamento lavorativo per definire un progetto personale/professionale di lungo periodo
Attivazione di attori della rete a livello inter e intra-comunale	<ul style="list-style-type: none"> • 10 rappresentanti di enti locali • 44 enti del terzo settore e del mondo produttivo coinvolti 	Rafforzato il dialogo e lo scambio tra gli attori della rete per garantire a breve termine il miglioramento della risposta ai bisogni delle donne in condizioni di fragilità
Coinvolgimento delle cittadinanze dei comuni coinvolti con: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori ed eventi culturali • campagna di comunicazione (ideazione di logo e visual, realizzazione di una landing page sul sito lvia, di un gruppo facebook, di una 1 brochure di progetto e di un roll-up). 	16.000 cittadini coinvolti (1.000 persone hanno partecipato direttamente alle attività e attraverso la condivisione con i gruppi sociali da un lato le attività di comunicazione mediatica dall'altro si è arrivati al target di oltre 15.000 persone)	Costruire città più inclusive e sostenibili favorendo la mobilitazione di tutta la comunità Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando «Territori inclusivi», promosso in collaborazione con Fondazione CRC e con l'adesione di Fondazione De Mari. Il progetto ha ricevuto anche il contributo della Fondazione CRT

CAPOFILIA • LVIA

PARTNER • Comuni di Piossasco, Rivalta e Orbassano, il Consorzio Intercomunale di Servizi – CIDIS, l'Associazione Renken e l'Associazione Donne Africa Subsahariana e Seconda generazione – ADASS

DOVE • Territori di Rivalta, Piossasco e Orbassano

RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA • Il progetto ha un valore di 173.503 euro, 130.000 dei quali sono a contributo di Compagnia di San Paolo, 8.000 cofinanziati da CRT e la restante parte da risorse proprie degli enti LVIA ha gestito **72.000 euro**

I progetti di inclusione sociale realizzati in Italia sono considerati nella scheda settoriale di pag. 34-35. Qui vengono riportate le schede dei progetti principali.



EMERGENZA UCRAINA - Incontrarsi e comprendersi

Il progetto favorisce l'integrazione scolastica e sociale dei minori ucraini (di età fra i 6 e gi 12 anni) in fuga dalla guerra presenti nel Cuneese, fomendo loro un supporto di mediazione linguistica.



Scuole e centri estivi hanno sottolineato questa necessità e i destinatari delle attività sono stati individuati in collaborazione con i diversi attori coinvolti (Comune di Cuneo, Spazio Meet, Spazio Mediazione e Intercultura, Cooperativa Orso, altre cooperative del territorio provinciale...), e con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici e del referente dell'Ufficio Scolastico Territoriale del MIUR.

PROBLEMA AFFRONTATO

A seguito del drammatico inizio dell'evento bellico in Ucraina e della conseguente crisi umanitaria, molte donne con figli sono state accolte anche nei territori della provincia cuneese da marzo 2022. I bambini e i ragazzi ucraini mostravano evidenti difficoltà nell'inserimento a scuola e negli altri servizi del territorio, sia a causa del trauma sia per la non conoscenza della lingua



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Grazie alle attività di mediazione linguistica e culturale, si favorisce un migliore inserimento sociale e scolastico di bambini e ragazzi ucraini sul territorio della provincia di Cuneo, con un aumento del benessere sociale e psicologico loro e delle loro famiglie

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
ATTIVITÀ 1. Selezione e gestione di interpreti, traduttori e mediatori 21 colloqui svolti	<ul style="list-style-type: none"> • 24 Candidati come mediatori o facilitatori • 3 centri estivi coinvolti • 9 istituti scolastici coinvolti 	<p>Favorire la diffusione delle opportunità legate al progetto.</p> <p>Favorire una buona implementazione delle attività attraverso la selezione di mediatori qualificati</p>
ATTIVITÀ 2. Formazione e monitoraggio di mediatori e facilitatori 14 ore di formazione erogate 2 ore/mediatore di monitoraggio erogate	<ul style="list-style-type: none"> • 10 mediatrici/facilitatrici coinvolte • 3 formatrici impegnate nelle attività 	<p>Favorire una buona implementazione delle attività attraverso la formazione e il tutoraggio dei facilitatori/mediatori.</p> <p>Incremento delle competenze dei facilitatori/mediatori</p>
ATTIVITÀ 3. Contatti e collaborazione con gli enti (scuole e centri estivi) che intendono usufruire del servizio di mediazione	<ul style="list-style-type: none"> • 72 bambini e ragazzi 11 referenti scolastici dei 9 istituti scolastici coinvolti (17 scuole totali) • 33 bambini e 3 educatori dei 3 centri estivi coinvolti 	<p>Incremento delle competenze anche al fine di definire i ruoli e le funzioni dei 4 giovani referenti</p> <p>Assunzione delle responsabilità sulle diverse azioni</p>
ATTIVITÀ 4. Sportello informativo aperto 4 giorni/settimana per tutta la durata del progetto	Circa 100 contatti (candidati mediatori, scuole, centri estivi, enti con cui attivare collaborazioni...) attivati	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
ATTIVITÀ 5. Comunicazione e sensibilizzazione	16.000 persone che vivono della provincia di Cuneo	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto. Sensibilizzare i cittadini ai temi del progetto

FINANZIATORE • Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Collaboratore per la formazione delle mediatrici/facilitatrici: Associazione Spazio Mediazione e Intercultura

DOVE • Territorio della provincia di Cuneo

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA 26.000 euro



NUTRIRE L'INCLUSIONE - Far crescere la comunità

L'iniziativa si svolge a Cuneo e promuove una cultura alimentare che riduce gli sprechi e, allo stesso tempo, contribuisce a creare una comunità coesa e inclusiva.

Le attività includono sensibilizzazione della cittadinanza coinvolgimento per il recupero delle eccedenze alimentari dei mercati, che vengono distribuite gratuitamente a persone in condizioni di fragilità. Tra i cittadini attivi vengono coinvolte anche persone con background migratorio e/o giovani socialmente fragili, per favorire da un lato il loro percorso di inclusione sociale e dall'altra creare opportunità lavorative nel settore.



PROBLEMA AFFRONTATO

Frattura sociale tra i residenti di Cuneo Centro e le persone con background migratorio che sono arrivate in città e che popolano quella zona



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Attraverso la lotta allo spreco di cibo e alla sua valorizzazione come strumento per l'integrazione si vuole contribuire a rafforzare una comunità coesa e inclusiva, che favorisca la partecipazione delle persone più vulnerabili riducendo le disuguaglianze e la povertà economica, sociale e culturale

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
FORMAZIONE E AVVIO 1 sessione formativa realizzata 1 attività di recupero e redistribuzione dell'inventuto avviata 1 rete virtuosa di commercianti creata	20 volontari (10 persone con background migratorio e 10 residenti) 3 realtà del terzo settore (comunità) e 600 nuclei familiari beneficiarie della distribuzione dell'inventuto 30 ambulanti alimentari/negozianti (produttori) contattati e sensibilizzati	Volontari formati per iniziare attività raccolta e redistribuzione al mercato cittadino
EVENTI "Voci di quartiere, esperienze di rigenerazione urbana"; BOARDERS FEST; evento di chiusura progetto	560 cittadini + 20 volontari (11 regolari e 9 saltuari, il 50% a background migratorio)	Sensibilizzazione della cittadinanza su sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, modelli di sviluppo e consumo sostenibile, integrazione e cittadinanza attiva anche grazie alla presenza dei volontari impiegati nella raccolta dell'inventuto
8 incontri di Educazione alla Cittadinanza Globale	180 studenti	Sensibilizzazione degli studenti su: sicurezza alimentare, sostenibilità ambientale, lotta allo spreco, modelli di sviluppo e consumo sostenibile, integrazione e cittadinanza attiva, anche grazie alla presenza dei volontari impiegati nella raccolta dell'inventuto

FINANZIATORE • Fondazione CRC (Cassa di Risparmio di Cuneo).

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Consorzio socio assistenziale del Cuneese; Laboratorio Bisogni Opportunità Aggregazione (La Boa); Cooperativa MOMO; Aps MiCò; Comitato di Quartiere Cuneo Centro. Patrocinio del Comune di Cuneo

DOVE • Cuneo

RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA 8.600 euro



COLTIVARE ACCOGLIENZA: interventi integrati per l'assistenza di rifugiati e richiedenti asilo braccianti agricoli nel saluzzese

L'iniziativa nasce per intervenire nel contesto sociale connesso al fenomeno del lavoro stagionale agricolo nei Comuni di Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco e Costigliole Saluzzo. L'intervento intende promuovere una rete attiva di inclusione sul territorio, attraverso la conoscenza reciproca tra le comunità ospitanti ed i lavoratori stagionali ospitati nei siti di accoglienza diffusa, in particolare in quelle aree che durante i mesi estivi vedono l'arrivo di numerosi lavoratori stagionali impegnati nella raccolta della frutta e della verdura, così da offrire loro, oltre a un sostegno per i bisogni più immediati, anche assistenza legale e sanitaria e un aiuto per ottenere i documenti di soggiorno.



PROBLEMA AFFRONTATO

Isolamento sociale, xenofobia, difficoltà di inserimento nel territorio



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Garantire un sistema di accoglienza dignitoso e funzionale
Contrastare la diffusione di sentimenti di paura, insoddisfazione e ostilità, per concorrere alla costruzione di una comunità inclusiva

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento condizioni alloggiative per 4 strutture di accoglienza 5 momenti formativi organizzati per i volontari 5 uscite realizzate sul territorio, co-progettate da volontari e lavoratori stagionali 10 incontri di aggregazione 	<ul style="list-style-type: none"> 15 volontari coinvolti 200 beneficiari diretti 1.000 beneficiari indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> Sensibilizzata la cittadinanza sul tema dei diritti nell'ambito del lavoro agricolo stagionale Rafforzato un gruppo volontari Rafforzata la rete tra associazioni locali Approfondita la possibilità di creare una cooperativa agricola etica

FINANZIATORE • Fondi Otto per mille - Presidenza del Consiglio dei ministri - anno 2018, n°196/18

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Caritas Saluzzo

DOVE • Territori di Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Verzuolo e Lagnasco

RISORSE ECONOMICHE GESTITE DA LVIA • 25.300 euro



LA COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LA STAMPA – SPECCHIO DEI TEMPI

Dal 2017 LVIA, col sostegno della Fondazione e in collaborazione con ACMOS, promuove programmi per costruire spazi di socialità e formazione per prevenire la dispersione scolastica in alcune zone ad alto rischio di esclusione sociale della Città di Torino, in particolare:

- il **VILLAGGIO CHE CRESCE**, nella Circoscrizione 8, nell'area denominata ex-MOI che ospitava il Villaggio Olimpico. Grazie al legame con istituzioni e Istituti scolastici, si sta incrementando la capacità di intervenire in maniera sinergica sul contesto sociale e sul benessere psico-relazionale dei minori, favorendone il protagonismo.
- **STELLA POPOLARE** nel quartiere torinese di Barriera di Milano, un territorio caratterizzato da una forte presenza di bambini e ragazzi che vivono situazioni di disagio sociale, culturale e soprattutto scolastico.

Nel 2022 abbiamo assistito complessivamente circa 250 fra ragazzi e bambini, il 99% dei quali proviene da un contesto con background migratorio dove l'italiano non rappresenta la lingua madre: anche a causa delle difficoltà linguistiche i minori affrontano l'impegno scolastico con frustrazione mentre le famiglie spesso non riescono ad accompagnarli nei compiti di apprendimento.



PROBLEMA AFFRONTATO

Povertà educativa, rischio esclusione sociale, famiglie fragili, comunità educante, socialità post Covid19
Conoscenza lingua e cultura italiana, rischio esclusione sociale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Prevenire la dispersione scolastica, rafforzare il ruolo della scuola, accompagnare e sostenere l'apprendimento didattico e culturale dei minori, promuovendo il pieno benessere psicofisico e relazionale dei minori attraverso metodologie non formali e informali
Promuovere una maggiore autonomia e un miglior inserimento di donne con background migratorio attraverso l'apprendimento della lingua italiana

ATTIVITÀ e OUTPUT	PERSONE COINVOLTE	EFFETTI e OUTCOME
40 riunioni équipe educativa	20 educatori	Migliorata coesione équipe educatori
Attività educative e di sostegno allo studio 6 giorni su 7	120 studenti 80 nuclei familiari	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorato l'apprendimento negli studenti • Migliorata relazione scuole/famiglie • Maggiore riconoscimento dalle scuole del territorio • Accresciute competenze di ascolto emotivo e lavoro di gruppo • Accresciuto il benessere psico-sociale e socio relazionale • Migliorata la percezione di sé e la capacità espressivo-creativa • Migliorate le competenze linguistiche
6 eventi di comunità	250 partecipanti eventi 3000 beneficiari indiretti	Migliorata la relazione intergenerazionale

FINANZIATORE • Fondazione La Stampa – Specchio dei Tempi

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • ACMOS

DOVE • Torino, Borgo Filadelfia – ex-MOI e Barriera di Milano

RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA 71.300 euro



Per LVIA il ruolo della comunicazione è parte fondamentale per divulgare attività e risultati dei progetti e per sensibilizzare usando un linguaggio inclusivo ed evitando il sensazionalismo e il pietismo.

La comunicazione si sviluppa su molteplici piani e con diversi linguaggi a seconda dell'obiettivo e del pubblico che si vuole raggiungere. LVIA utilizza una pluralità di strumenti. Fra questi il *Notiziario Volontari LVIA*, stampato in 9500 copie, e la *newsletter LVIAinforma* che viene spedita a circa 16.500 indirizzi elettronici. Riguardo i social network, LVIA è attiva su Facebook, Instagram e LinkedIn, con comunicazioni più immediate.

Nel sito internet www.lvia.it trova spazio tutta la documentazione dell'Associazione, dai documenti statutari alle informazioni, e l'aggiornamento sui progetti nei diversi Paesi e in Italia.

Nel corso del 2022 alcuni componenti del team LVIA hanno avuto occasione di partecipare ad una formazione per il cambio della narrazione sulla migrazione, promossa da Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando Territori Inclusivi.

Le sessioni formative, teoriche e pratiche, hanno aiutato a riflettere sulle modalità di comunicare la migrazione, per incidere nel dibattito pubblico e riportare al centro i valori della diversità e dell'inclusione. La formazione ha offerto strumenti per una comunicazione che stimoli un cambiamento culturale, che inizia dalla decostruzione degli schemi mentali che si usano abitualmente per leggere e comprendere i fenomeni e la complessità della società in cui viviamo.

La comunicazione consente di coinvolgere altri attori nella costruzione di un mondo più giusto ed equo, invitando le persone a partecipare attivamente ai processi di sviluppo e cooperazione internazionale.

Nel mese di ottobre 2022, LVIA è stata invitata dall'azienda Teoresi ad essere presente al Connection Day, l'appuntamento aziendale che riunisce ogni anno dipendenti e collaboratori da tutte le sedi italiane ed estere.

Nel padiglione dove si è svolta parte della convention, LVIA ha allestito una *escape room* sul tema dei cambiamenti climatici e un gioco da tavolo sullo sviluppo sostenibile. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire argomenti complessi giocando e aprire un dialogo sulle tematiche dei cambiamenti climatici e sulla consapevolezza del ruolo che ognuno di noi può svolgere per contribuire ad un cambio di rotta verso un futuro sostenibile.

Nel 2022 abbiamo per la prima volta adottato lo strumento dei *podcast* come modalità di comunicazione che ci permette di raggiungere un vasto pubblico, consentendoci di ampliare la visibilità e di aumentare la consapevolezza sui nostri progetti. La produzione di *podcast* ci ha consentito di dare voce sia agli operatori del settore che possono dare un contributo per approfondire tematiche specifiche, sia ai protagonisti che beneficiano delle attività dei progetti, che possono condividere la loro esperienza in modo diretto e coinvolgente.

Nel 2022 sono stati prodotti **36 podcast** su 3 diversi progetti.

• **I podcast di Tempo Curioso.**

6 episodi ideati e realizzati da ragazzi e ragazze delle scuole medie della Valle di Susa (TO) raccontano l'esperienza e il punto di vista dei giovani in un mondo che si divide tra reale e digitale e ripercorrono le numerose attività che sono state realizzate nell'ambito del progetto educativo Tempo Curioso.

• **Il podcast di Comunità e Inclusione: femminili plurali.**

"Il volto femminile della migrazione" - 6 donne che hanno partecipato al progetto, raccontano la loro esperienza migratoria in modo intimo e sincero.

• **I podcast di Quartier Circolare.**

24 episodi per approfondire i temi dell'economia circolare e del cambiamento climatico attraverso le voci di esperti e le esperienze dei giovani protagonisti del progetto

sito web
www.lvia.it

92.562

VISUALIZZAZIONI

52.431

VISITATORI

facebook

6.269

FOLLOWERS TOTALI

71.882

PERSONE RAGGIUNTE

528

NUOVI FOLLOWERS

instagram

1.403

FOLLOWERS

newsletter
LVIainform@

16.615

CONTATTI

notiziario
Volontari LVIA

9.514

DESTINATARI

CINEMA

Il gruppo territoriale di Forlì ha organizzato come ogni anno la Rassegna del Cinema Africano che ha raggiunto nel 2022 la 25ª edizione, una delle più antiche e longeve in Italia. La Rassegna è una modalità per dialogare, informare e fare attività di sensibilizzazione nel territorio, incontrando ambienti e persone che non attraversano normalmente i percorsi della cooperazione internazionale. Le proiezioni vengono preparate da schede di presentazioni e seguite da un dialogo sui film e sui temi che i film indagano: la autorappresentazione cinematografica è uno strumento prezioso e non formale di conoscenza e la Rassegna permette anche incontro e scambio con le diverse comunità che vivono sullo stesso territorio.



Un impegno significativo dell'Associazione è quello nel campo dell'advocacy, cioè quell'insieme di attività che mirano al dialogo politico e sociale per incidere sulle politiche.

Questa comprende la ricerca e pubblicazione di documenti, il lancio di campagne o iniziative di sensibilizzazione nonché, soprattutto, l'incontro con i decisori pubblici, funzionari e politici, per disegnare o modificare le politiche pubbliche.

Ciò è avvenuto in particolare negli ambiti in cui l'Associazione ha maturato una specifica competenza anche grazie alla presenza sul campo, con i progetti, in quello che spesso è chiamato l'ultimo miglio, ma che può essere considerato il primo miglio delle relazioni nazionali e internazionali.

Il lavoro di advocacy, sia per arricchire le competenze, sia per rendere la capacità di influenza più forte, viene sviluppato in genere attraverso le reti di società civile di cui l'Associazione fa parte. Il cammino in rete è particolarmente importante per le organizzazioni non governative della società civile che, insieme, riescono a rendere più evidente il ruolo che svolgono sia con gli interventi sui territori, sia, appunto, con il dialogo politico per incidere sulle cause delle disuguaglianze.

FOCSIV

La prima rete di cui storicamente LVIA fa parte è Volontari nel mondo FOCSIV, la Federazione che raccoglie gli organismi di ispirazione cristiana, che durante il 2022 ha celebrato il suo 50° dalla fondazione a Roma con un evento internazionale e un incontro con papa Francesco. Riguardo l'attività di advocacy, FOCSIV ha lanciato la Campagna 070 che vede l'adesione delle tre principali reti delle ONG italiane, AOI, Link2007 e CINI, per chiedere al governo italiano di mantenere l'impegno internazionale a finanziare la cooperazione internazionale con lo 0,70% del PIL, impegno purtroppo da sempre disatteso. La Campagna 070 è una occasione per camminare insieme da parte delle ONG italiane e di proporre una riflessione autorevole sui temi della cooperazione e dello sviluppo. In rappresentanza di FOCSIV, l'Associazione ha anche portato il suo contributo in tema di politiche alimentari in ambito CIDSE, la rete internazionale delle organizzazioni di ispirazione cristiana di cui FOCSIV è membro per l'Italia. In questo ambito è stata curata anche la restituzione ai soci FOCSIV di quanto elaborato in sede CIDSE e nell'ambito del Tavolo nazionale sui sistemi alimentari, condividendo percorsi e informazioni sulle azioni di advocacy in corso sul tema dei sistemi alimentari

LINK 2007

Nel sistema delle menzionate "tre reti", che rappresentano le ONG nel dialogo con il governo e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), LVIA fa parte di Link2007. Oltre a condividere opportunità progettuali con la rete e i suoi membri, l'Associazione ha partecipato e coordinato il tavolo advocacy di Link2007, con un impegno specifico ancora una volta sui temi alimentari. In particolare, con Link 2007 è stato alimentato il dibattito sulle politiche del cibo in dialogo con la Rete per le Politiche del Cibo, Slow Food e Economy of Francesco. Dopo la conduzione del dialogo indipendente a giugno 2021 "Azione locale, connessioni globali! Il ruolo delle reti, delle pratiche e delle politiche locali del cibo per un sistema alimentare più giusto, sano, sostenibile e democratico" sviluppato

nell'ambito nel Summit organizzato dalle Nazioni Unite sui Sistemi Alimentari, i co-organizzatori hanno poi lavorato nel 2022 per produrre il Rapporto del Gruppo di Lavoro "Sistemi e politiche Locali del Cibo", un documento di posizionamento politico per alimentare il dialogo del tavolo nazionale sui Sistemi Alimentari coordinato dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Sempre sui temi alimentari è proseguita la collaborazione con il CIHEAM (Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterraneo), un organismo intergovernativo di ricerca applicata e progettazione con il quale si è sviluppato un dialogo che ha coinvolto AICS, organizzazioni della società civile e partner universitari. In quanto parte della rete Link2007, LVIA nel 2022 ha contribuito ad organizzare e gestire il side event sui sistemi alimentari sostenibili e il cibo di comunità, in occasione della Terza Conferenza Mondiale sulla Dieta Mediterranea organizzata dal CIHEAM di Bari. Nell'incontro si è discusso di prospettiva locale nell'analisi dei sistemi alimentari, con esempi di selezione partecipativa delle sementi di riso in Italia e in Guinea Bissau, di processi di co-sviluppo e co-design degli interventi, di analisi di impatto e buone pratiche di cooperazione, nello sforzo di dare risposte inclusive e sostenibili alla crisi alimentare.

COOPERA

LVIA è intervenuta a COOPERA, la Conferenza nazionale convocata dal Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale che ogni tre anni fa incontrare tutti gli attori della Cooperazione italiana, e ha avuto una presenza diretta in due momenti della Conferenza.

Il primo è quello che ha visto Silvia Lami, responsabile paese LVIA in Senegal, Leuz DiwanG un popolare musicista senegalese e F.U.L.A. rapper italo-senegalese, presentare il brano e il documentario "FENEEN" (altrove in wolof) realizzato all'interno delle iniziative che coinvolgono giovani africani ed italiani sui temi dell'impegno civico, del protagonismo giovanile, del coinvolgimento delle diaspore e del ritorno dopo la migrazione.

Nel secondo Italo Rizzi è intervenuto nel panel dedicato ai temi del cibo, nel quale è stato ribadito che il mercato mondiale nega oggi sicurezza alimentare al pianeta, e che questa incapacità è aggravata, non generata, dalla guerra in Ucraina, poiché i limiti dei meccanismi di mercato attuali, che violano la dignità di centinaia di milioni di persone, non sono di disponibilità globale, ma di accesso al cibo. L'intervento è stato ripreso e valorizzato anche dal settimanale VITA.

GCAP

LVIA è presente anche in GCAP Italia, la coalizione italiana per la lotta contro la povertà, cioè l'anello italiano della rete internazionale nata per facilitare opportunità di dialogo con i governi e il sistema delle Nazioni Unite in tema di Obiettivi di Sviluppo del Millennio e, oggi, di Agenda 2030. GCAP Italia in particolare è l'ambito che raccoglie la società civile italiana nel confronto col governo in ambito G7 e G20. L'Associazione ha partecipato in GCAP sia nel confronto con gli Sherpa del governo italiano impegnati nei processi G7 e G20, sia nella pubblicazione del Rapporto-ombra sul Voluntary National Report italiano sulla implementazione dell'Agenda 2030 predisposto in occasione dell'High Level Political Forum delle Nazioni Unite del luglio 2022.

Azione TerrAE

Azione TerrAE è una coalizione di organizzazioni italiane ed europee che LVIA ha contribuito a creare e di cui fanno parte altre 6 ONG di cooperazione internazionale (ACRA, COSPE, CISV, Mani Tese, Deafal, Terra Nuova), con decenni di lavoro in Africa Occidentale insieme a una rete della società civile italiana (Rete Semi Rurali) ed ad Agroecology Europe, una rete europea che comprende anche diverse università e centri di ricerca attivi sul tema transizione agroecologica. La rete promuove in Africa Occidentale e nel Sahel economie del cibo e della gestione delle risorse naturali inclusive, sostenibili e resilienti, e sostenere politiche pubbliche coerenti con la visione agroecologica. La coalizione si rivolge alle agenzie di cooperazione internazionali e a tutti gli attori che operano nella regione e un invito a mobilitare e ottimizzare le risorse di tutti a sostegno di risposte immediate ed efficaci, in una prospettiva sistemica e di lungo termine.

Con un approccio coordinato Azione TerrAE ha organizzato un Workshop che ha coinvolto oltre 40 partecipanti provenienti da 8 Paesi (Italia, Senegal, Guinea Bissau, Guinea Conakry, Burkina Faso, Togo, Mali, Niger) che ha dato il via alla costituzione di 3 tavoli di lavoro della rete in Senegal, Burkina Faso e Niger.

ACQUA

LVIA rappresenta Link2007 presso le coalizioni europee e globali per il diritto all'acqua e all'igiene, *European Pact for Water e Butterfly Effect*. Nel 2022 l'attività più significativa è stata la partecipazione nel quadro del Forum Mondiale dell'Acqua a Dakar, dove LVIA con altre Organizzazioni ha contribuito a elaborare e discutere alcuni documenti sul problema idrico in Senegal in ambito peri-urbano e rurale, sottolineando questioni fondamentali sulla gestione partecipata delle risorse idriche nelle periferie della capitale.

LVIA partecipa anche ai Comitati per l'Acqua pubblica italiani, che promuovono una attenzione alla gestione responsabile delle risorse idriche considerando l'acqua come bene pubblico globale, che deve essere gestito dalle istituzioni pubbliche, garantendo l'accesso universale, e non da soggetti privati profit.

I livelli di impiego di risorse per settore di intervento e a livello procapite per l'anno 2022 sono indicati nella tabella di seguito.

SETTORE	IMPIEGO RISORSE 2022 PER SETTORE (IN EURO)	IMPIEGO RISORSE 2022 IN %	N. PERSONE COINVOLTE	SPESA MEDIA PROCAPITE (EURO/PP)
ACQUA E IGIENE	458.140	5%	227.925	2,0
SVILUPPO AGROPASTORALE	4.147.948	45%	32.825	126,4
ENERGIA E AMBIENTE	2.064.829	22%	161.935	12,8
LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE	297.828	3%	64.825	4,6
INCLUSIONE SOCIALE	1.066.291	11%	22.469	47,5
INTERCULTURA, ECG E CITTADINANZA ATTIVA	152.432	2%	13.708	11,1
AZIONE UMANITARIA	1.087.577	12%	270.146	4,0
TOTALE	9.275.045	100%	793.833	11,7

Oltre all'analisi dei dati economici del bilancio contenuti nella Relazione di Missione, è interessante, in questa sezione, osservare che i dati a consuntivo sono in crescita rispetto ai valori medi del triennio precedente sia in termini di numero di persone coinvolte dalle azioni di LVIA (+10%) sia di risorse impiegate (+10,4%). Le variazioni nei settori sono ampiamente influenzate dalla tipologia di progetti e dall'aumento di persone coinvolte in alcuni settori, quali azione umanitaria e acqua e igiene, dovuto anche a importanti campagne informative, che comportano un più basso rapporto tra le risorse impiegate e le persone coinvolte (spesa media procapite). Nell'anno 2022 sono di particolare rilievo le azioni, e dunque le risorse destinate, nello Sviluppo Agropastorale e nell'ambito Energia e Ambiente, con interventi di grande taglia in Guinea Bissau e Burundi. Viene confermato inoltre il peso della componente di inclusione sociale sia in Africa sia in Italia. Va sottolineato, infine che le azioni di Educazione alla cittadinanza Globale (ECG), Intercultura e cittadinanza attiva, molto importanti in Italia, hanno coinvolto anche nel 2022 un numero consistente di persone.

Analisi del cambiamento e dell'impatto

LVIA nel 2021 aveva deciso di migliorare e strutturare in modo armonizzato il sistema di Monitoraggio e Valutazione (M&V) LVIA con l'ausilio di strumenti informatici e nel 2022 ha svolto alcuni passi importanti per la sua attuazione. Questa scelta è stata alimentata dal percorso verso l'accountability svolto con la rete Link2007 e dalla consapevolezza della necessità di strumenti aggiornati in grado di raccogliere e misurare i progressi e i risultati dell'azione di LVIA. In particolare si è riflettuto sulla opportunità di standardizzare il più possibile il tipo di indicatori utilizzati, non solo come misura delle attività realizzate (output), ma anche dei risultati (outcome) o meglio ancora dei cambiamenti ottenuti grazie alle azioni.

Questa prospettiva, definita nel quadro di una riorganizzazione dell'area Programmi di LVIA, è stata illustrata anche al Consiglio LVIA a fine 2021, per una condivisione più ampia della prospettiva di azione di LVIA.

LVIA ha condotto incontri ed elaborazioni con lo staff dell'area Programmi per definire il set di indicatori chiave per quattro dei principali settori di azione di LVIA. Una volta completata questa elaborazione per tutti i settori, gli indicatori individuati costituiranno l'ossatura del sistema di progettazione e valutazione LVIA. In particolare, è stata svolta una analisi degli indicatori dei quadri logici di progetti realizzati in precedenza comparandoli con gli indicatori degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030, categorizzando i principali tipi di attività che si ritrovano in ogni progetto. Questo lavoro permetterà a LVIA di fornire indicazioni per standardizzare il più possibile quadro logico e raccolta dati per il monitoraggio e la valutazione.

Lo scopo primario del sistema è quello di consentire la raccolta di dati aggiornati sull'andamento del progetto e sul raggiungimento dei risultati e degli obiettivi prefissati, con un monitoraggio a inizio e metà/fine progetto. Le informazioni raccolte verranno inserite su un sistema di M&V open source elaborato internamente, facilitando la valutazione della performance del progetto e la possibilità di aggregare i dati.

Nel 2022 è stato avviato un primo test della piattaforma sul progetto anagrafe in Mozambico. Ne seguiranno altri e si verificherà la fattibilità dell'aggregazione dei dati anche in vista della redazione del Bilancio Sociale. Il sistema dovrà consentire anche di comparare dati di diversi anni, valutare e analizzare le attività svolte dall'organizzazione per bilanci settoriali multiannuali, come avvenuto per esempio per il decennio della campagna Acqua è Vita. In prospettiva, oltre a promuovere una competenza diffusa, sarà utile verificare efficacia e funzionalità di una figura interna di riferimento puntuale per il M&V di LVIA.

Un progetto sotto la lente: “Isiolo Solar Milky Way”

Nella Contea di Isiolo in Kenya, a partire dal 2019 LVIA ha realizzato un’iniziativa progettuale denominata “Isiolo Solar Milky Way”. Fino a quel momento il latte di cammella era una risorsa potenzialmente di grande valore, ma ampiamente sotto-valORIZZATA, in cui i pochi gruppi impegnati nel commercio del latte nei mercati urbani subivano enormi perdite di prodotto (40%) per le tecniche di conservazione inadeguate. La mancanza di attrezzature moderne per la conservazione e lavorazione (contenitori a uso alimentare, catena del freddo) e di connessione alla rete elettrica impediva di aggiungere valore alla produzione di latte crudo. Con Climate and Development Foundation (fondazione italiana altamente specializzata nella ricerca e sviluppo delle energie rinnovabili in contesti di sviluppo) e MID-P (ONG locale basata proprio nelle aree pastorali della Contea di Isiolo) abbiamo studiato il prodotto, il contesto in cui viene raccolto e trattato, le potenzialità nutrizionali e commerciali, gli attori della filiera in Kenya, i fattori ostativi a livello locale e le possibili strategie d’azione che avremmo potuto adottare.

L’allevamento di cammelli è la spina dorsale dell’economia del sistema socioculturale del popolo Borana, che vive anche nella Contea di Isiolo. L’impiego del latte di cammella non è più limitato alla sussistenza delle famiglie di pastori ma collega i pastori a diversi centri urbani in rapida crescita e commercialmente fiorenti come Wajir e Isiolo, e al mercato di fascia alta di Nairobi, dove si concentra la maggior parte della popolazione somala keniota e della diaspora somala. Tra le criticità vi sono le distanze dai centri commerciali, la rete viaria con piste in terra battuta e l’emarginazione socio-economica e politica.

In questo contesto misto di opportunità e sfide, ha preso forma il progetto Isiolo Solar Milky Way (ISMW), realizzato con il contributo finanziario di DFID-TEA (cooperazione britannica) della Fondazione IKEA, della Climate and Development Foundation e della Regione Emilia Romagna, che ha introdotto l’energia solare per migliorare la catena del valore del latte di cammella, servendo in particolare le aree rurali non connesse alle reti elettriche.

Il progetto ha stimolato lo sviluppo economico, l’emancipazione delle donne e il rafforzamento della resilienza climatica complessiva delle comunità pastorali locali. Si è rivolto a 3 piccoli gruppi di donne (54 persone in totale), poi costituitisi in un’unica cooperativa per la lavorazione e il commercio del latte, ha introdotto nuove tecnologie, radicalmente migliorato gli standard igienico-sanitari per la raccolta del latte crudo, la

prima lavorazione (raffreddamento e in prospettiva pastorizzazione, alimentati a energia fotovoltaica), la catena del freddo per il trasporto e per i punti vendita sicuri alimentati a energia fotovoltaica.

La formazione delle leader e dei membri delle cooperative è stata sviluppata sui concetti chiave della qualità del latte e degli standard igienici, della catena del freddo, dell’uso corretto e della manutenzione degli impianti solari e delle attrezzature lattiero-casearie. È stata promossa la capacità micro-imprenditoriale locale (competenze gestionali, contabili-finanziarie e imprenditoriali), introducendo un sistema di gestione e governance, migliorando i processi decisionali interni, e predisponendo un business plan in cui le donne della cooperativa hanno avuto un ruolo centrale. L’attività è culminata con la costituzione della cooperativa con la quale sono stati costruiti o riabilitati gli edifici che la ospitano, uno più grande a Kulamawe e due a Kinna e Boji, centri di raccolta e conservazione.

Sono stati forniti inoltre 600 bidoni igienizzati in plastica e 20 in alluminio per la conservazione e il trasporto del latte, per evitare la perdita di qualità e la contaminazione dei prodotti; sono state installate le attrezzature alimentate a energia solare (frigoriferi e un piccolo impianto per la produzione di caramelle al latte di cammella), e acquistato un camion refrigerato per il trasporto del prodotto.

I caseifici solari sono diventati la punta di diamante dell’innovazione rurale nell’area, non solo a livello tecnologico, ma anche economico, sociale, culturale e ambientale. Con la Cooperativa di donne Walqabana, il progetto ha:

- affrontato la questione dell’innalzamento degli standard igienici della mungitura, della raccolta, del trattamento e del commercio primario, e quindi la questione della sicurezza del latte crudo;
- alimentato tutte le strutture di raffreddamento e lavorazione con il 100% di energia solare e sperimentato soluzioni pilota per ridurre il problema del deperimento del latte serale;
- generato un’aggiunta di valore al latte attraverso la refrigerazione del latte;
- contribuito al diritto a uno sviluppo sostenibile equamente distribuito, alla mitigazione della crescente migrazione rurale-urbana, alla promozione della donna come attore chiave di sviluppo.

TABELLE RIASSUNTIVE

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SVILUPPO AGROPASTORALE
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE
- AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILE
SENEGAL	MIGRA	AICS Dakar	1.100.000	24/02/20	23/03/22	●	Capofila
	SENEGAL CIRCOLARE	CARIPLO e CSP	90.000	01/04/21	31/03/22	● ●	Capofila
	ESPERE	GIZ	233.439	01/05/21	31/12/22	● ●	Capofila
	ECO	Fédération Gènevoise de Coopération	44.807	01/07/19	30/11/22	●	Partner
	PASPED	AICS	54.669	01/11/20	31/07/22	●	Partner
	SOSTEGNO SCOLASTICO	Kinder in Not	20.000	01/01/22	31/12/22	●	Capofila
	IECSS	Reg. Emilia-Romagna	45.161	01/12/21	30/11/22	● ●	Capofila
	ECO-BANLIEUE	SAIPEM	79.464	01/07/22	31/12/22	●	Capofila
	Reti al Lavoro	AICS/Reg. Piemonte	162.791	01/05/22	30/04/25	●	Partner
	PROVIVES	AICS Promosso CISV (quota LVIA)	695.789	01/10/22	30/09/25	●	Partner
BURKINA	ECHO/-AF/BUD/2021/92066	ECHO 2022	600.000	01/04/22	31/03/23	●	Capofila
	ECHO/-AF/BUD/2022/92057	ECHO 2021	900.000	01/02/21	31/03/22	●	Capofila
	LVIA_FL A 57/2021/BF02.02.031. NTA1	PAM	105.595	01/10/21	30/06/22	●	Capofila
	BKF/PCA2021207/HPD2022441	UNICEF 1	115.842	01/09/21	31/03/22	●	Capofila
	Projet intégré en santé-nutrition, eau-hygiène et assainissement	UNICEF 2	466.450	01/06/22	31/05/23	●	Capofila
	PACTE	AFD	878.105	01/06/21	31/05/24	●	Capofila
	BFA-22/BF_CBPF_RHPF/SA/NUT-W/INGO/21749	OCHA	273.968	01/06/22	31/05/23	●	Capofila
MALI	ENV/2017/383-744 (WEFE)	AICS Dakar	305.000	28/07/21	27/03/22	● ●	Capofila
	ALIS	AICS Promosso GVC (quota LVIA)	951.333	01/10/22	31/10/25	● ●	Partner
	DONNE, GIOVANI E IMPRESA SOCIALE	AICS Urgenza VIS (quota LVIA)	175.000	01/10/22	28/02/24	●	Partner
	SURE	AICS Urgenza GVC (quota LVIA)	300.000	01/10/22	28/02/24	●	Partner
ETIOPIA	A future for you – Local Sustainable Job Now (L2S2)	Virinale	750.000	01/11/20	01/12/22	● ●	Partner
	AID11549	AICS	373.093	01/11/21	01/10/23	● ●	Capofila
	2021-3111	Coopen	89.960	01/11/21	01/07/22	●	Capofila
	AID 12285	AICS emergenza Amhara	308.223	01/08/22	01/04/24	●	Partner
	Rural development for young people and women in Arsi Zone	KIN Oromia	29.479	01/08/22	01/01/23	● ●	Capofila

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SVILUPPO AGROPASTORALE
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE
- AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILA
BURUNDI	FED/2019/412-996	UE	4.237.399	01/12/20	01/12/23	● ●	Capofila
	Rafforzamento della capacità di resilienza della popolazione dell'est del burundi: tecniche innovative di allevamento e protezione ambientale	Reg. Emilia Romagna	24.773	01/10/22	01/09/23	● ●	Partner
	AID 011876	AICS	650.044	01/10/20	01/08/23	● ●	Partner
KENYA	ISIOLO SOLAR MILKY WAY	DFID/Ikea Foundation	99.406	01/10/19	01/09/22	● ●	Capofila
	MILKY WAY OUT	Reg. Emilia Romagna	38.404	01/07/21	01/08/22	● ●	Capofila
	Improving access to safe water and hygiene practices for drought affected population in Isiolo County	Unicef	104.374	01/03/22	01/05/22	●	Capofila
	Humanitarian Emergency Response for access to safe water and hygiene practices for drought affected population in Isiolo County	Unicef	50.976	01/09/22	01/12/22	●	Capofila
	Isiolo Camel Milk Processing Project	KIN	40.000	01/06/21	01/05/22	● ●	Capofila
	Improving water consumption in Isiolo County	KIN	30.000	01/04/22	01/12/22	●	Capofila
	Acqua energia e cibo per le comunità pastorali della Contea di Isiolo	Tavola Valdese	27.222	01/06/22	01/05/23	● ● ●	Capofila
MOZAMBICO	Partecipa allo sviluppo! Gestione partecipata e sostenibile delle risorse naturali per uno sviluppo socio-economico e ambientale integrato a Nacala Porto	UE Nacala	509.412	01/11/20	01/05/23	● ●	Capofila
	Sostegno a comunità vulnerabili costiere di Cabo Delgado e Nampula colpite dall'emergenza climatica, sanitaria e dall'inasprimento dei conflitti interni	AICS OIKOS	87.547	01/04/21	01/10/22	● ● ● ●	Partner
	E-registo, E-xisto! Rafforzamento e modernizzazione del registro civile e delle statistiche demografiche in Mozambico	AICS Sant'Egidio	416.000	01/09/22	31/08/24	●	Partner
	Sostegno a comunità vulnerabili costiere di Cabo Delgado e Nampula colpite dall'emergenza climatica, sanitaria e dall'inasprimento dei conflitti interni	KIN	50.000	01/12/21	01/09/22	● ● ●	Capofila
	Jovem – creare opportunità contro la vulnerabilità economica, sociale e ambientale per i giovani nelle province di nampula e cabo delgado	Coop. Belga	959.044	16/01/22	01/07/23	● ●	Capofila
	Partecipa allo sviluppo! Gestione partecipata e sostenibile delle risorse naturali per uno sviluppo socio-economico e ambientale integrato a Nacala Porto	RER	30.717	01/09/21	01/12/22	● ●	Capofila

SETTORI DI INTERVENTO

- ACQUA E IGIENE
- SVILUPPO AGROPASTORALE
- AMBIENTE ED ENERGIA
- INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA
- LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE
- AZIONE UMANITARIA

PAESE	NOME/SIGLA	FINANZIATORE	BUDGET €	DATA INIZIO	DATA FINE	SETTORI DI INTERVENTO	PARTNER O CAPOFILA
TANZANIA	Intervento di miglioramento dell'accesso ad acqua, igiene e lotta alla malnutrizione infantile nella Regione di Dodoma	8x1000 Gov. Italiano	300.000	01/01/21	31/12/22	● ●	Capofila con CUAMM
	Promozione dell'accesso e della gestione di Acqua e Ambiente nella Regione di Dodoma	Valdesi	30.800	01/06/21	31/05/22	●	Capofila
	VITA DAL POZZO	Gruppo LVIA	47.100	01/01/20	31/12/22	●	Capofila
	DIVERSE FOOD SYSTEMS	AICS e KIN	1.896.000	01/10/23	30/09/26	●	Capofila con CUAMM, SUA e MVIWATA
GUINEA	Coaching-SANITA	Enabel (fondi UE)	330.000	01/02/20	01/09/22	●	Capofila
	Ecocittadinanza	Reg Piemonte	32.004	01/05/21	01/12/22	●	Partner del Comune di Moncalieri
	Cultura e sviluppo-SANITA	Enabel (fondi UE)	190.000	01/08/22	01/07/23	●	Capofila
GUINEA BISSAU	IANDA GUINE ARRUS-Agricoltura de Mangal	UE	11.000.000	01/01/19	31/12/23	●	Capofila
	IANDA GUINE ARRUS-ENGENHARIA RURAL	UE	1.700.000	01/11/19	31/08/23	●	Capofila
ITALIA	Tempo curioso	Fondazione con i bambini	36.956	01/10/20	01/10/23	●	Partner
	SGASÀ	CSP	78.000	01/01/21	31/12/22	●	Capofila
	Coltivare accoglienza	8x1000	36.403	01/02/22	30/4/22	●	Capofila
	Comunità e inclusione	CSP e CRT	185.797	15/06/21	31/12/22	●	Capofila
	Il villaggio che cresce + Estate al Villaggio	Specchio dei tempi	70.840	01/09/21	30/6/22	●	Capofila
	Nutrire l'inclusione	CRC	10.000	01/10/21	30/9/22	●	Capofila
	Quartier circolare	Regione Piemonte UE - regranting progetto DEAR	50.000	31/12/21	31/12/22	●	Capofila
	GET	UE - Erasmus+	23.758	1/3/2021	30/11/22	●	Partner
	Green Diversity	UE - Erasmus+	50.926	03/01/22	01/03/24	●	Partner
	Emergenza Ucraina	CRC	50.000	15/5/22	31/12/22	● ●	Capofila
	In Cibo Civitas	AICS	771.523	16/01/23	15/01/25	●	Capofila
	Azioni Concrete, Impronte Leggere: educare alla transizione	AICS	64.781	11/01/22	31/10/24	●	Partner
	Odiare non è uno sport 2	AICS	35.110	12/01/22	30/11/24	●	Partner

NB. Salvo diversa indicazione le cifre di budget indicano il valore complessivo del progetto, che può essere triennale.

6 SITUAZIONE ECONOMICA 2022



6 SITUAZIONE ECONOMICA 2022

CONTRIBUTI

€ 10.034.006

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 9.479.249
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 550.810
SUPPORTO GENERALE E VARIE	€ 3.948

COSTI

€ 10.033.300

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 9.685.720
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 117.555
ONERI FINANZIARI E DI SUPPORTO GENERALE	€ 230.026

Il rendiconto economico 2022 si è chiuso con un totale lordo di costi di **10.033.300 euro** (inclusivo dell'onere delle imposte) contro i 7.827.289 euro del 2021, con un incremento del volume di attività del **28%** e a fronte di un bilancio preventivo 2021 di **11.140.290 euro** (-11%).

Il bilancio 2022 si chiude con un sostanziale pareggio: l'utile di esercizio è di 706 euro.

I fondi patrimoniali registrano solo il trasferimento di 40.000 euro dalle riserve di avanzi gestione per l'incremento del fondo rischi.

Fonti di Finanziamento 2022

Nella sezione contributi vengono esposti sia i contributi da finanziatori pubblici, sia quelli ricevuti da enti privati, entrambi calcolati per competenza in base agli oneri sostenuti nell'esercizio.

Anche nel 2022 i contributi di natura pubblica sono prevalenti, con l'84% del totale. Tra questi il partner finanziario più importante rimane l'Unione Europea, con il 49% dei contributi su contratti di progetti. I contributi di AICS e Governo italiano scendono all'11%, superati da quelli di amministrazioni pubbliche estere e Agenzie ONU che insieme raggiungono il 21% del totale.

A copertura delle attività di interesse generale è importante segnalare anche l'insieme delle erogazioni liberali relative a iniziative di gruppi di sostenitori relative a microprogetti che affiancano e completano i programmi principali.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

• Contributi AICS e Governo Italiano	€ 1.009.720,63
• Contributi amministrazioni pubbliche italiane	€ 181.310,55
• Contributi Unione Europea	€ 4.602.486,44
• Contributi agenzie ONU	€ 601.685,45
• Contributi amministrazioni pubbliche estere	€ 1.408.448,23
TOTALE ENTI PUBBLICI	€ 7.803.651,30

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

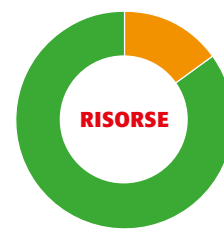
• Contributi Enti privati e religiosi italiani	€ 530.115,83
• Contributi altri Enti del Terzo Settore	€ 770.419,74
• Contributi Enti privati esteri	€ 204.228,81
TOTALE ENTI PRIVATI	€ 1.504.764,38

Maggiori dettagli sui dati amministrativi e contabili sono presenti nella Relazione di Missione allegata al Bilancio d'esercizio, riportata sul sito www.lvia.it.

Investimenti per Paese e persone coinvolte

Il numero totale dei destinatari degli interventi sostenuti da LVIA nell'anno 2022 è pari a **793.833** persone in Africa e in Italia.

PAESE	DESTINATARI	DONNE	UOMINI	BAMBINI
BURKINA FASO	323.916	119.201	59.109	145.606
BURUNDI	131.318	65.010	66.308	-
ETIOPIA	15.272	6.203	9.069	-
MALI	11.411	4.494	6.917	-
GUINEA	1.977	712	1.265	-
GUINEA BISSAU	14.731	5.685	5.463	3.583
KENYA	136.121	46.829	50.860	38.432
MOZAMBICO	60.418	30.590	28.181	1.647
SENEGAL	31.158	11.409	7.629	12.120
TANZANIA	36.532	18.313	18.173	46
ITALIA	30.979	17.145	13.369	465
TOTALE	793.833	325.591	266.343	201.899



● SVILUPPO	€ 7.889.640	85%
● AZIONE UMANITARIA	€ 1.385.404	15%
TOTALE	€ 9.275.044	



● SVILUPPO	458.862	58%
● AZIONE UMANITARIA	33.4971	42%
TOTALE persone	793.833	

Nel computo delle risorse e delle persone destinatarie delle attività di Sviluppo vengono ricompresi gli ambiti Acqua e Igiene, Sviluppo Agropastorale, Ambiente e Energia, Inclusione sociale e Educazione alla cittadinanza attiva.

Nel conteggio di risorse e destinatari dell'Azione Umanitaria, in coerenza con quanto riportato gli anni scorsi è inclusa anche la lotta alla malnutrizione, svolta principalmente in ambiti emergenziali.

Costi programmi 2022

I costi e oneri delle attività di interesse generale sono ripartiti per destinazione, in ragione dell'esecuzione dei vari programmi. Vengono esposti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di progetti in ciascuna delle sedi estere e in Italia. Nella tabella sono inclusi anche i costi della sede in Italia, dedicati alla progettazione e gestione tecnica ed amministrativa dei programmi.

Tutto il personale di sede, secondo le proprie funzioni, è stato ripartito nei differenti settori nei quali è impiegato: gestione dei progetti in Italia e nelle sedi estere, gestione delle attività di raccolta fondi e comunicazione. Tale ripartizione viene aggiornata annualmente sulla base della programmazione delle attività e degli eventuali aggiornamenti dei relativi incarichi. A copertura di tali costi vi sono le quote di spese generali previste sui contratti e le quote di costi diretti previste dalle attività stesse.

• BURKINA FASO	€ 1.693.430,58
• BURUNDI	€ 1.415.350,69
• ETIOPIA	€ 841.825,61
• GUINEA BISSAU	€ 2.452.727,36
• GUINEA CONAKRY	€ 168.174,92
• KENYA	€ 338.437,13
• MALI	€ 285.781,63
• MOZAMBICO	€ 710.867,61
• SENEGAL	€ 660.200,61
• TANZANIA	€ 321.447,76
• ITALIA	€ 382.316,03
• COSTI DI GESTIONE PROGRAMMI ITALIA E SEDI DECENTRATE	€ 415.159,79
TOTALE	€ 9.685.719,72

CRITICITÀ EMERSE E AZIONI DI MITIGAZIONE

Nel 2022, dopo il biennio caratterizzato dall'impatto del Covid-19, la ripresa delle attività è stata sostanzialmente piena. Analogamente sono riprese le attività da parte dei finanziatori istituzionali. Questo ha portato all'incremento di attività rispetto al 2021. Se ciò restituisce qualche dinamismo alle attività di cooperazione allo sviluppo, educazione alla cittadinanza globale e inclusione sociale, le conseguenze della crisi economica si riflettono sulle opportunità di reperimento di risorse attraverso le attività di *fund raising* che stanno caratterizzando tutto il settore della solidarietà internazionale. Una speciale attenzione è stata quindi rivolta a questo ambito, per elaborare una strategia pluriennale che permetta risultati più robusti pur in un contesto macroeconomico non favorevole.

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2022

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CONSUNTIVO 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2021
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	825	250
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II	Immobilizzazioni materiali	-	-
	attrezzature	0	476
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0	476
III	Immobilizzazioni finanziarie	322.418	276.798
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	322.418	277.264
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti	-	-
	- verso enti pubblici	8.763.598	11.029.602
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.627.519	4.297.211
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4.136.080	6.732.391
	- verso soggetti privati per contributi	551.518	644.089
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	551.518	644.089
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	- verso altri enti del Terzo Settore	3.735.355	1.007.751
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	2.074.840	940.251
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.660.514	67.500
	- verso altri	349.803	96.637
	TOTALE CREDITI	13.400.301	12.798.079
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	- depositi bancari e postali	4.098.434	6.010.831
	- danaro e valori in cassa	14.107	21.939
	Totale disponibilità liquide	4.112.540	6.032.770
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.512.841	18.830.850
D)	RATEI E RISCOINTI	-	-
	TOTALE ATTIVO	17.836.084	19.108.364

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	CONSUNTIVO 31.12.2022	CONSUNTIVO 31.12.2021
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II	Patrimonio vincolato		
	- riserve statutarie	300.000	300.000
	- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	245.200	245.200
III	Patrimonio libero		
	- riserve di utili o avanzi di gestione	43.915	80.682
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	706	3.233
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	639.821	679.115
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	- per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- per imposte, anche differite		
	- altri	55.215	15.215
	TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	55.215	15.215
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	316.632	272.168
D)	DEBITI		
	- debiti verso banche		
	- debiti verso altri finanziatori	16.403.047	17.800.480
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	9.328.990	8.898.901
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	7.074.057	8.901.579
	- debiti per erogazioni liberali condizionate	88.128	138.788
	- debiti verso fornitori	193.203	82.450
	- debiti tributari	29.580	34.119
	- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.385	29.262
	- debiti verso dipendenti e collaboratori	36.819	34.579
	- altri debiti	44.180	22.038
	TOTALE DEBITI (D)	16.824.341	18.141.716
E)	RATEI E RISCOINTI	75	150
	TOTALE PASSIVO	17.836.084	19.108.364

Il sovraesteso bilancio è corrispondente alle scritture contabili.

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2022

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.lgs.117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

PROVENTI E RICAVI		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.275	4.325
	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	4) Erogazioni liberali	75.682	78.831
	5) Proventi del 5 per mille	33.161	33.773
	6) CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	1.504.764	1.712.092
	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
	8) Contributi da enti pubblici	7803.651	5.582.619
	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	57.715	43.354
	11) Rimanenze finali		
	TOTALE	9.479.249	7.454.994
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-206.471	-150.288
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	TOTALE	0	0
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1) Proventi da raccolte fondi abituali	491.147	291.472
	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	59.663	90.980
	3) ALTRI PROVENTI		
	TOTALE	550.810	382.452
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	433.255	283.537
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) Da rapporti bancari	1.548	1.712
	TOTALE	1.548	1.712
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-3.298	-4.244
E)	Ricavi, rendite di supporto generale		
	1) Proventi da distacco del personale		
	2) Altri proventi di supporto generale	2.400	2.400
	TOTALE	2.400	2.400
	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-213.451	-114.736
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	10.034.006	7.841.558
	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	10.035	14.269
	IMPOSTE	9.329,36	11.035
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	706	3.233
	Proventi figurativi	123.928	169.540
	1) Da attività di interesse generale		

ONERI E COSTI		ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.266.349	3.548.285
	2) Servizi	1.495.655	1.418.196
	3) GODIMENTO BENI DI TERZI	123.620	95.933
	4) Personale	2.774.160	2.511.222
	a) staff HQ	621.062	617.381
	b) staff espatriato	763.845	714.010
	c) staff p. locale e altro	1.389.254	1.179.831
	5) Ammortamenti	0	0
	6) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	7) Oneri diversi di gestione	25.936	31.646
	8) Rimanenze iniziali		
	TOTALE	9.685.720	7.605.282
B)	Costi e oneri da attività diverse		
	TOTALE	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
	1) Oneri per raccolte fondi abituali	22.911	19.065
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	21.676	18.747
	3) ALTRI ONERI	72.968	61.102
	TOTALE	117.555	98.915
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) su rapporti bancari	4.845	4.847
	2) altri oneri	0	1.110
	TOTALE	4.845	5.957
E)	Costi e oneri di supporto generale		
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.060	979
	2) servizi	66.986	69.480
	3) godimento beni di terzi	41.466	44.913
	4) personale	104.060	
	5) ammortamenti	476	756
	6) accantonamenti per rischi e oneri		
	7) altri oneri	804	1.008
	TOTALE	215.851	117.136
	TOTALE ONERI E COSTI	10.023.971	7.827.289
	Costi figurativi	123.928	169.540
	1) Da attività di interesse generale		



foto di archivio LVIA ©

L'impatto della pandemia di Covid-19 prima, lo scoppio della guerra in Ucraina poi hanno segnato profondamente il mondo nel quale viviamo. Questo vale anche per le attività di raccolta fondi, che sono un polmone indispensabile per un'Associazione come LVIA: si tratta infatti, col volontariato, del canale attraverso il quale moltissime persone aderiscono alla nostra mission di cittadinanza responsabile e solidale.

Un dato su tutti: l'Agenzia delle Entrate, tramite il meccanismo del 5xMille, ha distribuito nel 2022 un totale di 507 milioni di euro agli Enti non profit italiani, un numero in calo rispetto al 2021, quando la stessa Agenzia aveva distribuito 520 milioni di euro. Si tratta di una riduzione significativa se si pensa che confronta un anno di forte contrazione dell'attività economica dovuta alla pandemia, con il 2022, anno di piena ripresa economica. È un dato che riflette un impoverimento della società italiana che si ripercuote inevitabilmente sulla disponibilità a sostenere gli enti del terzo settore.

Analisi dei donatori

Durante il 2022 abbiamo ricevuto 1467 donazioni da 944 sostenitori e sostenitrici, 638 dei quali sono persone fisiche, 235 famiglie e 71 aziende e altri enti. Tra le persone il 47% sono uomini e il 53% donne.

Per un'Associazione come la nostra l'apporto dei donatori e delle donatrici è fondamentale per il perseguimento della mission: le risorse che raccogliamo ci consentono non solo di realizzare attività specifiche indicate dagli stessi donatori, ma anche di coprire le richieste di compartecipazione e cofinanziamento dei donatori istituzionali italiani e internazionali.

Le principali attività di raccolta fondi

Per sensibilizzare e coinvolgere le persone in un gesto concreto di solidarietà anche nel 2022 LVIA si è mantenuta fedele alla propria vocazione: organizzare due campagne di piazza in occasione delle Giornate mondiali dell'acqua (22 marzo) e dell'alimentazione (16 ottobre).

Dopo la pandemia, il 2022 è stato il primo anno durante il quale è stato possibile svolgere le attività di piazza in modo sicuro, senza particolari restrizioni di natura sanitaria. La nostra Associazione ha perciò rilanciato le proprie tradizionali campagne, cercando però di fare tesoro dell'esperienza maturata e delle competenze acquisite durante la pandemia nel lavoro di raccolta fondi online. Questo aspetto è stato valorizzato soprattutto tramite la campagna di *crowdfunding online* «Nutrire l'Inclusione».

“ Ai volontari di LVIA non importa il colore della pelle; ascoltiamo i problemi di tutti e tutte, e cerchiamo di contrastare quel che fa male alla società.”

N.G. - Volontario LVIA

FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ

Una piantina per il diritto all'acqua in Africa

L'edizione 2022 della nostra campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi è stata dedicata a sostenere un progetto di miglioramento all'accesso all'acqua nel Nord del Kenya. Lo abbiamo fatto raccogliendo donazioni in piazza in cambio di una piantina aromatica, grazie all'impegno di quasi 60 volontari e volontarie e di un centinaio di ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado.

BANCHETTI ATTIVATI	26
PIANTINE DISTRIBUITE	3.808
FONDI RACCOLTI	14.717 €

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

NATALE SOLIDALE

Con l'allontanarsi della pandemia a Natale 2022 siamo tornati a organizzare in presenza la tradizionale cena di raccolta fondi. Il momento conviviale è stato anche l'occasione per diffondere i Regali solidali (organizzati in collaborazione con l'azienda Famù) e la Lotteria di Natale LVIA (estrazione a gennaio 2023).

REGALI SOLIDALI DISTRIBUITI	458
FONDI RACCOLTI	19.885 €

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

NUTRIRE L'INCLUSIONE, far crescere la solidarietà

Si tratta di una campagna di crowdfunding attivata sulla piattaforma Rete del dono, a sostegno dell'omonimo progetto, con il contributo della **Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo** che si è impegnata a raddoppiare il contributo raccolto fino a un massimo di € 5.000.

La campagna, attiva tra settembre 2022 e gennaio 2023, ha visto la partecipazione di **28 donatori e donatrici** che hanno donato € 5.220 al progetto, sbloccando per intero il contributo della Fondazione e garantendo così il prosieguo dell'impegno LVIA per l'inclusione sociale attraverso la redistribuzione delle eccedenze alimentari del mercato della città di Cuneo.

UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA:

Il volontari e le volontarie di LVIA sono scesi in piazza nelle provincie di Cuneo e Torino in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione 2022 con i banchetti di sensibilizzazione e raccolta fondi. Il ricavato dell'attività è stato impiegato per sostenere l'impegno della nostra Associazione nella lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso. A fronte di una donazione le persone che hanno aderito hanno ricevuto un sacchetto di mele rosse di Cuneo IGP provenienti dal territorio piemontese.

Attraverso la modalità del «sacchetto di mele sospeso» chi ha deciso di non ritirare il sacchetto di mele le ha donate alla San Vincenzo de' Paoli di Cuneo e all'Emporio solidale di Pinerolo per aiutare le persone e le famiglie in difficoltà in Italia.

BANCHETTI ATTIVATI	27
KG DI MELE DISTRIBUITE	4.500 kg
MELE SOSPESE	800 kg
FONDI RACCOLTI	17.320 €

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: email ai singoli donatori, aggiornamento sugli esiti della campagna ai volontari e alle volontarie, notiziario «Volontari LVIA»; newsletter «LVIA informa».

5XMILLE 2022

L'Agenzia delle Entrate, tramite il meccanismo del 5xMille, ha erogato nel 2022 l'importo di € 33.160 alla nostra Associazione, calcolati sui redditi imponibili 2020 e corrispondenti alla firma di 841 donatori e donatrici. Come si è già detto si tratta di un dato in calo rispetto alle annualità precedenti, sia per una piccola riduzione del numero di firme sia – soprattutto – per la contrazione dei redditi sul quale è calcolata l'imposta; come ogni anno il contributo 5xMille devoluto a LVIA è prezioso per le attività per il diritto all'acqua facenti parte della campagna *Acqua è Vita*.

FONDI RACCOLTI	33.160 €
-----------------------	-----------------

LASCITI TESTAMENTARI

Nel 2022 l'Associazione ha ricevuto lasciti testamentari di € 272.307. Si tratta di un sostegno importante, offerto da chi vuole condividere con chi fa più fatica una parte di ciò che può lasciare alle future generazioni.

LVIA usa naturalmente col massimo rigore queste risorse, a sostegno dei progetti che realizza in Africa e in Italia.

Altre attività di raccolta fondi:

ATTIVITÀ	FONDI RACCOLTI	FINALITÀ	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
Campagna FOCSIV "ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA"	€ 2.939	Incrementare l'accesso all'energia per contribuire alla resilienza ed allo sviluppo socio-economico delle aree rurali delle province di Ruyigi e Rutana in Burundi	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione
EVENTI TERRITORIALI	€ 4.800	Sostegno ai progetti dei gruppi territoriali LVIA	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione
PROPOSTE DI SOSTEGNO (Direct Mailing; Notiziario; proposte dirette a donatori e aziende; donazioni continuative)	€ 208.664	Sostegno ai progetti di LVIA	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione
SITO E SOCIAL LVIA	€ 2.175	Sostegno ai progetti di LVIA	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione
QUARESIMA DI FRATERNITÀ DELLA DIOCESI DI CUNEO	€ 8.000	Migliorare le condizioni di vita della popolazione della provincia di Nampula, in Mozambico, attraverso la promozione della partecipazione comunitaria nello sviluppo territoriale integrato	Email specifica ai singoli donatori e donatrici; pubblicazione sui canali dell'Associazione

7 ALTRE INFORMAZIONI

1. Indicazioni sui contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2022 è stato definitivamente risolto il contenzioso con la Presidenza del Consiglio riguardante il Servizio Civile, che ha pienamente reintegrato l'Associazione nella possibilità di accogliere giovani nell'esperienza del Servizio Civile Universale.

In Burundi, una gara per la fornitura di decorticatrici alimentate ad energia solare, nell'ambito del progetto FED/2019/412-996 finanziato dall'Unione Europea, ha visto il mancato rispetto dei termini contrattuali da parte del fornitore, nei cui riguardi, dopo ripetuti segni di disponibilità, si è proceduto ad avviare una iniziativa legale per proteggere l'Associazione e i destinatari finali delle forniture. Al momento della redazione del Bilancio Sociale la situazione è ancora aperta, in attesa delle decisioni del sistema giudiziario burundese. Non risultano altri casi di contenziosi o controversie.

2. Informazioni in materia ambientale

Pur non disponendo di una codificata procedura di gestione ambientale, **L VIA è impegnata a contenere e ridurre l'impatto ambientale delle sue attività.** Questo avviene sia nei progetti che L VIA sviluppa all'estero e in Italia, sia nella gestione delle proprie sedi, attraverso un uso sobrio delle risorse (materiali di consumo, energia, acqua), l'orientamento verso forniture che riducano gli imballaggi (soprattutto quelli in plastica) e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Nella progettazione ci si attiene ai principi condivisi internazionalmente, come il do no harm (= a condizione che non si danneggi). Gli interventi in ambiti non direttamente focalizzati sulla componente ambientale, che si tratti di sicurezza alimentare o di ambito sanitario o idrico sono sempre volti a migliorare in modo stabile le condizioni di vita e l'accesso ai diritti delle comunità e sono concepiti in modo che l'impatto ambientale venga valutato e minimizzato. Valutazioni e monitoraggi specifici sulla componente ambientale sono adottati per quei progetti di sviluppo che mirano specificamente a preparare e prevenire le conseguenze di eventi ambientali negativi.

Va in questa direzione **l'impegno sui temi dell'acqua** sia in termini di sensibilizzazione, sia con interventi che mirano a garantire l'accesso all'acqua, migliorarne la qualità e ridurre l'impatto ambientale degli ambienti che la forniscono, riducendo le conseguenze negative sulla salute, in particolare dei bambini.

Una attenzione particolare è rivolta alla promozione dell'utilizzo di energia solare, in particolare in Burundi e Kenya, dal pompaggio dell'acqua all'attivazione di macchine per l'agricoltura, alla elettrificazione di villaggi e di centri sanitari comunitari. Impegno che si complementa, in altri Paesi, con l'introduzione di stufe a basso consumo e di tecniche di trasformazione alimentare a basso consumo, proposte in progetti sulla sicurezza alimentare.

L VIA è impegnata anche sul tema della **gestione dei rifiuti**, con progetti pilota avviati da oltre 20 anni, che ispirano una attenzione specifica nei nuovi progetti alla **prevenzione degli sprechi, una riduzione della produzione di rifiuti e la promozione di processi di riciclo e riuso** nella prospettiva dell'economia circolare, con processi partecipativi che coniugano esercizio di cittadinanza e inclusione sociale e lavorativa.

La predisposizione di specifica policy associativa sui temi ambientali è prevista nel progetto Greendiversity, avviato nel 2022, che con un lavoro di partecipazione si concretizzerà nel 2023.

3. Altre informazioni di natura non finanziaria

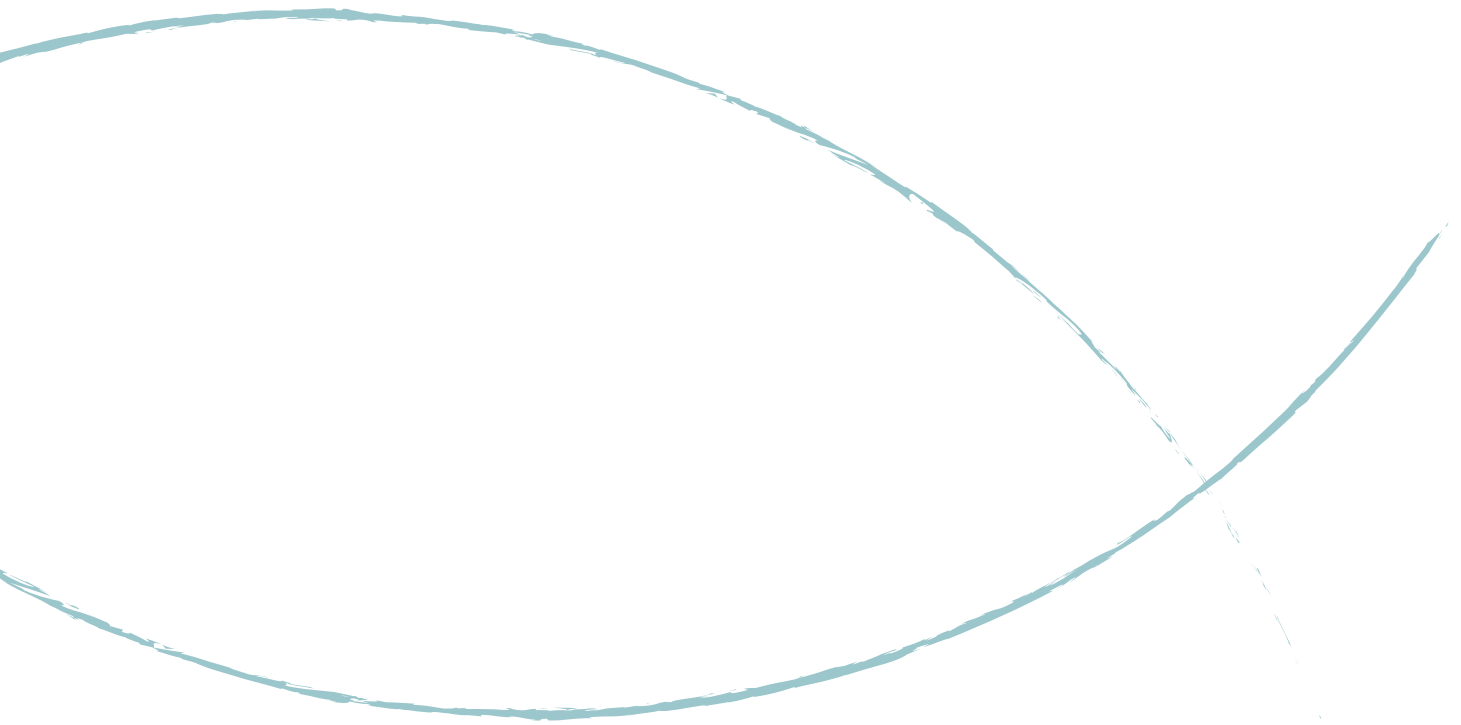
Gestione dei rischi relativi alla Salvaguardia e prevenzione abusi: il documento di policy interna di salvaguardia bambini e adulti vulnerabili (PSEA) e il Codice Etico, che garantisce l'adozione di una politica non discriminatoria, servono a orientare l'azione di L VIA per la prevenzione e salvaguardia contro gli abusi sessuali e qualsiasi altra forma di cattiva condotta, corruzione e abuso di potere. In questo quadro viene effettuata una valutazione del rischio per ridurre al minimo il livello di rischio di sfruttamento e abuso sessuale; un sistema di monitoraggio mira a identificare i possibili casi per consentire una tempestiva soluzione. Per il personale che s'impegna nei progetti viene svolta attività di informazione e formazione all'avvio della collaborazione.

Privacy: L VIA dispone di sistema strutturato di raccolta, archiviazione e gestione dell'informazione in Italia, che viene annualmente aggiornato col supporto di un consulente esterno, secondo quanto previsto dal GDPR della Privacy.

4. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio 2022 è stato predisposto nel corso del primo semestre del 2023 dagli organi amministrativi preposti, con costante confronto fra i diversi settori della struttura interna, il Segretario Generale e il Presidente dell'Associazione. La bozza di bilancio economico e il Bilancio Sociale sono stati condivisi tra i Consiglieri e la struttura operativa il 1° giugno, per la discussione della Presidenza il 5 giugno e la discussione approvazione da parte del Consiglio il 6 giugno. La Bozza di bilancio è trasmessa all'Organo di Controllo e al Revisore Legale dei Conti dopo l'approvazione del Consiglio. La certificazione di bilancio del Revisore, la Relazione dell'Organo di Controllo e la Bozza di bilancio vengono successivamente trasmessi all'Assemblea convocata il 24 giugno per l'approvazione finale. Dopo l'approvazione il Bilancio Sociale, che comprende quello economico e le Relazioni dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale dei Conti, viene pubblicato sul sito dell'Associazione.

Ne viene prodotta anche una versione sintetica in inglese, francese e portoghese.



8 RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO RELAZIONE LEGALE DEI CONTI



*RELAZIONE ED ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO**SULLA CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2022*

I sottoscritti FORTE dott.ssa Annalisa e MANA rag. Giovanni, in qualità di componenti l'Organo di Controllo della

L VIA – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2022, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espongono nel testo che segue la propria relazione al bilancio sociale 2022.

__

Il Bilancio Sociale, previsto dall'articolo 14 comma 1 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore" di seguito anche semplicemente "CTS") è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri Enti di Terzo settore (Ets) per mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, etc.), secondo modalità definite da linee guida, informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'Ente nell'esercizio; si differenzia dalla Relazione di Missione in quanto finalizzato alla valutazione ed al controllo dei risultati conseguiti dall'Ente, così da contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione dello stesso; il Bilancio Sociale viene definito infatti dal Decreto Ministeriale di cui infra *"lo strumento con il quale gli Enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi"*.

La Relazione di Missione (art. 13 del CTS) forma parte integrante dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale ed ha il fine di illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio Sociale ha invece lo scopo di analizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente, così come previsto dall'articolo 5 del CTS.

Il Bilancio Sociale deve essere redatto secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 e questo Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del CTS, è tenuto ad attestare la rispondenza del Bilancio Sociale alle predette Linee Guida, così come attesta; è tenuto, inoltre, ad attestare, così come attesta, l'osservanza della Legge, dello Statuto ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

In materia di rispondenza del Bilancio Sociale alle linee Guida sopra richiamate (precisando che alcuni dati sono contenuti nella Relazione di Missione), si attesta espressamente, in particolare, che lo stesso rispetta i seguenti principi:

- di continuità
- di rilevanza, completezza, trasparenza e neutralità
- di competenza di periodo
- di comparabilità dei dati
- di chiarezza
- di attendibilità dei dati
- di veridicità e verificabilità dei dati
- di rispetto del principio indicato nell'art. 16 c. 1 del CTS (peraltro con espressa indicazione nella Relazione di Missione).

In particolare il Bilancio Sociale deve esporre, così come espone, gli obiettivi e le attività, con informazioni relative alle diverse aree di attività e progetti, ai sensi del punto 5 dell'allegato alle Linee Guida sopra indicate, così come espone la coerenza tra piani e risultati.

Si attesta inoltre il perseguimento da parte dell'Ente delle attività di cui all'articolo 5 comma 1 del CTS, attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria, con divieto di distribuzione indiretta di utili e/o avanzi di gestione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, nonché il rispetto dell'articolo 7 comma 2 in materia di raccolta fondi.

Si attesta altresì l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori ai sensi dei vigenti CCNL ed il rispetto della delle prescrizioni relative ai volontari.

***_**

Quanto sopra premesso, i sottoscritti

a t t e s t a n o

che il Bilancio Sociale predisposto per l'esercizio 2022 è conforme ai principi stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle Linee Guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Cuneo, lì 19 giugno 2023

Annalisa FORTE

Giovanni MANA

8

rag. Valter Franco

Ragioniere Commercialista e Revisore Legale
Consulente Tecnico del Giudice



RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2022

ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Ai signori Soci ed Associati della

L.V.I.A.

Associazione Internazionale Volontari Laici

Il sottoscritto Valter FRANCO, iscritto all'ODCEC di Cuneo al n. 43/a e nel Registro dei Revisori Contabili, in qualità di revisore della

L VIA – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il bilancio relativo all'esercizio 2022, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espone nel testo che segue la propria relazione ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

***_**

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione contabile con pianificazione dell'attività al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il progetto di bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti nel suo complesso attendibile, considerando la dimensione e l'assetto organizzativo dell'Associazione.

Ritengo che i controlli svolti forniscano una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Le sezioni dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale presentano i valori dell'esercizio precedente, a fini comparativi, sui quali si era espresso positivamente il sottoscritto.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché l'adeguatezza e la correttezza dei criteri contabili utilizzati inclusa la conversione in euro degli importi dei progetti esteri, nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo, con applicazione dei criteri indicati nella Relazione di Missione.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità e che gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale sono stati redatti secondo il modello indicato nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, così come relativamente all'esercizio precedente.

In particolare del mio operato preciso quanto segue:

- a) in base agli elementi acquisiti posso affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- b) i libri ed i registri associativi messi a disposizione ed esaminati durante le verifiche periodiche sono tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; si è constatato la regolare tenuta della contabilità associativa, nonché la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti caratterizzanti la gestione;
- c) i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Relazione di Missione risultano conformi alle prescrizioni del Codice Civile e forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del rendiconto gestionale dell'associazione;
- d) si conferma che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta e/o in ordine ai criteri di valutazione;
- e) in base agli elementi acquisiti e ai controlli effettuati posso quindi affermare che sussiste il presupposto della continuità associativa.

__

Per quanto sopra esposto, a mio giudizio, lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale dell'esercizio 2022, unitamente alla relativa Relazione di



Missione della "LV.I.A. - Associazione Internazionale Volontari Laici" in esame, sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'Associazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

Cuneo, lì 19 giugno 2023



Valter Franco

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE

sommario

	Lettera del Presidente	3
1	PRESENTAZIONE E NOTA METODOLOGICA	4
2	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
	Vision e Mission LVIA, Attività statutarie, Collegamenti con altri ETS	5
	Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo	6
	Specifico contesto di riferimento	6
3	STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
	Le responsabilità e la composizione degli organi amministrativi	7
	Consistenza e composizione base associativa	11
	Mappatura dei principali stakeholder	12
4	LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
	Composizione delle risorse umane in Italia	16
	Composizione delle risorse umane in Africa	19
	Organigramma struttura operativa	20
	Volontariato associativo	21
	Selezione delle risorse umane	22
5	ATTIVITÀ	23
	Sviluppo agropastorale	24
	Acqua e igiene	26
	Ambiente ed energia	28
	Lotta alla malnutrizione	30
	Azione umanitaria	32
	Inclusione sociale e partecipazione democratica	34
	Attività in Italia	36
	Cittadinanza attiva	37
	Educazione alla cittadinanza globale	41
	Inclusione sociale	42
	Informazione e sensibilizzazione	47
	Partecipazione a reti e azione di advocacy	48
	Analisi dei risultati e dell'impatto	50
	Tabelle riassuntive	52
6	SITUAZIONE ECONOMICA	55
	Situazione economica	56
	Stato patrimoniale	58
	Rendiconto gestionale	59
	Attività di raccolta fondi	60
7	ALTRE INFORMAZIONI	63
8	RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	65
	Relazione dell'organo di controllo	66
	Relazione del revisore legale dei conti	68



LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

www.lvia.it